



COMUNE DI TRENTO

**LINEE PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2015-2020**

Rendicontazione 2016

Aprile 2017

RENDICONTO 2016 DELLE LINEE PROGRAMMATICHE 2015-2020

Lo Statuto del Comune di Trento delinea all'art. 28 bis le attività e la tempistica relativi alla definizione, approvazione, rendicontazione ed aggiornamento delle Linee programmatiche prevedendo che il Sindaco, insieme all'illustrazione del rendiconto annuale di gestione, presenti al Consiglio comunale la relazione sullo stato di attuazione del programma di mandato.

Le Linee programmatiche di mandato 2015-2020 sono state presentate al Consiglio comunale a luglio 2015 secondo l'iter specificato dall'art. 60 del Regolamento interno del Consiglio comunale e aggiornate nel luglio 2016.

Il documento presente propone la rendicontazione dello stato di attuazione del programma riferita all'intero anno 2016 insieme all'allegato che riporta il dettaglio della realizzazione degli obiettivi strategici e delle correlate risorse finanziarie.

POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI-SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ PER UN NUOVO WELFARE

In linea con il Piano Sociale e con la finalità di rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali, vengono offerti una molteplicità di interventi riferiti alle nuove necessità della società in continua evoluzione e legati al disagio, all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, alla crisi, alla povertà, ai fenomeni di marginalizzazione ed alla nuova società multietnica.

Le politiche sociali vengono dunque impostate in modo da operare garantendo un'innovazione sociale caratterizzata da sostenibilità, solidarietà ed integrazione con la finalità di realizzare un nuovo welfare capace di sperimentare percorsi e progetti in una logica di politiche attive e rigenerative.

Nell'ambito del sostegno alla **famiglia** si promuovono nuovi progetti con la finalità di sostenere la genitorialità e le competenze e di rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno della comunità, anche con gli strumenti del mutuo aiuto.

Un esempio importante è rappresentato dal progetto "Noi al Centro" che si inserisce all'interno del tema particolarmente delicato e complesso dell'allontanamento di un bambino dalla famiglia d'origine ed il suo collocamento in affidamento familiare o in comunità; i destinatari del progetto sono le famiglie di appartenenza del minore e le famiglie di origine che, mediante lo strumento delle "Family group conferences", vengono accompagnate per assumere decisioni ed elaborare interventi a favore di bambini e ragazzi che si trovano a vivere una situazione di difficoltà e che prioritariamente devono essere tutelati con progetti che garantiscano il loro benessere.

Numerosi momenti di incontro e confronto sulle tematiche della crescita e dell'educazione sono realizzati con il progetto "Trento città per educare". Nel 2016 è stato sottoscritto un accordo per la costituzione di un distretto dell'educazione tra Comune di Trento, Provincia Autonoma di Trento, l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e diversi enti operanti sul territorio, con l'obiettivo di mettere in rete le risorse in ambito educativo con il coinvolgimento di tutti coloro che sono coinvolti nell'esperienza educativa, promuovendo un ambito di riflessione e progettualità per la realizzazione della "Comunità educante". Viene inoltre favorita la nascita dei Distretti famiglia sull'esempio di quello attivo ed operativo della collina est.

Sempre nell'ambito della genitorialità e del sostegno alle situazioni di fragilità nella famiglia, le Politiche sociali hanno attuato la sperimentazione del "Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei figli" su proposta del Ministero delle Politiche sociali, attraverso l'attivazione di servizi educativi domiciliari e percorsi formativi significativi per famiglie e operatori; nel 2016 al fine di implementare il progetto in altre realtà territoriali è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Pat ed il Comune di Rovereto.

Le politiche sociali operano promuovendo il principio di **reciprocità** e sostengono gli interventi di aiuto in una logica di superamento del sussidio e di sostegno dell'empowerment. Un esempio importante è rappresentato dal progetto "Fareassieme", che coinvolge adolescenti con disagio mentale, anziani soli, disabili e persone con problemi di dipendenze. Nel 2016, "Fareassieme" si è consolidato proseguendo nella responsabilizzazione degli utenti dei servizi che, dopo aver vissuto una situazione di precarietà o difficoltà, hanno compiuto un percorso di rielaborazione del proprio vissuto e hanno messo a disposizione di altri le proprie risorse nella co-progettazione degli interventi.

I Servizi sociali stanno sviluppando progetti di coinvolgimento dei cittadini nelle attività di mediazione e accoglienza, allo scopo di concorrere a ridurre la tensione sociale, reale o percepita. Due contesti rilevanti in cui si è operato nel 2016 sono la Biblioteca centrale, dove sono presenti, soprattutto nei mesi invernali, persone che cercano un luogo caldo in cui stare durante il giorno, e i dormitori pubblici che accolgono persone senza dimora.

L'Amministrazione investe nei progetti di accoglienza e **inclusione sociale** rivolti ai senza fissa dimora, ai richiedenti protezione internazionale in sinergia con le associazioni del territorio. Al fine di consolidare il sistema di accoglienza notturna si opera in coordinamento con il Terzo settore, la Provincia ed il Comune di Rovereto per offrire nel modo più adeguato possibile una risposta al problema, coinvolgendo anche gli utenti nella co-gestione degli spazi.

Al fine di dare risposta ai bisogni sociali degli **anziani**, garantendone il mantenimento dell'autonomia e ritardando l'istituzionalizzazione degli interventi, sono costantemente offerti interventi mirati di assistenza domiciliare, pasti a domicilio ed in strutture e telesoccorso. Tali

servizi sono accompagnati dall'offerta di servizi presso i centri servizi per anziani, in collaborazione anche con le reti territoriali di volontariato.

Attenzione ai bisogni della persona anziana e delle sue reti familiari, sostegno ad interventi innovativi e alla domiciliarità, semplificazione del sistema di accesso all'assistenza sono i contenuti della riforma del "Welfare Anziani" su cui il Comune di Trento sta collaborando con la Provincia Autonoma di Trento al fine di coordinare le politiche a favore della popolazione anziana, programmando servizi capaci di operare in maniera equa e più efficace, rendendo flessibile l'uso delle risorse per sviluppare i servizi in base alle esigenze delle persone.

Gli interventi a favore di portatori di **handicap** comprendono l'inserimento presso enti che erogano servizi residenziali o semiresidenziali; nel 2016 si è impostata la modifica delle modalità di inserimento nelle strutture per integrare le soluzioni "istituzionali" con proposte a favore degli utenti, sostenibili economicamente e che favoriscano una residenzialità autonoma.

L'amministrazione investe circa il **30% delle risorse** stanziare in bilancio sulle politiche sociali e familiari, erogando in media 56 mila pasti a domicilio e circa 210 mila ore a sostegno delle persone in difficoltà, sostenendo le famiglie nel carico di cura e assistenza domiciliare. Nel 2016 sono stati seguiti circa 5.400 utenti e 3.900 nuclei familiari nell'ambito della gestione associata.

SICUREZZA E VIVIBILITÀ – LA SICUREZZA SI COSTRUISCE

Sicurezza

Al fine di intensificare le azioni di presidio del territorio, qualificando le aree a rischio, si garantisce la vigilanza nelle aree a maggior rischio degrado. Dopo aver ottenuto il finanziamento della Provincia di Trento nel 2016 è stata costituita una "**Squadra speciale di qualità urbana**" formata da dieci agenti coordinati da un responsabile-ispettore con il compito fondamentale di prevenire e gestire le situazioni critiche di disagio urbano, migliorando la percezione della sicurezza dei cittadini e la fruizione degli spazi pubblici dell'area urbana. Si vuole assicurare, prevalentemente nelle ore pomeridiane e serali, un presidio costante in alcune zone della città da parte di pattuglie di agenti di polizia locale in grado di intervenire in maniera incisiva su quei comportamenti che, seppur non comportando necessariamente illeciti di natura penale, influiscono negativamente sulla percezione della sicurezza, sul degrado e sulla convivenza civile. E' previsto inoltre il coinvolgimento dei servizi sociali per lo sviluppo di percorsi di integrazione e di supporto a soggetti in stato di marginalità e disagio sociale individuati durante i controlli sul territorio.

Sono stati potenziati tutti i controlli per il presidio del territorio e delle zone sensibili in modo da garantire un maggior senso di sicurezza attraverso una presenza capillare.

Sono sempre numerosi i **controlli sul territorio**: più di tremila ore nei parchi, più di 15 mila

nei punti sensibili e zone a rischio, oltre 600 ore di controllo nei confronti di extracomunitari e nomadi, oltre 7.500 ore di controllo richieste da cittadini, quasi 3mila ore di pattuglia notturna (orario 21.00 – 3.00), 6 mila ore di controllo in Piazza Dante e Piazza della Portela e 700 ore di posti di controllo.

Tali servizi sono svolti assieme alle Forze dell'Ordine, con cui sono state portate avanti anche operazioni di sgombero degli immobili occupati abusivamente, identificazione ed allontanamento dei mendicanti nei mercati cittadini e gestione della viabilità in occasione di cortei o manifestazioni di protesta.

L'azione di controllo e monitoraggio è effettuata anche mediante installazione di apparecchi di **videosorveglianza** mobile; nel 2016 tale attività si è estesa anche al contrasto dell'abbandono dei rifiuti.

Si dà particolare rilevanza anche alle attività di **prevenzione** con l'organizzazione di iniziative educative alla convivenza civile all'interno della comunità; in particolare nel 2016 si sono tenuti incontri pubblici presso le circoscrizioni per informare sulle misure da adottare per la difesa delle abitazioni dai furti, in tema di comportamenti antisociali e di bullismo nelle scuole e di educazione stradale ed educazione alla legalità, a cui hanno partecipato immigrati, rifugiati, giovani donne straniere. Sono state adottate diverse ordinanze in tema di vendita di bevande alcoliche e sono state approvate dal Consiglio Comunale alcune modifiche al Regolamento di Polizia Urbana riguardanti violazioni concernenti fenomeni di degrado e prospettate ulteriori proposte di modifica per contrastare episodi di degrado collegati all'abuso di sostanze alcoliche.

Beni comuni

Con l'approvazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani il Comune, in applicazione del principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione, sostiene e valorizza l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.

Concretamente, offre la possibilità di stipulare un patto di collaborazione per arrivare ad una gestione condivisa della cura e della rigenerazione della città. Il patto definisce obiettivi, tipologia degli interventi, contenuto dell'impegno reciproco. La collaborazione tra cittadini ed Amministrazione può prevedere interventi di cura e rigenerazione di spazi pubblici, di spazi privati ad uso pubblico, di edifici oppure lo sviluppo e la promozione di forme di collaborazione civica nei settori dei servizi sociali, culturali ed economici, della creatività urbana e dell'innovazione digitale.

Nel 2016 si è puntato sulla comunicazione e sulla formazione nell'ambito dei **progetti di co-amministrazione**, con il percorso dedicato "Beni comuni, volontariato, cittadinanza e amministrazione pubbliche" organizzato dal Comune con destinatari le Circoscrizioni, le

associazioni, i cittadini e i dipendenti comunali. Il percorso di formazione, di 20 ore complessive, si è articolato in 5 incontri, che hanno alternato riflessioni teoriche e approfondimenti sugli strumenti operativi, in modo da sviluppare competenze utili a valorizzare le risorse della comunità nelle attività di gestione dei beni comuni. Sono stati consegnati ai partecipanti 82 "diplomi di cittadinanza attiva".

Al fine di sensibilizzare le generazioni più giovani alla cittadinanza attiva e alla gestione partecipata e condivisa dei beni comuni è stato predisposto un opuscolo informativo dal titolo "La tua scuola la tua città, la tua comunità", da distribuire nelle scuole e non solo, per illustrare tutte le opportunità di collaborazione tra Comune e mondo della scuola. E' stato stilato il Documento "Il Comune è pronto, e voi? Fate emergere le vostre energie. La tua scuola. La tua città. La tua comunità", pubblicato su internet nella sezione dedicata.

Sono stati avviati incontri con i referenti degli istituti comprensivi, sempre in sinergia con le Politiche giovanili nell'ambito del Protocollo di intesa Città – Scuola, sono stati organizzati momenti formativi e sono stati sottoscritti patti di collaborazione con alcune scuole della città oltre che attivate adesioni alle proposte formulate dall'amministrazione.

Numerose le iniziative attivate, che hanno portato nel 2016 alla sottoscrizione di 83 patti di collaborazione e adesioni a proposte: "Adotta un'aiuola", "Al mio quartiere ci penso anch'io", "Alla mia scuola ci penso anch'io", "Ritocchi urbani" e numerosi i patti di collaborazione sottoscritti: "Piccole piante crescono", "Fare storie ... in biblioteca", "Riquilificazione Parco San Pio X", "Un tocco di colore per cambiare volto ad un muro", "Immagin-abili", "A-zonzo" e "Un bene comune a Sardagna", "Le tue idee colorano Madonna Bianca", "Coderdojo"...

"Futura Trento" rappresenta un progetto di innovazione sociale e partecipazione in cui i giovani sono chiamati ad essere co-responsabili nell'attuazione di misure di sostenibilità ambientale e nella presa in carico di alcuni spazi urbani, attraverso forme espressive giovanili legate all'arte e allo sport, per dare vita a forme virtuose di appartenenza e di partecipazione, d'innovazione sociale e rigenerazione territoriale. Sono stati organizzati numerosi eventi con partecipanti attivamente coinvolti attraverso la piattaforma, le cui idee vengono prese in esame e, se ritenuto opportuno, realizzate concretamente.

Decoro urbano

Per rispondere ai problemi di decoro urbano segnalati dai cittadini (dai graffiti sui muri, ai rifiuti abbandonati fino ai mozziconi di sigaretta gettati per terra) è stato individuato un pacchetto di misure che coinvolge cittadini, lavoratori socialmente utili e richiedenti asilo che ha come slogan «Noi siamo Trento» e che mira da un lato ad una maggiore responsabilizzazione della cittadinanza e dall'altro ad una diffusione di una cultura di rispetto verso il bene comune.

E' attiva una squadra aggiuntiva per la pulizia delle strade, in particolare per le operazioni di spazzamento, composta da **lavoratori socialmente utili**.

Ad inizio 2017 sono stati nominati 8 "Accertatori ambientali" impiegati nel presidio e nel controllo dello stato dell'igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale, nel controllo del conferimento di rifiuti nei punti e nei contenitori dedicati alle varie tipologie di raccolta ed al di fuori degli stessi, intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni regolamentari; inoltre gli accertatori ambientali operano segnalando ai settori operativi situazioni di degrado e/o pericolo o particolari concentrazioni di rifiuti che richiedano tempestivi interventi supplementari. Infine gli accertatori sono attivi anche nella prevenzione e nell'informazione agli utenti civili, industriali, artigianali e commerciali.

CULTURA E TURISMO VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO

Nel 2016 la Città ha partecipato al bando del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, candidando Trento per "**Capitale Italiana della Cultura 2018**". Trento è risultata fra le dieci città selezionate. Nonostante nel gennaio 2017 sia stata nominata Palermo "Città capitale italiana della cultura 2018", il marchio "Trento18" non sarà abbandonato e diventerà il filo conduttore di un anno di eventi, facendo fruttare il patrimonio di visibilità, di relazioni e sinergie attivate nel percorso della candidatura.

L'amministrazione ritiene fondamentale favorire la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi e strumenti e favorendo la messa a punto di un sistema integrato anche per valorizzare il nostro patrimonio culturale e farlo diventare l'elemento qualificante della nostra offerta turistica.

In linea con quanto previsto dal **Piano culturale** l'amministrazione assume nel settore culturale un ruolo di regia favorendo la rete sia tra Istituzioni ed Enti culturali, sia coinvolgendo e sostenendo l'associazionismo culturale e le risorse creative ed artistiche del territorio, destinando 1,2 milioni di euro nel 2016, sia la produzione culturale spontanea e anche giovanile.

In particolare collabora alla realizzazione dei **grandi eventi** che riguardano la Città come il Festival dell'economia e il Filmfestival della Montagna, quali motori culturali, turistici ed economici. Nel 2016 inoltre è stata inaugurata la mostra "La Gipsoteca di Andrea Malfatti" presso la Cappella Vantini che, dato il riscontro molto positivo, è stata prorogata fino al gennaio 2017.

Numerose sono le **iniziative turistiche** attuate per valorizzare la città, recuperando tradizioni e valorizzando le bellezze del territorio, potenziando i percorsi turistici specialistici (storico,

enogastronomico, religioso, architettonico, sportivo...) Nel 2016 si è tenuta la XIII edizione di "Palazzi Aperti" in cui gli edifici oggetto di visita con stati Palazzo Thun con l'appartamento di Matteo II, Palazzo delle Albere, Cappella Sant'Adalberto, Palazzo Geremia e Villa Margon. Sono inoltre stati realizzati importanti eventi come le Feste Vigiliane, la mostra "Al Hamdulillah-dalla Siria al Trentino", la XXIV Giornata Fai di primavera, la commemorazione per il 60° anno dall'alluvione, la mostra dei vini del Trentino... In particolare il 2016 è stato protagonista delle celebrazioni per ricordare la figura di Cesare Battisti nel centenario della sua morte, con conferenze e molteplici iniziative organizzate. Nel 2016 Trento ha inoltre partecipato al concorso internazionale Wiki Loves Monuments, come occasione per valorizzare il patrimonio comunale attraverso le fotografie di cittadini e turisti.

Nell'ambito turistico, è stato potenziato e qualificato il programma di "Trento Città del Natale", consolidando il programma delle attività che, oltre ai tradizionali appuntamenti, è stato completato da nuovi eventi con l'obiettivo di utilizzare nuovi spazi della città; oltre a Piazza Fiera e Piazza Cesare Battisti, sono state organizzate attività di animazione per bambini e ragazzi con la realizzazione del nuovo "Villaggio dei bambini" e la pista di pattinaggio in piazza Dante. Animazione culturale, intrattenimento ed enogastronomia hanno caratterizzato piazza S. Maria Maggiore, proposte dell'eccellenza enogastronomica trentina sono state protagoniste in via SS. Trinità ed a Palazzo Roccabruna.

Il turismo ha visto anche nel 2016 riscontri positivi valorizzando le iniziative consolidate come *Trento Città del Natale* con i suoi mercatini, i grandi festival, il Monte Bondone, l'offerta museale trainata dal successo del Muse, che recentemente è stato inserito tra i primi 10 musei più apprezzati d'Italia nel portale di recensioni on line TripAdvisor. Si tratta dell'ennesimo riconoscimento per il Museo delle Scienze che, inaugurato nel 2013 nel quartiere delle Albere, a settembre 2016 aveva registrato oltre 1 milione e 700 mila visitatori e si avvicinava ai 2 milioni di visitatori considerando le sedi dislocate sul territorio.

L'azienda per il turismo "Trento Monte Bondone Valle dei laghi" è tornata nella sede storica di piazza Dante, collocazione strategica che valorizza i lavori di riqualificazione del parco; nella parte retrostante all'edificio sono stati allestiti i nuovi bagni pubblici.

A seguito della riapertura della Palazzina Liberty a fine 2015, è stato anche inaugurato nel 2016 il LiberCafè, non solo un bar ma un punto di aggregazione per giovani e famiglie che offre anche eventi e iniziative culturali. Tutto questo risulta essere un ulteriore tassello per riappropriarsi degli spazi di Piazza Dante rendendoli ancora più vivibili per le famiglie e la collettività.

Per quanto riguarda il turismo, l'offerta diversificata di arte, cultura, montagna e gastronomia ha portato a una crescita nell'area turistica di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi: si è registrato infatti un incremento del 9,8% di arrivi, che passano dai 312.000 del 2015 ai 343.000, ed un **aumento del 5,1% delle presenze**, che passano da 1.019.000 a 1.071.000. Nel comune

di Trento gli arrivi sono cresciuti del 9,4% e le presenze del 5,3%, sul Monte Bondone gli arrivi sono cresciuti del 4,5% e le presenze del 2,8%.

UNA CITTÀ DEL SAPERE, GIOVANE, UNIVERSITARIA, SPORTIVA

Nel 2016 si è dato il via al progetto di aggiornamento del **Piano di politiche giovanili** attraverso un percorso partecipato chiamato "Rendering Trentogiovani", realizzato attraverso incontri, focus groups e momenti di confronto che hanno raccolto proposte ed idee di circa 500 ragazzi tra i 14 e i 35 anni.

Si prosegue costantemente nelle attività e negli interventi per garantire ai giovani la disponibilità di spazi per esprimersi, il diritto di contribuire alla vita sociale attivando politiche di cittadinanza, accompagnandoli alla vita adulta, creando opportunità per essere protagonisti responsabili della vita cittadina.

Per favorire la **transizione alla vita adulta** ed agevolare l'accesso dei giovani al mondo del lavoro sono proesse azioni di sensibilizzazione e di sviluppo all'imprenditorialità e imprenditorialità giovanile. Si sostiene l'alternanza scuola/lavoro favorendo la partecipazione degli studenti a forme di tirocinio anche presso il Comune e le società partecipate, in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Università di Trento: nel 2016 sono stati coinvolti 118 ragazzi.

Si promuove lo sviluppo del **Servizio Civile** attraverso proposte progettuali per l'accoglienza di volontari anche con i vari soggetti del territorio, certi che l'esperienza rappresenti una significativa e consolidata opportunità educativa, formativa e di impegno civico.

Per rafforzare le occasioni di protagonismo sono state avviate iniziative come Futura Trento, che nel 2016 con il Progetto "**Futura Trento – Bene comune,...**" ha registrato la partecipazione di 4.700 giovani con eventi, caffè dibattiti, video-interviste, salotti sociali e urbani, laboratori di co-progettazione, workshop, che hanno stimolato momenti di riflessione partecipata dei giovani su temi come la smart city, la rigenerazione e la cura degli spazi cittadini; altri 950 giovani hanno dialogato su "Futura Trento" quale piattaforma di condivisione di proposte ed idee.

Obiettivo è anche sostenere l'espressività giovanile attraverso strutture come il **Centro Musica**, che supporta i giovani nello sviluppo di competenze professionali musicali ed il **Centro Teatro** che offre spazi e promuove attività formativa dedicata ai giovani interessati alle arti culturali-teatrali, concorsi e performance artistiche... Attraverso i caffè letterari "Bookique" e "Libercafé" si favorisce la diffusione della creatività e dei luoghi della cultura dedicati ai giovani.

L'Amministrazione punta sul consolidamento dei rapporti con l'Università di Trento al fine di potenziare i momenti di confronto e rafforzarne la reciprocità, nella cornice del Protocollo di intesa

sottoscritto nel 2016 con cui si è formalizzata un'intesa di lungo periodo. Si sono svolti momenti pubblici e permanenti di confronto con cui si sono coinvolti anche gli stakeholder del territorio e si sono avviati gruppi di lavoro tematici con i docenti universitari.

L'amministrazione favorisce la **pratica sportiva**, da promuovere non solo per gli aspetti legati alla salute psicofisica, ma anche per i valori educativi, per la capacità di creare socialità e di far incontrare generazioni e culture diverse. L'amministrazione continua ad incentivare la pratica sportiva diffusa e la cultura dello sport "sostenibile" coinvolgendo le associazioni, le federazioni sportive e gli utenti per i suoi valori educativi e per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse.

La promozione dell'attività sportiva a favore della popolazione viene impostata in linea con gli indirizzi del documento "Gioco, divertimento, sport: uno stile di vita" elaborato dal Tavolo di lavoro sulla promozione e valorizzazione dello sport, condiviso da CONI e Consiglio delle Autonomie Locali e approvato dalla Giunta provinciale. In tal senso hanno particolare rilevanza i già collaudati progetti "Scuola sport" rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio con l'obiettivo di favorire l'attività sportiva dei settori giovanili e "Sport nel Verde" per favorire l'utilizzo degli impianti sportivi collocati nelle aree verdi comunali. Nel 2016 sono stati più di 5 mila gli alunni partecipanti, con 250 classi coinvolte e 1.500 ore di corso o lezione svolte. A sostegno dell'associazionismo sportivo ogni anno vengono erogati contributi (di circa 400mila euro) per l'attività, per eventi e manifestazioni sia a carattere formativo che di avviamento allo sport, per gli investimenti sull'attrezzatura e interventi strutturali. L'amministrazione cura inoltre la gestione e la manutenzione degli impianti sportivi al fine di ottimizzarne la fruizione e l'utilizzo.

Nell'ambito della **conciliazione famiglia-lavoro** e per favorire **politiche di sostegno alla genitorialità**, il Comune di Trento promuove l'accesso ai servizi per l'infanzia garantendone la qualità in una logica di sistema integrato.

Il servizio di nido d'infanzia svolge una funzione educativa in collaborazione con la famiglia per un armonico sviluppo dei bambini di età tra i tre e i trentasei mesi e si caratterizza come sistema di relazioni che sostiene e promuove i processi conoscitivi, affettivi e relazionali dei bambini. Al 31/12/2016 i posti totali messi a disposizione nei vari nidi di Trento sono 1.176, offrendo servizi flessibili a tempo pieno o part time con anticipi o prolungamenti di orario. E' attivo anche il servizio di nido estivo.

Ai nidi d'infanzia si affiancano altri servizi integrativi per la prima infanzia come il Centro per Genitori e bambini, lo Spazio Gioco e le attività a sostegno del Servizio di nido familiare - Tagesmutter.

In riguardo a questo tema va sottolineato l'impegno prioritario dell'Amministrazione nel garantire adeguate strutture scolastiche con la manutenzione e interventi su scuole di infanzia,

scuole primarie e secondarie di primo grado.

Il 2016 è stato caratterizzato dalla gestione di nuovi o rinnovati **nidi d'infanzia**: la nuova struttura di Martignano con 45 posti e il nido di Villazzano 3, riaperto a seguito della ristrutturazione con ulteriori 45 posti. Nel 2016 si sono conclusi i lavori in alcune scuole: la scuola secondaria di primo grado "Manzoni", che è stata interessata da interventi di recupero del seminterrato ad uso mensa, la scuola secondaria di primo grado "Bresadola", dotata di nuovi serramenti interni e riqualificata dal punto di vista energetico con il cappotto esterno; la scuola primaria a Sardagna, dove è stata ricavata un'aula ginnica. Sono iniziati i lavori di ampliamento della scuola primaria di Meano e i lavori di sistemazione e realizzazione di una nuova mensa nella scuola secondaria di primo grado "Pedrolli". Nel 2016 in 6 nidi d'infanzia è stato sperimentato il progetto di accostamento precoce alle lingue straniere con la contemporanea formazione del personale impiegato e l'affiancamento di collaboratori linguistici.

La conciliazione famiglia-lavoro è sostenuta anche con l'attivata dei Centri Giocastudio (con 27 mila presenze nel 2016) nell'ottica di aggregazione e socializzazione dei bambini e dei ragazzi e supporto alla genitorialità. I servizi offerti dai 7 Centri Giocastudio dislocati sul territorio si riferiscono a bambini dai 6 ai 14 anni e offrono opportunità di gioco e di supporto allo svolgimento dei compiti scolastici.

URBANISTICA E TERRITORIO – RIDISEGNIAMO LA CITTÀ

E' stato attivato il percorso verso il **nuovo PRG** avviando il dialogo con Università ed Ordini professionali per la costituzione del Gruppo tecnico di sostegno per la redazione del nuovo piano. A marzo 2017 il consiglio comunale ha approvato il documento di indirizzo per la revisione del piano regolatore generale partendo dal presupposto che si tratta di un'opportunità straordinaria per ripensare la città e di conseguenza per far crescere la comunità dal punto di vista sociale ed economico. Il fine ultimo non è il Piano in sé, inteso come strumento di natura tecnica, quanto piuttosto la costruzione di una rinnovata prospettiva per il futuro della città.

La partecipazione nel processo di costruzione del nuovo piano è elemento imprescindibile e si sposa con l'idea di attivare un laboratorio urbano, un urban center, che prenderà vita nel corso del 2017. Continua intanto la gestione del PRG vigente con la variante al PRG di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale che è stata approvata dalla Giunta provinciale a novembre 2016. Tra le attività rilevanti, vanno segnalate l'adozione della variante per la pianificazione degli insediamenti storici nell'ottobre 2016, l'adozione della variante conseguente all'accoglimento delle richieste di inedificabilità nel dicembre 2016 e infine l'approvazione del piano

guida con effetto di Variante al PRG per la zona C5 Madonna Bianca ambito B a Trento.

Nel corso dello scorso anno sono poi maturate **importanti scelte**, strategiche anche per la configurazione ed il futuro della città, come l'approvazione da parte del Consiglio (deliberazione n. 90 del 29.06.2016) della modifica promossa dalla Provincia all'APQ1, l'accordo di programma quadro concernente "interventi per la realizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento". L'accordo prevede l'abbandono della realizzazione delle nuove caserme in località San Vincenzo a Mattarello e ridefinisce l'intervento di realizzazione del Polo giudiziario prevedendo il recupero del vecchio carcere. Altro importante passaggio negoziale con la Provincia è stata la decisione sulla localizzazione del nuovo ospedale provinciale (NOT) mantenendo l'originaria collocazione.

MOBILITÀ – PER UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SOSTENIBILE

Prosegue costantemente la traduzione operativa delle previsioni del Piano urbano della mobilità per rendere la mobilità sempre più sostenibile ed efficiente, facilitare gli spostamenti di tutte le categorie di persone e potenziare i mezzi alternativi alleggerendo il traffico cittadino.

A giugno 2016 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo affidamento del **trasporto pubblico** con aggiornamento del contratto di servizio a Trentino Trasporti Esercizio fino a giugno 2019.

Per scoraggiare il fenomeno dell'evasione, dal 2016 tutte le linee della rete di trasporto pubblico della città hanno implementato l'obbligo di accesso dalla porta anteriore, dopo una prima sperimentazione su alcune linee che ha avuto riscontri positivi proprio da parte degli utenti.

L'indagine sulla soddisfazione degli utenti di vari servizi comunali del 2016 ha confermato l'apprezzamento relativamente al servizio di trasporto pubblico con un giudizio di 7,1 (su 10) in leggero aumento rispetto alla rilevazione precedente (6,9).

Positivo è il giudizio anche sulle **piste ciclabili** (7,5 su 10), che nel 2016 sono leggermente aumentate, superando i 61 km, con il completamento della pista ciclabile lungo le arcate della ferrovia Valsugana e della pista ciclopedonale di via Piave. Sono stati realizzati anche servizi/strutture a favore della ciclabilità come il parcheggio protetto per le biciclette in piazza Venezia. Altri interventi sono allo stadio di progetto oppure sono già in corso: sono iniziati i lavori del percorso tra piazza Centa - via Fratelli Fontana - via Druso per il collegamento fra la città e l'area Zuffo (i lavori sono stati realizzati per circa il 30% del tracciato), così come sono iniziati quelli del percorso lungo l'argine destro del fiume Adige dal quartiere delle Albere al ponte di Ravina. Sono in fase di affidamento i lavori per la realizzazione della pista ciclabile dal ponte di Ravina a via

Costa San Nicolò e quelli del percorso ciclopedonale lungo via Maccani dalla rotatoria dei caduti di Nassirya fino a via Maestri del lavoro.

Si sono conclusi nel 2016 i lavori relativi a diversi interventi nell'ambito della pianificazione della sosta: è operativo il **parcheggio di attestamento a Trento Sud** con 300 posti auto, sono stati realizzati il parcheggio in via Pederzoli a Meano, quello a Gardolo di Mezzo, l'area parcheggio presso il Parco Gocciadoro e gli ampliamenti dei parcheggi in via Ponte Alto a Cognola e in località Melta. Per completare il quadro relativo alla sosta, in tema di parcheggi pertinenziali si è conclusa la progettazione di quello in via Esterle, stipulata la convenzione per quello di Villamontagna e pubblicato il bando per quello in via Palermo.

La regolamentazione della **Zona a Traffico Limitato** è stata ampliata nel 2016 a via Al Torrione, piazza S. Maria Maggiore e vie limitrofe fino a piazza della Portela. Nei primi mesi 2017 la regolamentazione della ZTL è stata estesa a Via Galilei – via Roggia Grande – via Mantova - Via Calepina in vista dell'implementazione del "sistema di controllo accessi" e dell'avvio dell'installazione dei varchi di controllo. Gli interventi per l'installazione dei varchi (sistema di controllo automatizzato), che partiranno in primavera, erano condizionati dalla conclusione degli interventi di riqualificazione dell'arredo urbano in centro storico che sono stati completati (nel 2016 si sono conclusi i lavori di sistemazione di via S.S. Trinità e dell'arredo urbano di via Roggia Grande e bandito il concorso di idee per piazza Mostra).

Per la viabilità ed il mantenimento in buono stato delle strade e la loro sicurezza si sono conclusi alcuni interventi tra cui: la rotatoria in via Piave, il sottopasso pedonale di via Taramelli, la riqualificazione di via Milano, lavori di valorizzazione e messa in sicurezza dei pedoni in via Zanella, sistemazione di via Madruzzo e Tommaso Gar.

Con la Provincia è stato istituito un gruppo di lavoro per approfondire le scelte per i collegamenti alternativi Trento-Povo e Nord-sud.

La mobilità è un tema strategico e lo dimostra il recente interesse suscitato dalla richiesta di manifestazione di interesse a partecipare ad un progetto innovativo e su scala urbana finanziabile dalla Commissione europea (nell'iniziativa Urban Innovative Action): il Comune di Trento sta lavorando per costruire con alcuni partner locali un progetto articolato che, nella cornice degli obiettivi del PUM, permetta di realizzare una mobilità sostenibile e smart.

AMBIENTE - PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO AMBIENTE

La **raccolta differenziata** continua a registrare percentuali importanti, arrivando nel 2016 ad un valore medio del 81,1% dei rifiuti prodotti, migliorando ulteriormente di un punto percentuale

rispetto all'anno precedente e posizionando Trento ancora una volta alle prime posizioni della classifica italiana. Nell'anno trascorso sono proseguite le azioni di promozione e sensibilizzazione sul tema della raccolta dei rifiuti, nonché i controlli in materia ambientale e per contrastare l'abbandono dei rifiuti (a fronte dei numerosi controlli da parte della polizia locale sono state accertate 90 violazioni del Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito del controllo sui cestini stradali, 32 violazioni a seguito di controlli nelle isole ecologiche su errati conferimenti e violazioni delle modalità di effettuazione della raccolta differenziata e 25 violazioni per rifiuti abbandonati su suolo pubblico). Nell'ambito dei progetti dei beni comuni per sostenere la sussidiarietà orizzontale relativamente ad iniziative volte alla pulizia del territorio è proseguito il progetto "Al mio quartiere ci penso anch'io" con 26 adesioni, coinvolgendo associazioni, privati cittadini, scolaresche e volontari nell'azione di pulizia e di rimozione di rifiuti abbandonati. Sono state sperimentate con successo e riproposte in molti eventi cittadini le "micro isole" per la raccolta differenziata.

Nel corso del 2016 l'Amministrazione ha ottenuto il finanziamento per il progetto europeo Greencycle, in cui il Comune sarà coinvolto nel fornire i necessari dati pubblici per creare una piattaforma per sviluppare la conoscenza dell'**economia circolare**, per sviluppare ed implementare strategie locali, testare strumenti ed implementare un sistema di gestione dell'economia circolare a livello locale di rigenerazione e reintegrazione dei "rifiuti", che diventano quindi risorse.

Proseguono le attività e l'impegno per la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale della **Rete delle riserve** con la conclusione del processo partecipato per l'ottenimento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette. Sono numerose le iniziative per la valorizzazione della Rete realizzate nel 2016: la realizzazione del sito internet dedicato della Rete con uscite settimanali sui social del Comune, l'evento Fen Fen di promozione della Rete in collaborazione con l'APT e altri interventi promozionali e di sensibilizzazione sugli ecosistemi naturali, nonché progettazioni sentieristiche e di viabilità podereale e la redazione della cartografia habitat di interesse comunitario.

Per quanto concerne le **fonti di energia rinnovabile**, nel 2016 si sono completati i lavori di installazione di moduli fotovoltaici sugli edifici comunali di via Maccani, con ben 570 metri quadri, che portano le superfici totali di impianti installati sugli uffici comunali a 1.366 metri quadrati.

Anche sul tema del verde sono state ottenute risorse finanziarie europee con il progetto Los_Dama! per la valorizzazione sostenibile del patrimonio **verde**, sia culturale che naturale ed in particolare, di comprensione, gestione, sviluppo delle aree alpine periurbane, ossia delle aree periferiche e di fondovalle di cintura urbana. Per Trento, si tratta della zona che corre lungo l'asse del fiume Adige: l'idea è quella di integrarla in una più ampia rete di infrastrutture verdi finalizzata a garantire vivibilità e attrattività, anche sviluppando processi partecipati di coinvolgimento dei

cittadini e degli stakeholder.

Il progetto è coerente con le politiche dell'amministrazione e con una pianificazione del verde pubblico volta a garantire un verde fruibile e di qualità. Il verde a disposizione per ogni cittadino è infatti leggermente aumentato da 13 a 13,5 mq per ogni abitante grazie a tanti piccoli, ma importanti interventi sia realizzativi che migliorativi anche in termini sociali (realizzazione del parco Duca d'Aosta, di 8.850 mq, all'interno dell'area del caseggiato ex caserme Duca d'Aosta, il completamento della bonifica dell'area verde del giardino di Via Trener, il completo rifacimento dell'area gioco del giardino di Canova, realizzazione dello studio del recupero dei percorsi del passato della collina est, ma anche la realizzazione di 34 orti a Mattarello e di 5 a Montevaccino). Nel 2016 si sono completati i lavori relativi alla realizzazione di un bar- ristorante all'interno del Parco di Melta, quale punto di aggregazione ma anche di presidio del parco di 11 ettari che rappresenta uno dei più grandi della città.

INNOVAZIONE - UNA CITTA' SEMPRE PIÙ SMART

Trento è una città sempre più smart, come conferma anche la sua posizione tra le prime 10 città smart italiane secondo ICity Rate 2016, il Rapporto annuale realizzato da ForumPA per fotografare la situazione delle città italiane che ambiscono a diventare più "intelligenti", ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili.

Questo riconoscimento è anche frutto delle attività proseguite nel 2016 nell'ambito del progetto di **Trento Smart City** riconosciuto e sostenuto a livello internazionale da IEEE. Lo scorso anno Trento ha ospitato un importante evento in quest'ambito, la Smart City Week 2016, dal 10 al 15 settembre, che ha visto 6 giornate con 3 sezioni ciascuna dedicata ad un preciso pubblico: "Smart City for Smart Citizens" sezione divulgativa, dedicata ai cittadini; "Smart City Solutions and Challenges" sezione progettuale, rivolta ad imprese e amministratori pubblici; "Smart city Research and Innovation" sezione accademica, per la comunità scientifica. I numeri testimoniano il successo dell'evento: 100 gli eventi, 190 i relatori, 96 i soggetti coinvolti e un continuo afflusso di visitatori, con molta partecipazione anche per la sezione "I cittadini raccontano", con esempi pratici di soluzioni smart. Ma anche gli studenti sono stati protagonisti: 35 gli studenti coinvolti attraverso i tirocini alternanza scuola/lavoro e 840 presenti all'evento Smart City & Smart School.

Sono stati fatti anche investimenti per rendere la città più smart: nel 2016 sono stati avviati i lavori per l'estensione della rete wi-fi in alcune circoscrizioni e sono state previste ulteriori risorse nel 2017 e 2018 per il completamento dell'estensione della rete su tutto il territorio comunale.

Sono state poi coordinate le attività per lo sviluppo di alcune applicazioni avanzate con il rilascio di applicazioni nell'ambito del progetto europeo WeLive in tema di mobilità (orari pulizia strade/ orari trasporti pubblici/ Trento bike sharing), è stata analizzata l'esperienza della piattaforma FuturaTrento, ricalibrato il servizio sulla gestione informatica delle proposte dei beni comuni. Oltre al progetto europeo We-live, sempre nell'ambito smart city ha preso avvio il progetto europeo Simpatico ed è stato ottenuto il finanziamento per un altro progetto, QROWD, per l'implementazione di servizi digitali che utilizzano gli open e big data.

L'ORGANIZZAZIONE COMUNE – PARTECIPAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Lo scorso anno sono state poste le basi per un primo lavoro in tema di **partecipazione** con una proposta di nuova modifica dello Statuto e del regolamento sugli istituti di partecipazione, riguardante l'istituto referendario, ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n. 119 del 02.12.2015, sottoposta all'attenzione della Giunta e della Commissione permanente dei Capigruppo su cui avviare il confronto.

Rispondendo ad un preciso stimolo del Consiglio comunale dai primi mesi del 2017 Trento è il primo Comune in Italia ad utilizzare ufficialmente la piattaforma Change.org (www.change.org) come strumento di e-petition per la sperimentazione delle petizioni elettroniche aperte negli strumenti di partecipazione popolare.

Nel corso del 2016 si è avviato il lavoro in tema di **semplificazione**, rafforzando tale attività con la specifica delega assessorile. Si sono concretizzate, anche con l'utilizzo degli strumenti informatici, alcune soluzioni per diminuire gli adempimenti e velocizzare e semplificare l'accesso ad alcuni servizi come ad esempio la consultazione della banca dati informatizzata degli archivi anagrafici da parte dei notai, la richiesta on line per il rilascio della carta d'identità elettronica, l'accesso on line alla dichiarazione per le detrazioni fiscali e relative spese sostenute per buoni pasti di alunni/studenti con la previsione di implementare la possibilità di accesso on line per i cittadini a tutta la documentazione predisposta dal Comune, il sistema di pagamento del servizio di ristorazione delle scuole infanzia tramite pre-pagato monitorabile con il servizio web-genitori. Nel corso dell'anno si è lavorato allo sviluppo di nuovi servizi on line per l'accesso ad alcuni procedimenti comunali attraverso la loro digitalizzazione.

Per potenziare la ricerca di forme di finanziamento alternative, è stata affidata a fine anno una consulenza che aiuterà il Comune ad impostare una strategia di accesso ai **finanziamenti europei**. Nel frattempo i risultati in questo ambito sono comunque rilevanti: è proseguito nella sua attuazione il progetto We-live (volto a sviluppare una piattaforma tecnologica aperta ed innovativa,

basata su open data, rivolta a cittadini e imprese protagonisti del processo di creazione di servizi pubblici) ed è iniziato il nuovo progetto Simpatico (per la realizzazione di servizi on line personalizzati che, combinando soluzioni tecnologiche innovative progettate degli stessi utenti, rendono più facile, efficiente ed efficace il rapporto con la PA), mentre sono state presentate 7 candidature, di cui tre con esito positivo. È stato ottenuto il finanziamento per un nuovo progetto, Qrowd, nel programma Horizon2020 in collaborazione con l'Università di Trento su servizi digitali nell'ambito della mobilità attraverso l'uso dei big data. E' stato inoltre ottenuto il finanziamento per i progetti Los Dama, sul verde periurbano, e Greencycle, sull'economia circolare, nell'ambito del programma Interreg Alpine Space. Il totale dei finanziamenti dei cinque progetti arriva a sfiorare il milione di euro (975mila euro). Nei primi mesi del 2017 sono state già presentate sei candidature.

Sul tema della ricerca di finanziamenti va ricordato l'impegno relativo alla partecipazione al Bando MIBACT per la candidatura di Trento a capitale italiana della cultura 2018, che purtroppo non ha avuto l'auspicato successo, e la partecipazione al Bando ministeriale per la riqualificazione urbana e sicurezza della città di Trento con il progetto di riqualificazione del comparto S. Chiara, comprendente anche il polo degli uffici comunali di via San Giovanni Bosco, che invece porterà un finanziamento di 18 milioni di euro.

Prosegue il lavoro di concretizzazione del Piano di miglioramento 2013-2017 che è stato aggiornato nel corso del 2016 in termini di programmazione 2017: in base alle previsioni il Comune è assolutamente in linea con l'obiettivo di **risparmio di spesa** (personale, acquisto di beni e servizi e tutte le altre tipologie di spesa) previsto per il 2017 di 8,8 milioni di euro. In un'ottica di miglioramento e razionalizzazione dell'assetto organizzativo comunale nel 2016 si è concluso il percorso di riorganizzazione delle strutture, operativo dal primo gennaio 2017.

Risparmi di spesa ottenuti anche sui costi del personale, pur nella consapevolezza che, essendo un'organizzazione che produce servizi, le risorse umane sono un elemento essenziale per realizzare le tante attività e per far funzionare i servizi comunali. Per questo si è mantenuta la forte attenzione alla loro valorizzazione, allo sviluppo delle professionalità con un rilevante investimento formativo e cercando di favorire il benessere organizzativo.

E grazie all'impegno delle risorse umane a disposizione del Comune che pur in numero sempre più ridotto e di età più elevata ed a fronte di una mole sempre maggiore di adempimenti e formalità imposte da diverse fonti si è riusciti fin qui a garantire una qualità della PA e della vita che conferma Trento ai vertici delle classifiche e quindi una città nella quale si è orgogliosi di vivere e lavorare (Trento è seconda a livello italiano nella classifica sulla qualità della vita).

Trento è anche riconosciuta come la PA più efficiente a livello italiano: secondo lo studio 2016 sull'efficienza della pubblica amministrazione sulla base di dati del Fondo monetario internazionale e dell'Unione europea se tutta l'Italia fosse così, il Pil salirebbe di 30 miliardi di euro.

RENDICONTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2015-2020 - ANNO 2016

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI - SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ PER UN NUOVO WELFARE			Spesa corrente: 51.127.628€
			Spesa c/capitale: 6.206.998€
RIBADIRE LA CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA E POTENZIARE I SERVIZI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ, DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA, PROMUOVENDO LA CONCILIAZIONE TRA LAVORO E COMPITI DI CURA	FAMIGLIA INVESTIRE SUI SERVIZI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA FAMIGLIA , SUI SERVIZI INTEGRATIVI PER I BAMBINI, SULLA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO , ISPIRANDOSI ALLE MIGLIORI PRATICHE EUROPEE, RACCOGLIENDO E COORDINANDO LE INIZIATIVE DEL TERRITORIO IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI CITTADINE CHE SI OCCUPANO DEI TEMI DELLA FAMIGLIA.	L'Amministrazione, che ha ottenuto la certificazione "Family in Trentino" nel 2014, ha operato nel 2016 per realizzare un processo di autovalutazione qualitativa e quantitativa dei servizi e degli interventi a favore delle famiglie sulla base degli strumenti di programmazione e di partecipazione già adottati. E' attivo il "Punto famiglie" con obiettivo di ascolto, promozione e sostegno alle famiglie nel loro normale e quotidiano percorso di vita, attraverso la consulenza e l'offerta di spazi e momenti di incontro. E' attivo il progetto Trento città per educare che propone momenti di incontro e confronto sulle tematiche dell'educazione e della crescita dei giovani. La Provincia autonoma di Trento, l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e il Comune di Trento hanno sottoscritto un accordo per la costituzione di un distretto dell'educazione con l'obiettivo di mettere in rete le risorse del territorio in ambito educativo, con il coinvolgimento di tutti coloro che sono coinvolti nell'esperienza educativa, promuovendo un comune ambito di riflessione e progettualità per la realizzazione di una "comunità educante".	Spesa corrente: 17.104.003€ Spesa c/capitale: 1.395.481€
	FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVI "DISTRETTI FAMIGLIA"	E' operativo il Distretto famiglia della collina est.	
	PROMUOVERE POLITICHE E SERVIZI A FAVORE DELLE FAMIGLIA IN UNA LOGICA DI SISTEMA INTEGRATO , SVOLGENDO RUOLO DI REGIA SIA ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE CHE ALL'ESTERNO MIGLIORANDO LE SINERGIE TRASVERSALI DEI SERVIZI COINVOLTI, AGGIORNANDO GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE (AD ESEMPIO LA GUIDA "QUANDO NASCE UN BIMBO") MONITORANDO E ORIENTANDO IL LAVORO DEI TAVOLI DI COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DELLE REALTÀ CITTADINE.	Tutte le azioni poste in essere dall'Amministrazione seguono la logica di fare regia e di promuovere le iniziative del territorio, essendo sempre più complessa la realizzazione di iniziative dirette. Si lavora secondo una logica basata sui tavoli di lavoro con i cittadini, le realtà dei territori e secondo una sempre più proficua collaborazione fra le strutture comunali. Al fine di promuovere e supportare reti e coalizioni sociali, con i soggetti della comunità si sono attuate azioni volte a rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno delle comunità di riferimento anche attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto. Si segnalano in particolare che nei quartieri sono stati attivati 11 progetti, 6 tavoli e gruppi di lavoro e 6 collaborazioni specifiche. Inoltre, Punto famiglie promuove la rete "Intrecci in città", che si pone come obiettivo la promozione ed il supporto delle realtà del territorio che offrono alla famiglie spazi di incontro e socializzazione per genitori e bambini, opportunità formative e di confronto. I progetti cui partecipa Punto famiglie rientrano nei progetti di comunità promossi dai poli sociali. Si collabora inoltre con l'Autorità giudiziaria per corrispondere alla crescente richiesta di supporto proveniente dalla Magistratura, allo scopo primario di migliorare la qualità ed il valore preventivo degli interventi di tutela per i minori, tenendo conto della reale sostenibilità da parte del servizio sociale di tali richieste di supporto. Sono costantemente promossi progetti a sostegno della genitorialità e delle competenze delle giovani coppie anche attraverso la realizzazione di momenti formativi con la collaborazione di appositi esperti. In collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni famigliari, viene organizzato un ciclo di incontri per giovani coppie. Al fine di promuovere l'accoglienza familiare nei confronti di minori e di adulti, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie naturali, continua ad essere operativo lo "Sportello Affetti Speciali" che svolge attività mirate di sensibilizzazione per la ricerca di nuove disponibilità di persone e famiglie accoglienti, necessarie a rispondere alla domanda crescente che arriva dal servizio sociale professionale. In tema di adozioni, è stato sottoscritto con la Provincia un protocollo con validità biennale (scadenza il 31/12/2017). Vi è una continua collaborazione, anche per concorrere a favorire una minore complessità del sistema generale delle adozioni, che dipende peraltro in massima parte da fattori nazionali e internazionali. Per quanto riguarda l'ambito della famiglia si sono attuati progetti territoriali volti a prevenire e a contrastare il disagio giovanile. In particolare a favore dei giovani nei quartieri sono stati attivati 9 progetti, 11 gruppi e tavoli di lavoro e 13 collaborazioni di altro genere su tutto il Territorio. Sono anche state promosse azioni di prevenzione socio-sanitaria rivolta ai giovani, nella sfera della sessualità e dell'affettività, attraverso le funzioni sociali consultoriali in collaborazione con il consultorio. Nel 2016 si è tenuto un percorso formativo sul nuovo welfare generativo, un ciclo formativo sulla conflittualità genitoriale e uno sulla partecipazione attiva dei cittadini alle politiche sociali, oltre a corsi specifici per il personale sociale e amministrativo.	
* per quanto concerne le attività relative ai nidi d'infanzia si rimanda alla sezione "Formazione" in Città del sapere, giovane, sportiva e universitaria			

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016	
<p>RIBADIRE LA CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA E POTENZIARE I SERVIZI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ, DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA, PROMUOVENDO LA CONCILIAZIONE TRA LAVORO E COMPITI DI CURA</p>	NUOVE FORME DI ASSISTENZA	SPERIMENTARE NUOVE FORME DI ASSISTENZA NELL'OTTICA DELL'INNOVAZIONE E SOCIALE PIÙ SOSTENIBILE E INTEGRATA RISPONDENDO AI NUOVI BISOGNI SOCIALI	SOSTENERE MADRI-FIGLI E PADRI-FIGLI SEPARATI IN DIFFICOLTÀ, PREVEDENDO, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA, FORME DI OSPITALITÀ TEMPORANEA IN UNA STRUTTURA DEDICATA	Comune e Provincia perseguono l'obiettivo di costruire e alimentare in modo organico l'accoglienza di cittadini in temporanea difficoltà (senza dimora, genitori separati, nuclei in gravi situazioni abitative, richiedenti asilo internazionale), secondo il criterio di valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico disponibile. E' in essere la collaborazione con la Provincia per realizzare la nuova struttura di via Lavisotto.	<p>Spesa corrente: 32.542.784€</p> <p>Spesa c/capitale: 858.491€</p>
			SUPERARE LA LOGICA DEL SUSSIDIO E PROMUOVERE PROGRAMMI DI INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO NELLA LOGICA DELLA RECIPROCIÀ FRA CHI RICEVE AIUTO E LA COMUNITÀ	In linea con gli indirizzi del Piano sociale vengono promosse iniziative che prevedano la partecipazione attiva degli utenti nel settore dell'emarginazione sociale, della prevenzione al disagio giovanile, nei progetti per gli adulti, per gli anziani e per le famiglie. Il Comune non ha alcuna delega specifica rispetto al settore dell'occupazione. Tuttavia, l'Amministrazione sta impegnandosi fortemente per cercare di offrire alcune risposte a questi concittadini.	
			AVVIARE NUOVI PERCORSI LAVORATIVI PER PERSONE FRAGILI O SVANTAGGIATE O DIVERSAMENTE ABILI , AMPLIANDO L'OFFERTA PROPRIA DELL'AMMINISTRAZIONE E SUPPORTANDO O INCENTIVANDO LE INIZIATIVE DI ENTI, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE.	In estrema sintesi, le azioni promosse dal Comune di Trento a sostegno dell'occupazione possono essere riassunte nell'Intervento 19, che rientra tra le misure di accompagnamento all'occupabilità attraverso i cosiddetti lavori socialmente utili, nel servizio di pulizia e custodia dei bagni pubblici della città, affidato ad una cooperativa sociale, in un progetto, finanziato in minima parte dal Comune di Trento, con l'obiettivo di creare un distretto dell'economia solidale per il lavoro, nel finanziamento di alcuni inserimenti lavorativi temporanei di cittadini seguiti dal servizio sociale che presentano una condizione di vita difficile legata alla perdita del lavoro, nei progetti cosiddetti di "reciprocità", basati sul principio che chi percepisce un aiuto economico pubblico può concorrere a restituire parte dell'aiuto in attività a favore della collettività.	
			INCENTIVARE L' INNOVAZIONE SOCIALE E TUTTI QUEI PROGETTI CHE SPERIMENTANO NUOVE MODALITÀ DI RISPOSTA AI BISOGNI	Tra i progetti a maggior carattere innovativo si segnala l'esperienza di "Fareassieme" e il progetto "Reciprocità". L'Amministrazione investe in una promozione continua di interventi e progetti all'interno delle singole comunità territoriali, in collaborazione con le circoscrizioni e con le realtà dei territori. In questo contesto, i servizi sociali sono attivi con le azioni promosse dai poli sociali. Si stanno sviluppando iniziative di coprogettazione per promuovere lo sviluppo delle risorse della società. Coerentemente con le finalità e gli scopi del Piano sociale di Comunità, vengono definiti in modo congiunto col Terzo settore i criteri di valutazione delle attività che sono sostenute dall'ente pubblico, ferme restando le competenze del Comune in materia di scelta degli obiettivi, di programmazione e di concreta valutazione delle strutture. L'Amministrazione sostiene e promuove alleanze cittadine dirette alla prevenzione ed al contrasto delle problematiche sociali emergenti. Ad esempio attraverso il riconoscimento del Marchio etico, vengono contraddistinti i locali pubblici che compiono scelte etiche nell'ambito del gioco d'azzardo. Sono stati organizzati momenti pubblici di sostegno alle scelte "no slot" e viene dato supporto ad un gruppo di volontari che promuovono il senso civico correlato al contrasto del gioco d'azzardo. Vengono inoltre organizzate iniziative di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini sul tema della dipendenza dal gioco patologico.	
			PROMUOVERE E SOSTENERE LA NASCITA DI DISTRETTI DELL'ECONOMIA SOLIDALE	Nel 2016 il Comune di Trento ha aderito al progetto "NetWork: dallo start up al Distretto dell'Economia Solidale di Trento" promosso dalla Fondazione Famiglia Materna, dalla Fondazione Comunità Solidale e dall'Associazione di Promozione Sociale Infusione. Il progetto mira a sostenere lo sviluppo di opportunità lavorative o dell'accesso a tirocini formativi utili all'inserimento nel mondo del lavoro in favore di soggetti svantaggiati o in situazioni di fragilità, mediante la costituzione di una rete di Economia Solidale e responsabilità sociale delle imprese sul territorio	
			SPERIMENTARE NUOVE FORME DI ASSISTENZA E COLLABORAZIONE PIÙ SOSTENIBILI E INTEGRATE: DAL CO-HOUSING (ADULTI, GIOVANI, ANZIANI...) AI PROGETTI DEL "DOPO DI NOI" PER PERSONE DISABILI CREANDO NUOVE ALLEANZE PUBBLICO - PRIVATO.	Vengono promossi (in via sperimentale dal 2012 ed ora in modo sempre più incisivo) progetti di accoglienza di cittadini portatori di diverse fragilità: salute mentale, anziani soli o in situazioni di forte fragilità, adolescenti con problematiche, cittadini soggetti a dipendenze. Da ultimo stanno avviandosi anche progetti di accoglienza fra cittadini che includano anche persone disabili. In questi progetti sono coinvolti diversi servizi pubblici e privati e, da parte dei servizi sociali del Comune, viene assicurato il costante presidio e supporto a ciascun progetto. Nella seconda parte del 2016 è stato impostato con tutti gli enti del privato sociale un percorso formativo fra operatori pubblici e privati sulle nuove priorità del welfare locale. Il corso si svolgerà fra il 2017 e il 2018.	
			SUPPORTARE LA RICERCA DI STRUMENTI FINANZIARI ALTERNATIVI AL PUBBLICO, INCENTIVANDO ENTI/COOPERATIVE/ASSOCIAZIONI CHE VANNO IN QUESTA DIREZIONE	I servizi sociali stanno collaborando sui bandi europei a cui l'Amministrazione ha deciso di concorrere. E' in corso la partecipazione dell'Amministrazione al progetto Home Care di Inps per l'erogazione di prestazioni di aiuto alla persona. L'Amministrazione comunale sta promuovendo fortemente progetti di accoglienza per adulti secondo l'obiettivo di offrire soluzioni quanto possibile serene e familiari a persone che si trovano in particolari situazioni di bisogno. I Poli sociali sono impegnati nel promuovere iniziative di coesione sociale e di coinvolgimento dei cittadini, in particolare nei quartieri nord e sud della città. Si prevede inoltre di promuovere il coinvolgimento dei territori attraverso la forma della coprogettazione fra pubblico e privato.	
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	LAVORARE PER UN'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA CHE PRENDA IN CARICO LA PERSONA SENZA APPESANTIMENTI PER LE FAMIGLIE , PRESIDIANDO E MONITORANDO I PROGETTI DELL'APSS E PROMUOVENDO UN CONFRONTO COSTANTE CON LE RSA CITTADINE	Si prosegue e si monitora costantemente, nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria, l'attività condivisa con l'APSS di inserimento nelle RSA attraverso i PUA (Punti unici d'accesso) individuando ulteriori spazi di miglioramento organizzativi e di gestione, valorizzando la dimensione delle relazioni fra gli ospiti ed il tessuto sociale. Nell'ambito dell'attivazione del Punto Unico di Accesso del Territorio Val d'Adige, l'Amministrazione comunale ha inteso porre in risalto la specificità della realtà cittadina rispetto al resto della provincia e l'importanza della "valutazione tecnico sociale specialistica". Conseguentemente il disciplinare tra Comune di Trento e APSS - Distretto sanitario Centro Nord prevede, tra le altre cose, la valorizzazione del ruolo di "accompagnamento sociale" che l'Amministrazione comunale ha affidato agli assistenti sociali. L'attività di collaborazione è quindi iniziata presso il PUA di viale Verona dal settembre 2013. Prosegue l'attività per consolidare l'esperienza in corso ed individuare ulteriori spazi di miglioramento organizzativi e di gestione anche grazie a periodici incontri. Si è operato inoltre per consolidare l'organizzazione per l'accesso e la disponibilità dei posti letto a rotazione per anziani non autosufficienti nelle RSA al fine di dare sollievo alle famiglie in situazioni di transitoria necessità. Grazie all'analisi dei dati relativi all'occupazione dei posti letto a rotazione si cerca di individuare quali possano essere le circostanze che non ne permettono la piena copertura. Viene accentuata la responsabilizzazione degli interessati rispetto ad una corretta fruizione del servizio nel rispetto dei bisogni e delle necessità degli anziani. Vi è stato pure il coinvolgimento delle RSA che hanno dato i loro suggerimenti per una migliore gestione delle richieste. Prosegue l'attività per consentire che il servizio venga utilizzato nella sue più ampie possibilità in relazione alle disponibilità offerte. A seguito dell'evoluzione della normativa in materia sia a livello statale che provinciale sono stati predisposti appositi criteri relativi alla definizione dell'intervento economico da parte del Comune relativamente al ricovero stabile in RSA o Casa di soggiorno. Analogamente si è provveduto relativamente al ricovero temporaneo. Si è peraltro in attesa di una regolamentazione provinciale in materia in attuazione della legge provinciale sul welfare. Prendendo spunto dall'esperienza delle due strutture cittadine (via Molini e Povo) sono state valutate le varie possibilità anche in vista della realizzazione di nuovi alloggi protetti nell'ambito della ristrutturazione della RSA Beato de Tschiderer. Sottoscritto il 9 novembre 2016 con l'APSP Beato De Tschiderer l'atto aggiuntivo alla convenzione (che contiene tra le altre cose la definizione concertata delle modalità del servizio). I nuovi quattro alloggi sono stati assegnati a quattro persone a partire da fine marzo 2017. L'Amministrazione ha l'obiettivo di rafforzare la rete di protezione sociale anche attraverso la promozione ed il coordinamento degli interventi su base volontaria con i servizi pubblici. Si segnala che a favore degli anziani nei quartieri sono stati attivati 17 progetti, 10 tavoli e gruppi di lavoro e altre 7 collaborazioni specifiche.			

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
<p>RIBADIRE LA CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA E POTENZIARE I SERVIZI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ, DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA, PROMUOVENDO LA CONCILIAZIONE TRA LAVORO E COMPITI DI CURA</p>	<p>ANZIANI</p>	<p>PROMUOVERE POLITICHE DI PROMOZIONE DEL RUOLO SOCIALE DEGLI ANZIANI E FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE E LA VITA SOCIALE</p>	<p>GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA DELLA PERSONA ANZIANA CON SERVIZI DOMICILIARI INDIVIDUALIZZATI LIMITANDO PER QUANTO POSSIBILE LA VARIABILITÀ DEL PERSONALE DOMICILIARE</p>	<p>Come da indirizzi del Piano sociale, i servizi sociali sono impegnati in interventi preventivi che aiutino a ritardare l'istituzionalizzazione degli interventi. Oltre ai servizi domiciliari in senso stretto (assistenza domiciliare, pasti a domicilio e in strutture, telesoccorso) e all'offerta dei centri servizi per anziani, si sostengono e si collabora con le reti territoriali di volontariato (es il servizio Persone Insieme per gli Anziani) e si promuovono iniziative di inclusione e di aiuto agli anziani che vivono in casa, pur se seguiti dai servizi sociali. Sono inoltre organizzate vacanze di soggiorno al mare.</p>
		<p>FAVORIRE IN OGNI MODO IL PROTAGONISMO DEGLI ANZIANI NELLA CULTURA, NEL SOCIALE, NELL'ANIMAZIONE, NELLA CURA DEGLI SPAZI PUBBLICI</p>	<p>IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA, PROMUOVERE L'AVVIO DI CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI ALLE/AGLI ASSISTENTI FAMILIARI PRESENTI SUL TERRITORIO, ANCHE CON L'UTILIZZO DI FONDI SOCIALI EUROPEI, IN MODO DA FAVORIRE L'ISCRIZIONE DI PERSONALE QUALIFICATO AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE/DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI, ANCHE COME OCCASIONE DI RINFORZO DELLE COMPETENZE LAVORATIVE DELLE PERSONE CON DIFFICOLTÀ OCCUPAZIONALI</p>	<p>Nei quartieri si promuovono progetti che coinvolgono gli anziani e le loro famiglie. Sono attive alcune collaborazioni tra Poli sociali e Circoli anziani. Si stanno anche sviluppando progetti di reciprocità con utenti beneficiari dei servizi. Gli anziani sono inoltre costantemente coinvolti nelle diverse iniziative proposte nell'ambito del progetto Beni comuni</p>
		<p>FAVORIRE L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTANDO EMARGINAZIONE E POVERTA'</p>	<p>LAVORARE CONGIUNTAMENTE ALLA PROVINCIA NEI PROGETTI DI ACCOGLIENZA E DI INCLUSIONE SOCIALE: SENZA (FISSA) DIMORA, RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN SINERGIA CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO; IN PARTICOLARE PROMUOVERE UNA O PIÙ STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DIURNA, CHE OFFRANO SERVIZI ANCHE A BASSA SOGLIA (QUALI AD ESEMPIO SERVIZI IGIENICO- SANITARI, DOCCE, MENSE, SPAZI DI RITROVO GIORNALIERI) PER I SENZA FISSA DIMORA</p>	<p>L'amministrazione lavora congiuntamente alla Provincia nei progetti di accoglienza e di inclusione sociale indirizzati ai senza (fissa) dimora, richiedenti protezione internazionale in sinergia con le associazioni del territorio. In collaborazione con Provincia e Terzo settore si vuole sviluppare un modello integrato di accoglienza notturna annuale presso la futura nuova struttura di via Lavisotto. Al fine di consolidare un sistema di accoglienza notturna unificato e coordinato, in favore di persone senza dimora si opera in raccordo anche con il Comune di Rovereto per favorire la qualificazione delle strutture di accoglienza. Già dall'inverno 2013/14 è stata modificata l'organizzazione dei dormitori. Due Case per l'accoglienza notturna rimangono aperte tutto l'anno grazie alla co-gestione degli utenti e quindi si sono aumentati i posti. Per il terzo anno, è stato attivo anche nello scorso inverno uno sportello unitario per realizzare un programma di accoglienza e aiuto costruito assieme alla Provincia, al Comune di Rovereto, a realtà del privato sociale, diretto ad offrire un livello di risposta quanto possibile adeguato, compatibilmente con le risorse disponibili. Prosegue la partecipazione al tavolo inclusione coordinato dalla Provincia, con le realtà che si occupano di servizi nell'area dell'emarginazione con l'obiettivo di collegare le diverse attività in un'ottica integrata di servizi, dall'accoglienza notturna all'accoglienza su progetto. E' in corso uno stretto lavoro congiunto fra Provincia e Comune per definire un quadro organico dell'accoglienza di cittadini in temporanea difficoltà (senza dimora, genitori separati, nuclei in gravi situazioni abitative, richiedenti asilo internazionale), secondo il criterio di valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico disponibile. E' in essere la collaborazione con la Provincia per realizzare la nuova struttura di via Lavisotto. Sono costanti i contatti tra assistenti sociali e unità di strada dedicate ai senza fissa dimora e alla prostituzione; l'amministrazione partecipa al coordinamento provinciale e supporta professionalmente nei percorsi di fuoriuscita delle vittime della tratta dalla condizione di sfruttamento; si collabora inoltre nelle azioni di contrasto e prevenzione delle forme di violenza di genere.</p>
<p>INCLUSIONE SOCIALE</p>	<p>FAVORIRE L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTANDO EMARGINAZIONE E POVERTA'</p>	<p>TENERE MONITORATA LA GESTIONE "INTERNA" ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA POPOLAZIONE SINTA E ROM RESIDENTE IN ABITAZIONI, AL CAMPO E FUORI CAMPO. ACCOMPAGNARE LE SITUAZIONI PIÙ FRAGILI E DARE RISPOSTA AL BISOGNO ABITATIVO DELLA POPOLAZIONE NEL PRIVATO E NEL PUBBLICO. IL DIALOGO CON LA PROVINCIA COSTRUISCE LE CONDIZIONI PER SPERIMENTARE UNA O PIÙ MICROAREE CONTRASTANDO OGNI FORMA DI ABUSIVISMO, CONSOLIDANDO PROGETTI DI INTERAZIONE E DI PREVENZIONE.</p>	<p>Al fine di dare risposta al bisogno abitativo dei sinti sulla base delle indicazioni della legge provinciale, l'Amministrazione comunale è impegnata a favorire e accompagnare i progetti di residenzialità dei sinti e rom, secondo obiettivi di integrazione nel territorio. I servizi sociali sono anche impegnati a presidiare gli ambiti di promozione sociale dei minori, all'interno delle attività complessive dirette ai minori.</p>	
	<p>FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA CON LA COLLABORAZIONE DI MEDIATORI CULTURALI PER AGEVOLARE I RAPPORTI, AVVICINANDOLA AI SERVIZI IN MODO CORRETTO. ATTIVARE UN'OPERAZIONE DI ASCOLTO DELLE ASSOCIAZIONI DI IMMIGRATI, IN MODO PARTICOLARE PER SOSTENERE LE FAMIGLIE NEL CONFRONTO CON LE SECONDE GENERAZIONI.</p>	<p>Sono costantemente attuati progetti territoriali volti a favorire una migliore integrazione delle famiglie immigrate nella comunità, anche con il coinvolgimento delle realtà locali di volontariato. In particolare nel 2016 si segnalano, a favore di una migliore integrazione delle famiglie immigrate nei quartieri, 2 progetti e 1 tavolo/gruppo di lavoro. I Servizi sociali e, all'occorrenza, altri Servizi dell'Amministrazione, utilizzano la convenzione dedicata alla mediazione interculturale. Inoltre, in alcune occasioni, in sede di colloqui, ci si avvale della collaborazione dei mediatori culturali per agevolare i rapporti del servizio sociale con la popolazione immigrata.</p>		
<p>GOVERNANCE E WELFARE LOCALE</p>	<p>RAFFORZARE LE FUNZIONI CENTRALI DI REGIA, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEI SERVIZI ATTUANDO LE AZIONI PREVISTE NEL PIANO SOCIALE, IN COLLABORAZIONE CON PAT ED AZIENDA SANITARIA. CONTRIBUIRE AL PERCORSO AVVIATO DALLA PAT PER UN NUOVO DISEGNO, INTEGRATO E SOSTENIBILE, DELLE POLITICHE SOCIALI DEL TERRITORIO CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE AI BISOGNI DELLA CITTA' ED AL MODELLO COSTRUITO SUI POLI SOCIALI</p>	<p>Il Piano Sociale del Territorio Val d'Adige è in corso di attuazione e le politiche sociali dell'Amministrazione convergono agli indirizzi del Piano. La PAT ha avviato nel 2016 un percorso finalizzato all'adozione del regolamento di esecuzione della LP 13/2007, al cui interno è stata chiesta una forte collaborazione all'Amministrazione comunale. Più in generale, l'Amministrazione comunale è fortemente coinvolta, con la Provincia e le altre Comunità di Valle, nello sviluppo del welfare locale. L'attività di service amministrativo a favore dell'APSS è proseguita fino al 31/12/2016 e si è conclusa. A livello programmatico e operativo si sta collaborando in modo molto stretto con l'APSS nei settori ad alta complessità sociale e sanitaria. Nella seconda parte del 2016 l'Amministrazione ha collaborato con la PAT per la sperimentazione del sistema icef per la determinazione delle quote di compartecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare. La sperimentazione ha riguardato l'estensione del sistema icef a tutta l'area anziani, attiva dal primo gennaio 2017. Il sistema provinciale di accreditamento che costituisce il titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi socio assistenziali, è in corso di realizzazione. La sperimentazione dello strumento dei voucher di servizio sarà anche legata alle prospettive di riforma dei servizi socio assistenziali e socio sanitari per gli anziani. L'attività è indirizzata all'attuazione delle azioni previste dal nuovo Piano sociale del Territorio Val d'Adige, con particolare attenzione alle politiche di prevenzione, di promozione e integrazione delle risorse dei territori, di sostegno all'autonomo sviluppo delle risorse personali e di riduzione della dipendenza dai servizi assistenziali.</p>		

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
	CASA E BISOGNO ABITATIVO	<p>ATTIVARE UN CONFRONTO COSTANTE E COSTRUTTIVO CON TUTTE LE POLITICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E IN PARTICOLARE CON QUELLE DELLA PIANIFICAZIONE URBANA, PRESIDANDO LUOGHI E SITUAZIONI SOCIALI CRITICI O POTENZIALMENTE INSECURI E PROBLEMATICI (BIBLIOTECA, QUARTIERI URBANI E PERIFERICI, PIAZZE...) PER UN LAVORO SINERGICO E IN CHIAVE PARTECIPATIVA DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E VIVIBILITÀ E MONITORARE IL BENESSERE SOCIALE DI CONDOMINI E QUARTIERI, ATTIVANDO ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.</p>	<p>I Poli sociali sono impegnati nel promuovere iniziative di coesione sociale e di coinvolgimento dei cittadini, in particolare nei quartieri nord e sud della città. Si prevede inoltre di promuovere il coinvolgimento dei territori attraverso la forma della coprogettazione fra pubblico e privato.</p>	
<p>IMPOSTARE UNA PROGRAMMAZIONE CHE RISPONDA ALLA MUTATA DOMANDA DI RESIDENZA E NON SI RISOLVA SOLAMENTE NELLA COSTRUZIONE E ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI, MA DIVENTI UNO DEI MOTORI DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA</p>		<p>STRUTTURARE UN'ANALISI DEI BISOGNI ABITATIVI E DELLE ATTUALI POSSIBILI RISPOSTE PRESENTI IN CITTÀ. ATTRAVERSO UN LAVORO INTEGRATO FRA SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI QUANTI OFFRONO RISPOSTE ABITATIVE, INCROCIARE DOMANDA E OFFERTA SECONDO LOGICHE DI EFFICACIA E SOSTENIBILITÀ, AFFIANCANDOLE A PROGETTI DI WELFARE GENERATIVO.</p>	<p>E' in corso l'attività di strutturazione di un'analisi permanente della condizione del bisogno abitativo</p>	<p>Spesa corrente: 1.480.841€</p>
		<p>SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA ATTRAVERSO MODALITÀ DIFFERENZIATE (EDILIZIA SOCIALE, AGEVOLATA, ...) IN STRETTA COLLABORAZIONE E IN LOGICA INTEGRATA CON LE POSSIBILITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO (COOPERATIVE, ASSOCIAZIONI, PRIVATO...) ANCHE INTERVENENDO SULLE REGOLE ED I MODELLI URBANISTICI IN MODO DA AGIRE A MONTE SUI MECCANISMI CHE DETERMINANO IL COSTO DEI MANUFATTI ED IL LORO FINANZIAMENTO</p>	<p>In Comune interviene con differenti tipologie di strumenti per sostenere il diritto alla casa. Prosegue regolarmente l'adozione dei bandi per la locazione a canone moderato degli alloggi ubicati sul Territorio Val d'Adige. Sono gestite regolarmente le erogazioni di forme di contributo conseguenti a normativa provinciale. Si è in attesa della riconvocazione del tavolo di lavoro con la Provincia Autonoma di Trento ed il Consorzio dei Comuni per la definizione dell'iniziativa "Affitto garantito". E' stato istituito il tavolo di lavoro con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme al fine della ripartizione del Fondo strategico provinciale che finanzia il primo lotto di viale dei Tigli. Per quanto concerne gli alloggi pubblici è stata prorogata la Convenzione con ITEA S.p.A. Per la gestione degli alloggi.</p>	<p>Spesa c/capitale: 3.953.026€</p>
		<p>COLLABORARE CON LA PROVINCIA PERCHÈ NEI SUOI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E NEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI E DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO FAVORISCA L'AUTONOMIA ABITATIVA DEI GIOVANI</p>	<p>La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2016 il progetto "Co-housing - io cambio status", rivolto a giovani fra i 18 e i 29 anni, non studenti o e non lavoratori oppure in una situazione lavorativa ancora "debole". Le domande sono state presentate fino al giorno 31 agosto 2016; con riferimento alla Città di Trento il progetto è recentemente partito con l'utilizzo condiviso, tra 16 ragazzi, di 3 appartamenti. La Provincia Autonoma di Trento prevede l'apertura di un nuovo bando anche per l'anno 2017.</p>	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
SICUREZZA E VIVIBILITA' – LA SICUREZZA SI COSTRUISCE			Spesa corrente: 7.807.826€ Spesa c/capitale: 93.207€
MIGLIORARE LA PERCEZIONE DI SICUREZZA, QUALIFICARE LE AREE A RISCHIO E GARANTIRE LA VIGILANZA	PRESIDIO DEL TERRITORIO	RIORGANIZZARE IL CORPO DI POLIZIA LOCALE PREVEDENDO PIÙ AGENTI SULLE STRADE, ANCHE ADOTTANDO SOLUZIONI GIÀ SPERIMENTATE (VEDI IL SOCCORSO SULLE PISTE DA SCI AFFIDATO ALLA CROCE ROSSA O LA SORVEGLIANZA DURANTE LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE ASSICURATA DAI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI)	Proseguono costantemente le attività di presidio e controllo del territorio. Nel periodo estivo vengono inoltre potenziati i controlli sul rispetto delle zone a sosta regolamentata, dei limiti di velocità e delle disposizioni in materia di assicurazione e revisione dei veicoli. Nel corso dell'anno è stato presentato alla PAT ed approvato un Progetto sperimentale per la costituzione di una unità antidegrado che prevede l'assunzione a tempo determinato di ulteriori operatori di polizia locale. Prosegue l'attuazione dei protocolli siglati con altri Enti che prevedano rapporti di collaborazione in un'ottica di razionalizzazione delle risorse della Polizia Locale.
		ATTIVARE IN RACCORDO CON LA PROVINCIA UN' UNITA' A PRESIDIO DELLE AREE A MAGGIOR RISCHIO DEGRADO	E' stata data attuazione al Progetto con l'assunzione del personale del Gruppo Qualità Urbana. Proseguono i rapporti con gli altri Enti (VV.FF. Volontari e Croce rossa italiana) in un'ottica di razionalizzazione delle risorse.
		DARE MAGGIORE VISIBILITÀ E RICONOSCIBILITÀ ALLA FIGURA DEL VIGILE DI QUARTIERE , E POTENZIARE LA POSSIBILITÀ PER I CITTADINI DI SEGNALARE LE SITUAZIONI CRITICHE	Il progetto "Agenti di Quartiere" ha l'obiettivo di rendere questa figura un punto di riferimento e una sorta di front office per il cittadino e prevede la suddivisione di tutto il territorio comunale in 12 zone coperte da un totale di 25 agenti. Gli agenti di quartiere svolgono funzioni in contatto con i cittadini, in particolare inerenti il controllo e presidio del territorio, attraverso diverse tipologie di attività, tra cui: presenza davanti alle scuole, controlli e proposte in merito a segnaletica stradale e viabilità, attività di polizia giudiziaria, vigilanza e cooperazione in occasione di pubbliche manifestazioni, cerimonie, competizioni sportive, operazioni di protezione civile, controlli dei cantieri stradali ed edili, delle occupazioni di suolo pubblico, dei parchi, della circolazione stradale anche con l'ausilio di strumenti per la rilevazione della velocità, della pubblicità sulle strade, i controlliannonari e sanitari a esercizi commerciali e pubblici. Sono allo studio ipotesi e soluzioni per migliorare la visibilità della presenza sul territorio degli Agenti di Quartiere. E' stato approfondito lo studio di possibili soluzioni, che verranno attuate nel corso del 2017.
		COME GIÀ FATTO CON IL DIVIETO DI CONSUMO DI ALCOL NEI PARCHI, ADATTARE IL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA A EVENTUALI NUOVI FENOMENI O EMERGENZE DA CONTRASTARE (AD ESEMPIO PROSTITUZIONE, ACCATTONAGGIO, DISTURBO ALLA QUIETE E RIPOSO NOTTURNO, SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI, DECORO,....)	Sono state adottate ordinanze contingibili ed urgenti in tema di vendita di bevande alcoliche che avranno vigenza fino alla fine del mese di agosto. E' stata adottata un'ulteriore ordinanza in data 7.10.2016 con validità fino al 6.1.2017 e con deliberazione n. 134 del 22.11.2016 sono state approvate dal Consiglio Comunale alcune modifiche al Regolamento di Polizia Urbana riguardanti violazioni concernenti fenomeni di degrado; sono state prospettate ulteriori proposte di modifica per contrastare episodi di degrado collegati all'abuso di sostanze alcoliche. Sono stati incrementati i controlli in zone in cui è stata rilevata la presenza di questuanti: in particolare nel centro cittadino, davanti ai luoghi di culto e nei parcheggi pubblici.
		RAFFORZARE I MOMENTI DI CONCERTAZIONE CON LE FORZE DI POLIZIA E CON LA MAGISTRATURA, ANCHE VERIFICANDO LA POSSIBILITÀ DI RIPROPORRE IL CONTRATTO LOCALE PER LA SICUREZZA, CONTRASTANDO I FENOMENI DI CRIMINALITÀ E DEL RACKET DELL'ELEMOSINA E DELLO SPACCIO (ANCHE CON LA RICHIESTA DELL'UTILIZZO DI UNITÀ CINOFILIE ANTIDROGA), PER CONCRETIZZARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA	E' continuato il presidio in orario serale con Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, in esecuzione di specifiche ordinanze della Questura. E' stata effettuata un'azione di controllo e repressione mirata su fenomeni di accattonaggio nei pressi dell'ospedale cittadino. Nel 2016 sono state approvate le modifiche regolamentari che hanno consentito l'installazione di apparecchi di videosorveglianza mobili per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti. Prosegue il progetto di videosorveglianza sul territorio "Telecamere amiche" - TEAM in collaborazione con le Forze di Polizia statali.
FAVORIRE LA SENSIBILIZZAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA PER RIAPPROPRIARSI DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEI LUOGHI PER CONSOLIDARE IL SENSO DI APPARTENENZA	VIVIBILITA'	ISTITUIRE UNA SQUADRA SPECIALE PER LA PULIZIA E IL DECORO, CHE SI OCCUPI DI MIGLIORARE LA PULIZIA DELLE STRADE E DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI	Per rispondere ai problemi di decoro urbano segnalati dai cittadini (dai graffiti sui muri, ai rifiuti abbandonati fino ai mozziconi di sigaretta gettati per terra) è stato individuato un pacchetto di misure che coinvolge cittadini, lavoratori socialmente utili e richiedenti asilo che ha come slogan «Noi siamo Trento» e che mira da un lato ad una maggiore responsabilizzazione della cittadinanza e dall'altro ad una diffusione di una cultura di rispetto verso il bene comune. Nella nuova piattaforma Sensorcivico confluiscono anche le segnalazioni relative alle attività promosse con #noisiamotrento. L'amministrazione appoggia le iniziative di pulizia volontaria proposte da singoli, gruppi o associazioni, Dolomiti Ambiente fornisce scope, pattumiere e sacchi, mentre ai cittadini si chiede di segnalare le situazioni problematiche anche attraverso Sensorcivico con cui i cittadini potranno fare la propria segnalazione in maniera veloce e con foto attraverso whatsapp. Proseguono i controlli sul corretto conferimento dei rifiuti da parte di polizia locale anche con l'ausilio di Dolomiti Ambiente. Inoltre sono stati attivati controlli mirati da parte della polizia locale per la prevenzione di situazioni di degrado nei parchi cittadini. Fin dai primi mesi dell'anno sono stati effettuati controlli mirati e congiunti tra Agenti di Quartiere, Nucleo operativo ambientale e Dolomiti Ambiente per verificare il corretto conferimento dei rifiuti urbani. I risultati sono stati regolarmente diffusi anche a mezzo di conferenze stampa. Con DCC n. 121 del 26/12/2016 è stato modificato il Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani che ora estende a soggetti appositamente nominati dal Sindaco la possibilità di svolgere le funzioni concernenti l'accertamento delle infrazioni di cui al medesimo Regolamento. Con la medesima delibera è stata inoltre introdotta la possibilità di utilizzo, ai fini del controllo, di apparecchiature fotografiche e di videosorveglianza..
		POTENZIARE IL SERVIZIO DI RIMOZIONE DI SCRITTE, GRAFFITI ED AFFISSIONI ABUSIVE, SIA SU PROPRIETÀ PUBBLICHE CHE PRIVATE, SENSIBILIZZANDO, RESPONSABILIZZANDO COINVOLGENDO I CITTADINI SUI TEMI DEL DECORO E DELLA SICUREZZA QUALI BENI COMUNI	Vengono raccolte le segnalazioni dei cittadini relative a graffiti e imbrattamenti di muri pubblici e privati e programmati gli interventi per ripristinare il muro imbrattato, anche in collaborazione con l'URP. E' stato impostato un servizio che ha come obiettivo la tutela del decoro urbano, la riduzione del degrado e la cura del patrimonio comune, lo sviluppo e la promozione di una cultura del rispetto e della difesa dei beni collettivi e della bellezza della città e del territorio. Il servizio è rivolto a tutti i cittadini proprietari di edifici ed amministratori di condomini la cui facciata, su spazio pubblico, è stata imbrattata. In seguito alla compilazione di un modulo di richiesta e al versamento di una quota forfettaria, aggiornata annualmente, viene attivato un nucleo di intervento che provvederà al ripristino della facciata.
		SPERIMENTARE L'AFFIDAMENTO DI ALCUNI LUOGHI "SENSIBILI" E A RISCHIO AD ASSOCIAZIONI O GRUPPI DI CITTADINI, STUDIANDO ANCHE FORME DI INCENTIVAZIONE	Nel 2016 il servizio di vigilanza scolastica è stato affidato in via sperimentale ad un'associazione di volontariato nella Circostrizione Argentario. È in corso la valutazione da parte dei Servizi competenti circa la prosecuzione ed estensione della sperimentazione ad altre associazioni di volontariato interessate.
		FACILITARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA CIVILE E ALLA GESTIONE DEI BENI COMUNI , COGLIENDO TUTTE LE OPPORTUNITÀ DEL REGOLAMENTO APPENA APPROVATO	
		VALORIZZARE IL RUOLO DELLE CIRCOSCRIZIONI, CHE SONO I TERMINALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PIÙ VICINI AL TERRITORIO	Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Gli interventi sui beni comuni urbani previsti dal Regolamento possono riguardare: spazi pubblici; spazi privati ad uso pubblico; edifici pubblici; lo sviluppo e la promozione di forme di collaborazione civica nei settori dei servizi sociali, culturali ed economici, della creatività urbana e dell'innovazione digitale. È consultabile sul sito del Comune un'area tematica dedicata ai beni comuni, pensata per promuovere la cultura dei beni comuni, informare sulle modalità e modulistica per la presentazione delle proposte di collaborazione, dare pubblicità alle proposte dell'amministrazione strutturate in questo periodo e visibilità alle iniziative già avviate da privati, associazioni, scuole e gruppi.
		ISTITUIRE LUOGHI PERMANENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA, CON I GIOVANI, CON GRUPPI, ASSOCIAZIONI, COMITATI, PER CONDIVIDERE SCELTE ED AZIONI VOLTE A RIAPPROPRIARSI DI LUOGHI SENTITI COME DISTANTI E MAGARI INSECURI (ANCHE CON L'INSTALLAZIONE DI NUOVE TELECAMERE O POTENZIANDO L'ILLUMINAZIONE)	Sono stati avviati momenti di promozione della cultura dei beni comuni con il territorio e le Circostrizioni e promosse serate informative rivolte a tutti sul modello dell'amministrazione condivisa.
		INIZIATIVE EDUCATIVE E DI PREVENZIONE	PROMUOVERE INIZIATIVE EDUCATIVE ALLA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ, NELLE SCUOLE, CON GLI IMMIGRATI
QUANDO NECESSARIO, AFFIANCARE ALLE POLIZIA LOCALE UN MEDIATORE CULTURALE O LINGUISTICO			
ADOTTARE AZIONI DI PREVENZIONE ADERENDO A RETI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA URBANA	E' proseguita la collaborazione con il Forum italiano di sicurezza urbana. Il gruppo di lavoro trasversale costituito per raccogliere, coordinare, promuovere e divulgare le varie iniziative attuate dall'Amministrazione in tema di sicurezza urbana ha consentito di creare nel sito comunale all'interno della sezione "Città – Vivi la città" una pagina web dal titolo "Sicurezza Convivenza Integrazione". La pagina è stata organizzata in quattro sottosezioni che raggruppano iniziative e progetti sui seguenti argomenti: prevenzione e controllo del territorio, integrazione e animazione sociale, riqualificazione urbana, collaborazioni e partnership.		

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
CULTURA E TURISMO VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO			Spesa corrente: 7.028.482 €
			Spesa c/capitale: 879.415 €
PRESERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTA', FACILITARE E PROMUOVERE L'ACCESSO ALLA CULTURA E FAVORIRE LA NUOVA PRODUZIONE DI CULTURA	BIBLIOTECA APRIRE LA PALAZZINA LIBERTY , CHE SARÀ UN PICCOLO CENTRO CULTURALE, GRAZIE ALLA NUOVA BIBLIOTECA GIOVANILE, A UNA SALA RIUNIONI, A UN CAFFÈ CHE SERVIRÀ PREVALENTEMENTE PRODOTTI A CHILOMETRI ZERO QUALIFICARE IL SISTEMA BIBLIOTECARIO COME STRUMENTO DI ACCESSO ALLA CULTURA MANTENENDO STANDARD ATTUALI E INTRODUCENDO NUOVI STRUMENTI, QUALI I BENI COMUNI, DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI E USO DI NUOVE TECNOLOGIE, NUOVE MODALITÀ ORGANIZZATIVE	<p>La sezione ragazzi presso la Palazzina Liberty è stata inaugurata il 16 novembre 2015. La nuova sede – 21.000 i libri disponibili – è dotata di una spaziosa sala incontri situata al piano terra con ingresso diretto e privo di barriere architettoniche, predisposta per ospitare, tra le altre cose, letture ad alta voce e vari laboratori come quelli sul libro antico o laboratori di programmazione informatica per bambini dai 7 anni.</p> <p>Oltre ai numerosissimi volumi da prendere in prestito nella Biblioteca Ragazzi si possono trovare DVD, audiolibri, riviste per bambini, riviste specializzate di letteratura per l'infanzia, le postazioni per la navigazione Internet e non manca il WIFI.</p> <p>A fine aprile 2016 ha aperto il servizio di caffetteria e ristorazione del LiberCafè, configurandosi non solo come un bar ma anche come un punto per attrarre diverse fasce di clientela, in particolare i giovani e le famiglie con un'offerta culturale.</p> <p>Proseguono intensificandosi le collaborazioni con biblioteche, archivi e istituti culturali (musei, soprintendenze, associazioni, università) per servizi e iniziative culturali didattiche, anche a mezzo di relazioni formalizzate. Si sono sviluppate relazioni in particolare, con la Soprintendenza provinciale ai beni culturali, con il Castello del Buonconsiglio, con la Biblioteca Tartarotti di Rovereto, con l'Università di Trento, con la Fondazione Museo storico, con il Centro S. Chiara.</p> <p>L'Università scozzese di St. Andrews ha dato al progetto Stabat, relativo alla digitalizzazione e alla descrizione di antichi documenti in possesso della Biblioteca, la prima pagina della propria newsletter annuale. L'università di St. Andrews è una delle massime istituzioni al mondo per la valorizzazione digitale del libro antico, col suo catalogo online di tutti i libri stampati nel mondo fino al 1600. Il progetto relativo alla digitalizzazione dei documenti sul Concilio è stato presentato nel mese di novembre alla PAT e alla Fondazione Caritro, assieme ad una dozzina di partner, per il finanziamento, che si ritiene di accertare nel primo quadrimestre del 2017.</p> <p>Analogamente, si ritiene di poter definire la finanziabilità del progetto archivistico entro il primo semestre del 2017. Si è rilevato un numero di presenze significative presso la Palazzina Liberty, rappresentato anche dalle relazioni con le Scuole che hanno avuto elementi di innovazione (la palazzina Liberty è stata "adottata" da una classe delle medie Bresadola, che, con questo progetto, ha vinto un premio nazionale ed ha svolto attività dirette nel locale del seminterrato). I laboratori Coderdojo, attivati al fine di promuovere la conoscenza ed un uso responsabile della rete e delle nuove tecnologie tra ragazzi e ragazze, attraverso l'organizzazione di incontri mirati, ospitati nella sede della Biblioteca dei ragazzi alla Palazzina Liberty, sono diventati un Patto nell'ambito del programma dei beni comuni. Si è garantito un budget dedicato per i libri in lingua originale, assecondando una leggibile richiesta dell'utenza straniera.</p> <p>Per il riuso degli spazi resi liberi dal trasferimento alla palazzina Liberty della sezione ragazzi si è optato per una scelta logistica interna, vale a dire la ricollocazione di tutto il patrimonio in lingua originale e della Biblioteca austriaca. Ciò ha permesso di garantire uno spazio dedicato, anche simbolicamente, ad un'utenza crescente e di "diluire" una situazione di relativo sovraffollamento della sede centrale. Sono, inoltre, pressoché maturate le condizioni per trasferire il deposito di via Maestri del lavoro nell'interrato del Centro ex S. Chiara reso libero dal trasferimento della biblioteca di Lettere nell'area ex Michelin, ciò che garantirà un'economia di circa 70.000 euro all'anno. È stato affidato il progetto per l'adattamento di un'ala del primo piano della sede di via Roma a deposito, per ricollocare i materiali di pregio attualmente collocati al terzo piano.</p> <p>Si è provveduto ad externalizzare la sede di Mattarello, per ora fino al 30 giugno 2017. La sede di Madonna Bianca è stata affidata (ottobre 2016) con un Patto adottato nell'ambito di quanto previsto dal regolamento comunale sulla collaborazione fra cittadini ed amministrazione.</p> <p>Sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni e delle possibili soluzioni amministrative e organizzative, si è ritenuto di revocare ogni impegno aggiuntivo per l'effettuazione di letture. Ciò ha permesso di azzerare la voce relativa alle consulenze a far data dal 1 luglio 2017, di realizzare un'economia di spesa di circa 12.000 euro su base annuale, di risparmiare alcune centinaia di adempimenti (bando, atti amministrativi, contratti, controlli, liquidazioni), valorizzando di contro le risorse interne. Le indagini sull'utenza straniera, sulle domande anomale rivolte al servizio di biblioteca e sull'adeguatezza degli orari ha permesso di attivare alcune significative sperimentazioni.</p> <p>L'attività relativa ai laboratori di programmazione per bambini e ragazzi è stata tradotta in un Patto ai sensi del regolamento sui beni comuni.</p> <p>Sono maturate le condizioni preliminari per una riorganizzazione articolata e complessiva delle funzioni della biblioteca relative alle tecnologie digitali, che prenderà forma compiuta nel corso del 2017.</p>	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016	
<p>PRESERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTÀ, FACILITARE E PROMUOVERE L'ACCESSO ALLA CULTURA E FAVORIRE LA NUOVA PRODUZIONE DI CULTURA</p>	<p>CULTURA</p>	<p>CONTENITORI CULTURALI E GOVERNANCE</p>	<p>FAR RIVIVERE, IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA, PALAZZO DELLE ALBERE CHE, IN DIALOGO CON IL MUSE, DIVENTERÀ UN POLO CULTURALE DINAMICO, INTERATTIVO, DESTINATO A ESPOSIZIONI E INIZIATIVE INNOVATIVE VALORIZZANDO IL CONTRIBUTO DELLA GALLERIA CIVICA E DELLA RETE DEI MUSEI CITTADINI</p>	<p>Contestualmente al dibattito politico, nel 2016 il Palazzo è stato utilizzato per la mostra di Expo 2015, prorogata fino alla primavera. Dal 21 al 25 aprile si è tenuto "Biblioè - 150 luoghi comuni", il festival sul sistema bibliotecario trentino per valorizzare l' immenso patrimonio multiforme di identità, spazi democratici, professionalità e di opportunità. Dal 5 maggio al 13 novembre 2016 è stata allestita la grande mostra "La Guerra bianca" ideata e realizzata dal National Geographic Italia con la collaborazione della Provincia. E' in corso la programmazione delle mostre per l'anno 2017 mentre per il 2018 il Palazzo è interessato dalla programmazione prevista nel dossier per Capitale Italiana della Cultura 2018. Palazzo delle Albere è stato inoltre valorizzato inserendolo nel percorso di Palazzi Aperti, con la realizzazione di specifiche visite guidate (come da Programma 180).</p>	
		<p>DEFINIRE UNA GOVERNANCE UNITARIA DEGLI EVENTI IN CITTÀ PER RAZIONALIZZARE E METTERE IN RETE LE RISORSE E RAFFORZARE IL RAPPORTO CON I PRIVATI</p>	<p>Come previsto dal Piano culturale l'Amministrazione assume nel settore culturale un ruolo di regia riequilibrando l'offerta e le sue condizioni, individuando forme nuove di sostegno, favorendo la rete effettiva fra i soggetti, con ruoli di learning e tutoring e con l'esplicitazione di criteri di qualità. Collabora all'organizzazione dei Grandi Eventi "Festival dell'Economia" e del "Filmfestival della Montagna", quali motori culturali, turistici ed economici della città, collabora con le Istituzioni museali della città attraverso la progettazione di iniziative per favorire la loro promozione, la valorizzazione del loro patrimonio artistico, storico, scientifico e delle loro competenze nei diversi ambiti. Le relazioni ed il confronto con gli Enti e Istituzioni culturali della città sono costanti. Nel 2016 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Università degli Studi di Trento e Comune di Trento, per il rinnovo del Comitato promotore finalizzato alla realizzazione a Trento del "Festival dell'Economia", per gli anni 2016, 2017 e 2018. La 64^ edizione della rassegna cinematografica TrentoFilmFestival, sostenuta dal Comune attraverso un contributo, in qualità di socio fondatore, si è tenuta a Trento nel periodo 28 aprile – 8 maggio. Oltre 500 i film arrivati per concorrere alla Genziana d'Oro (un rinnovato record) che ha visto la giuria impegnata in un difficile lavoro di selezione, considerata l'elevata qualità dei prodotti. Il Festival è protagonista in iniziative storiche e innovative e vanta la presenza in una rete di festival nazionali ed internazionali (es. Romania e Corea del Sud). TrentoFilmFestival, oltre ad essere una rassegna cinematografica internazionale, offre un ricco panorama di appuntamenti: da MontagnaLibri, al Parco dei Mestieri, da mostre a incontri a tema, diversificando l'offerta e garantendo così, attraverso appuntamenti di qualità, una costante presenza di visitatori ai diversi appuntamenti. Il 23 aprile 2016 è stata inaugurata la Mostra "La Gipsoteca di Andrea Malfatti" presso Cappella Vantini, che visto il notevole afflusso di pubblico, è stata prorogata per ulteriori sei mesi ossia fino al 8 gennaio 2017. L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, presso il quale sono depositate le opere in gesso, di proprietà dell'Amministrazione comunale. La collaborazione con il Museo del Castello del Buonconsiglio si è concretizzata attraverso il prestito di materiale documentale e di opere d'arte, fra cui una scultura in gesso di A. Malfatti (già esposta a Cappella Vantini), che temporaneamente sarà in mostra "Tempi della storia, tempi dell'arte. Cesare Battisti tra Vienna e Roma" fino al mese di novembre, in occasione delle celebrazioni del centenario di Cesare Battisti. Inoltre sono stati forniti tutti gli apparati didascalici per la mostra " Antichi erbari della Biblioteca di Trento" a Castel Stenico dal 28 maggio al 16 ottobre. Con il Museo Diocesano Tridentino è proseguita la collaborazione anche in occasione della mostra "Maternage" che ha avuto luogo a Trento presso il Museo stesso dal 19 marzo – al 23 maggio 2016. La situazione dello spazio archeologico di Porta Veronensis, sito nel medesimo edificio del Museo Diocesano, con le sue criticità (chiusura temporanea al pubblico) è all'attenzione in quanto è interesse dell'Amministrazione comunale che l'area archeologica sia fruibile, vista l'importanza culturale dello spazio. In collaborazione con MUSE, MART, CCIAA e l'Associazione "I Teatri Soffiati" in occasione del Carnevale sono stati realizzati tre eventi presso tre location diverse: la Galleria civica d'Arte contemporanea (Mart), Il Muse – Museo delle Scienze e Palazzo Roccabruna (Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura). E' stata colta l'opportunità del bando MIBACT per Capitale Italiana della Cultura 2018. L'Amministrazione comunale ha presentato entro il 31 maggio la manifestazione di interesse alla partecipazione al bando e ha depositato a Roma il 29 giugno 2016 (scadenza 30.6.16) il dossier di candidatura, redatto secondo le linee guida del Ministero, con l'avalimento della consulenza reperita tramite la sponsorizzazione. La stesura del dossier è stata preceduta da incontri (più di 50) con i soggetti culturali di categoria, economici e turistici del territorio. E' stata effettuata la selezione fra le 21 candidature depositate e Trento è risultata fra le dieci città selezionate. L'11 gennaio 2017 si è svolta l'audizione presso il MIBACT – Roma, in seguito alla quale la commissione giudicatrice ha nominato Palermo "Città capitale italiana della cultura 2018", e Trento è risultata nella terna finale. Nel corso del 2016, col supporto di Trentino Marketing e di Format sono stati realizzati diversi materiali di promozione fra i quali filmati, video interviste, promozione sui siti, ecc.. Le relazioni e il confronto con gli Enti e Istituzioni culturali della città sono costanti e tutti hanno condiviso la proposta di orientare le rispettive attività sul tema chiave della candidatura TN 18 "Oltre le mura". E' stato assegnato ai principali Enti e Istituzioni il contributo annuale, iscritto in appositi capitoli di bilancio, anche in ragione del ruolo centrale nella politica culturale di settore (Centro Servizi Culturali S. Chiara, Fondazione Orchestra Haydn, MUSE, Fondazione Museo Storico, Società Filarmonica, Festival della Montagna, Festival Musica Sacra, Associazione Bianconero per Religion Today, MART – Galleria Civica, Scuole musicali di Trento). Anche quest'anno in occasione della "Giornata della Memoria" sono state organizzate alcune iniziative per favorire momenti di riflessione, sensibilizzazione e formazione, affinché sia scongiurato il ripetersi degli avvenimenti tragici, che hanno segnato indelebilmemente quel periodo della storia, e l'insorgere di nuovi pregiudizi e intolleranze. Con la Fondazione Museo Storico del Trentino, con l'Associazione Bianconero, soggetti con competenze specifiche in ambito di studio, formazione e divulgazione di tematiche storico e religiose, nonché con la Società Filarmonica e con l'Associazione Trento Spettacoli, è stata realizzata una proposta culturale condivisa, articolata in una serie di appuntamenti declinati in diversi ambiti artistici: teatro cinema e musica, al fine di differenziare l'offerta culturale per coinvolgere un pubblico eterogeneo. Le iniziative si sono svolte nell'arco temporale dal 25 al 30 gennaio 2016. Continua la collaborazione con PAT, TSM, Step e Università di Torino per l'organizzazione degli incontri "Master Invita", che si sono tenuti nei mesi di marzo, aprile e maggio a Palazzo Geremia. I tre incontri, aperti al pubblico gratuitamente, si sono concentrati sulla ricerca di nuove forme per vivere nei territori con particolare attenzione agli orientamenti smart, reinterpretando la montagna, il modo di intenderla e frequentarla. Tutti gli appuntamenti sono stati condotti da relatori di particolare competenza nel proprio campo, capaci di fornire un contributo originale, in dialogo con i partecipanti che provengono dall'Università di Venezia, Milano e Bergamo. Sono state realizzate nel periodo le rassegne estive "Contrada Larga" e "Cinema in Cortile" per il secondo anno nel cortile delle Scuole Crispi-Bonporti. Inoltre in collaborazione con il Conservatorio Bonporti è stata realizzata l'iniziativa "Bonporti Summer Sounds", con quattro concerti che hanno registrato la presenza di un pubblico prevalentemente giovanile.</p>	<p>Spesa corrente: 5.667.493€</p> <p>Spesa c/capitale: 632.123 €</p>	
		<p>MUSICA E ARTE DI STRADA</p>	<p>INTENSIFICARE LA COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI MUSICALI, PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA MUSICA E ANIMARE LA CITTÀ</p> <p>DARE REGOLE CERTE ALLA REGOLAMENTAZIONE DELLA MUSICA DAL VIVO A TRENTO SUPERANDO LA FASE DI SPERIMENTAZIONE AVVIATA NELLA SCORSA LEGISLATURA</p> <p>RIPENSARE IL SISTEMA DELL'ARTE DI STRADA A TRENTO, AFFINCHÉ DIVENTI STRUMENTO DI PROMOZIONE ARTISTICA, CULTURALE E TURISTICA</p>	<p>Sulla base dell'esperienza degli ultimi anni, si procederà ad attualizzare i criteri previsti dal Regolamento con la messa a punto di una proposta di aggiornamento della disciplina comunale delle emissioni ed immissioni acustiche riferite ad attività temporanee e quindi soggette a specifica autorizzazione. E' stato avviato, in sinergia con i Servizi comunali competenti, un "censimento" delle aree che presentano adeguate caratteristiche per accogliere manifestazioni ed eventi di musica dal vivo all'aperto. L'individuazione tiene conto di vari elementi: dimensioni, infrastrutturazione, vicinanza alle abitazioni, raggiungibilità con i mezzi pubblici, prevedendo un principio di rotazione in modo da non concentrare le occasioni di festa che prevedono elevati livelli di rumore. Inoltre l'Organismo permanente di consultazione e partecipazione degli studenti universitari ha iniziato un confronto sul tema con soggetti del territorio Arci, I Know a Place. Sono stati affidati incarichi a tecnici competenti per approfondimenti di carattere acustico su 3 parchi cittadini (Michelin, Lung'Adige Braille e Giardino di Melta)</p>	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016	
<p>PRESERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTÀ, FACILITARE E PROMUOVERE L'ACCESSO ALLA CULTURA E FAVORIRE LA NUOVA PRODUZIONE DI CULTURA</p>	<p>CULTURA</p>	<p>ASSOCIAZIONISMO CULTURALE</p>	<p>COINVOLGERE L'ASSOCIAZIONISMO CULTURALE E LE RISORSE CREATIVE E ARTISTICHE DEL TERRITORIO IN UN PERCORSO CARATTERIZZATO DA SFIDE TEMATICHE ANNUALMENTE PROPOSTE</p>	<p>L'Amministrazione sostiene i progetti promossi dalle associazioni culturali del territorio e collabora alla loro realizzazione sulla base della qualità dei progetti presentati, della corrispondenza con le finalità dell'Amministrazione e della loro sostenibilità economica, ipotizzando bandi tematici a livello sperimentale. E' stata elaborata una ricognizione circa le attività di produzione culturale da parte delle associazioni del territorio, al fine di predisporre nel secondo semestre il bando. Il Regolamento in vigore per l'erogazione dei contributi consente alle diverse associazioni culturali di reperire risorse utili al raggiungimento dei loro scopi sociali. Come ogni anno, le domande che pervengono entro il 30 novembre sono analizzate e valutate in base ai criteri codificati per l'assegnazione. Sono state valutate per l'anno 2016 le domande pervenute da parte n. 42 associazioni, così ripartite: -n. 12 per attività ordinaria e acquisto attrezzatura, n. 27 solo per attività ordinaria, n. 3 solo per acquisto attrezzatura. Si è provveduto all'assegnazione dei contributi (determinazione n. 28/14 d.d. 1/3/2016). E' pervenuta inoltre una domanda di contributo straordinario, che a seguito di opportuna valutazione anche in base ai criteri regolamentari, non è stata accolta. Entro la scadenza del 30 novembre 2016 hanno presentato domanda di contributo per l'anno 2017 n. 41 Associazioni culturali: n. 25 per attività ordinaria, n. 10 per attività ordinaria e acquisto attrezzatura e n. 6 per acquisto attrezzatura. Verranno valutate in base ai criteri e tempi regolamentari. Si sostiene l'associazionismo anche attraverso interventi economici per abbattere i costi derivanti da utilizzo di spazi, quali la sala polifunzionale della SOSAT in via Malpaga e Sala Demattè a Ravina. In particolare è stata rinnovata la concessione della Sala all'Associazione Pro Loco di Ravina per un periodo di quattro anni a valere dal 30 giugno 2016 e fino 30 giugno 2020. Con tale concessione l'Associazione si impegna a organizzare un programma articolato per l'utilizzo della struttura che comprende attività teatrale, musicale, cinematografica, altre attività culturali in genere, altre attività, di norma aperte al pubblico, quali convegni, presentazioni pubbliche, convention, saggi, assemblee, che consentano di ottimizzare l'uso della struttura e l'economicità della sua gestione, attività sportiva extrascolastica limitatamente a pratiche ludico-sportive non agonistiche. Sono riservate al Comune le funzioni di indirizzo e di controllo sulla struttura e sull'attività a garanzia degli interessi dell'intera comunità, nel quadro della politica complessiva da attuare per la promozione e lo sviluppo dell'attività culturale locale. Nell'ambito delle manifestazioni di "Trento, città del Natale", sono stati realizzati, come di consuetudine, gli appuntamenti musicali dedicati alla musica di tradizione e ai canti natalizi, con il coinvolgimento di Cori e Bande attivi sul territorio provinciale.</p>	
		<p>DIALOGARE CON LE CITTÀ EUROPEE PER COSTRUIRE UNA RETE DI CENTRI URBANI CHE, A PARTIRE DAI PROBLEMI CONCRETI, POSSA DAR VITA A UNA NUOVA COSTITUZIONE DEI POPOLI, VALORIZZANDO NEL CONTEMPO IDENTITÀ TERRITORIALI E RADICI COMUNI, PROMUOVENDO IL DIALOGO E CONTRASTANDO OGNI TENTATIVO DI OMOLOGAZIONE</p>	<p>Si stanno verificando le possibili opzioni e contatti per avviare un percorso al fine di porre le basi per relazioni costruttive sui temi del dialogo. Anche attraverso il coinvolgimento della Fondazione De Gasperi e della Provincia si svilupperà un progetto "Cantiere Europa" volto alla riscoperta dei valori dell'Europa unita ricordando le ragioni che hanno mosso i padri fondatori, fra questi Alcide De Gasperi, ad avviare il processo di costruzione dell'Unione dell'Europa. Il progetto è stato definito e inserito nel dossier per Capitale Italiana della Cultura 2018. Considerata la rilevanza internazionale del Festival cinematografico Religion Today, e gli obiettivi volti alla diffusione della sensibilità religiosa ed etica, al dialogo e alla conoscenza tra le varie culture e religioni, il Comune finanzia l'Associazione al fine di assicurare la continuità del Festival attraverso l'assegnazione di un contributo annuale, condividendo il percorso del Dialogo interculturale e interreligioso. Con la "Rete Associazione Città alpine dell'anno" sono state mantenute relazioni costanti in particolare per le tematiche del turismo, dell'ambiente e dei giovani.</p>		
		<p>COSTRUIRE INTEGRAZIONE CON GLI IMMIGRATI ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE LORO CULTURE AD ESEMPIO CON INIZIATIVE ARTISTICHE MULTILINGUE</p>	<p>Vengono attuati progetti territoriali volti a favorire una migliore integrazione delle famiglie immigrate nella comunità, anche con il coinvolgimento delle realtà locali di volontariato. Si ricorda tra le iniziative ormai consolidate "il gioco degli specchi" progetto articolato in più eventi/iniziativa culturali e sociali per la valorizzazione della persona e le potenzialità positive dei fenomeni migratori. E "Tutti nello stesso piatto" volto sempre all'inclusione sociale. Il coinvolgimento di diverse culture ed etnie presenti sul territorio è realizzato attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e consulenze rivolti a stranieri, incontri con autori, documentari, animazione e spettacoli in collaborazione con il mondo del volontariato.</p>		
		<p>PARI OPPORTUNITÀ E INTEGRAZIONE</p> <p>FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DEI DIRITTI DI CITTADINANZA</p>	<p>L'Amministrazione comunale aderisce alla Rete READY e partecipa regolarmente agli incontri con le altre città aderenti che operano per dare concreta attuazione alle Raccomandazioni europee su ambiti strategici di intervento: educazione e istruzione, sicurezza e carceri, lavoro e comunicazione con lo scopo di agire con maggiore competenza e attivare azioni ed atteggiamenti sempre più inclusivi e accoglienti, evitando qualsiasi discriminazione basata sull'orientamento sessuale. Il Comune di Trento unitamente alle altre Amministrazioni aderenti (attualmente più di 100) si attiva per creare occasioni di confronto e formazione, partendo da esperienze già in corso e conoscere buone prassi già adottate. Nel primo semestre si sono tenuti alcuni incontri con le associazioni componenti della Associazione Benessere ELGBTQI per conoscere la loro attività e i servizi che offrono al territorio, in un'ottica di relazione e condivisione di metodologie operative e progettualità. All'interno di questo circuito di relazione è stata attivata anche quest'anno la collaborazione con Arcigay del Trentino in occasione degli appuntamenti programmati in occasione della giornata contro l'omofobia. Nell'ambito dell'adesione alla Rete READY, il Comune ha partecipato al progetto "Strategie nazionale per la prevenzione e il contrasto delle antidiscriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" sostenuto dal Dipartimento per le Pari Opportunità e organizzato da UNAR e Rete READY. Nel mese di giugno si è svolto a Torino l'evento finale nazionale. Sulla base delle linee strategiche emerse dal progetto, sono state predisposte alcune azioni di intervento interne all'amministrazione, attualmente in fase di valutazione. E' in corso di predisposizione, all'interno dell'indagine sul benessere lavorativo dei dipendenti, un questionario dedicato agli aspetti dell'omofobia e del sessismo. In occasione della giornata della XII giornata internazionale contro l'omofobia il Comune ha collaborato con l'Associazione Arcigay del Trentino nell'organizzare la manifestazione culturale "Liberi-e di essere". Fra le iniziative proposte è stata sostenuta finanziariamente la spesa per lo spettacolo al teatro S. Marco dal titolo "Portami in un posto carino". La campagna One Billion Rising, flash mob danzante sulle note musicali di un brano simbolo contro la violenza sulle donne, ha visto la partecipazione in piazza Duomo il 14 febbraio di numerose persone coordinate dall'Associazione Rete V day Trento e supportate dal punto di vista organizzativo dall'Amministrazione comunale. Si è rafforzata e concretizzata con lo Studio d'Arte Andromeda la collaborazione attraverso la realizzazione da parte degli allievi del corso di fumetto di alcune vignette umoristiche che sono state stampate e affisse nelle fioriere nei pressi di esercizi pubblici sul tema della donna in occasione dell'otto marzo. Sono state esposte per l'intero mese di marzo. Nell'ambito della rassegna estiva "Cinema in cortile" è stato proiettato il film "The Danish girl" per la sensibilizzazione su tematiche legate all'inclusione delle persone LGBT. A seguito di presentazione di domanda alla PAT è stato assegnato al Comune un contributo nell'ambito delle pari opportunità per la realizzazione di un percorso formativo in un'ottica di corresponsabilità tra uomini e donne nei rinnovati ruoli di ciascun componente del nucleo familiare. Il corso dal titolo "Posso farlo anch'io!". Lezioni di economia domestica per uomini" ha avuto luogo nel periodo ottobre - novembre, ha visto la compartecipazione nella programmazione e realizzazione dell'Amministrazione comunale di Aldeno, ed è stato coordinato da Acli Trentine.</p>		

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016	
<p>CONSOLIDARE E FAR CRESCERE ULTERIORMENTE LA DIMENSIONE DI TRENTO CITTÀ TURISTICA, LEGATA ALLE SUE VOCAZIONI URBANE</p>	<p>TURISMO</p>	<p>GOVERNANCE DEL SISTEMA TURISTICO</p>	<p>RIVITALIZZARE IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA LE CITTÀ, TRA LE ISTITUZIONI MUSEALI, CON LE VALLI, IN MODO DA CREARE UN UNICO SISTEMA TURISTICO PROVINCIALE</p>	<p>È in corso la definizione di una rete interna tra soggetti territoriali finalizzata alla realizzazione di un distretto culturale "spendibile" in campo turistico. Creare degli itinerari e dei pacchetti di offerta modulabili e multi-motivazionali dal lato del prodotto, e potenziare i rapporti con le aree limitrofe dal lato del territorio è dunque un'azione fondamentale per arrivare alla creazione di un distretto culturale, generatore di positive economie per i soggetti aderenti. La formulazione di queste proposte richiede la disponibilità di tutti gli interlocutori del territorio che, riconoscendo un obiettivo condiviso, devono definire strategie operative da attuare. In quest'ottica, a seguito di un corso di formazione inerente alla comunicazione digitale organizzato da TSM, i musei provinciali e le istituzioni con spazi espositivi hanno condiviso il progetto #nataletrentinoalmuseo, attivato nel mese di dicembre, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei musei del territorio attraverso il canale social Instagram. Le principali realtà museali e di ricerca sono inoltre state coinvolte nella realizzazione del video 360° curato gratuitamente da Fastweb in occasione di Trento Smart city week, che permette la promozione condivisa del sistema museale/culturale cittadino.</p>	
		<p>PROMUOVERE LA SINERGIA TRA MUSEI (IN PRIMIS MUSE, CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO, MUSEO DIOCESANO, MART) E ENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA</p>	<p>Con deliberazione di Giunta comunale n. 73 d.d. 18.04.2016 è stato approvato il Protocollo d'intesa per l'istituzione del Sistema denominato "Museum Pass – Trento e Rovereto città di culture" tra le Amministrazioni comunali di Trento e Rovereto, l'APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, l'APT Rovereto e Vallagarina, la Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Cultura, Turismo, Promozione e Sport e Trentino Marketing. Il Protocollo d'intesa rappresenta l'evoluzione del progetto del 2012 dedicato al Distretto Culturale Trento e Rovereto città di culture promosso dai medesimi soggetti. Al progetto aderiscono in qualità di <i>Partner</i> le principali istituzioni museali della provincia. APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, in qualità di soggetto Capofila del Sistema <i>Museum Pass – Trento e Rovereto città di culture</i>, si è occupata della realizzazione di una strategia di comunicazione, articolata in una serie dettagliata di servizi e strumenti promozionali. Nell'ambito della <i>Museum Pass</i> è stata inserita la possibilità di utilizzare il trenino gommato, con una linea dedicata "Linea Musei" che collega tutte le realtà museali della città, ad eccezione del Museo Caproni.</p>		
		<p>PROMUOVERE NUOVE INIZIATIVE CULTURALI, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO, IN MODO DA POTENZIARE LA CAPACITÀ ATTRATTIVA STRUTTURALE DELLA CITTÀ ANCHE NEI PERIODI DELL'ANNO TURISTICAMENTE PIÙ DEBOLI</p>	<p>Per garantire la buona riuscita dei principali eventi ad impatto turistico e di grande risonanza mediatica promossi da APT, previsti nel Piano Operativo dell'ente, è stato garantito il supporto organizzativo, coordinando gli interventi dei diversi servizi comunali, al fine di garantire una regia complessiva tra APT e Comune. Tra gli eventi di particolare rilievo ai quali è stato garantito il supporto organizzativo, si segnalano: -Monte Bondone nordic ski marathon 27/28 febbraio 2016 – Viote; -Campionati italiani sci nordico 18 – 20/03/2016; -The color run 21 maggio 2016; -Alpenradtour 5/6 giugno 2016; -La Leggendaria Charly Gaul, 14 - 17 luglio 2016; -Bike Transalp, 22 -23 luglio; -FIS Rollerski World Cup, 9-11 settembre 2016; -Coppa Italia Skiroll, 17 e 18 settembre</p>		
		<p>POTENZIARE E QUALIFICARE IL MERCATINO DI NATALE, CHE DOVRÀ DIVENTARE SEMPRE PIÙ TIPICO, PIÙ "TRENTINO", PIÙ ATTRATTIVO</p>	<p>Nei primi mesi dell'anno si sono tenuti incontri con Trento Fiere per la revisione del regolamento del Mercatino di Natale, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio comunale. Trento Fiere ha recepito le indicazioni e pubblicato il regolamento. Le richieste di partecipazione pervenute entro la scadenza sono state valutate dalla Commissione di cui fa parte anche il Comune di Trento. In ragione delle numerose domande pervenute il Mercatino di Natale è stato realizzato anche quest'anno nelle due piazze, Fiera e Cesare Battisti. E' stato realizzato il programma di attività denominato Trento, città del Natale. Oltre ai tradizionali appuntamenti, la proposta è stata completata con alcune iniziative sperimentali, con l'obiettivo di ampliare l'offerta per turisti e cittadini, nonché utilizzare nuovi spazi della città: piazza Dante: dedicata alle attività di animazione per bambini e ragazzi con la realizzazione del Villaggio dei Bambini e la pista di pattinaggio; piazza S. Maria Maggiore: animazione culturale, intrattenimento ed enogastronomia realizzata con la collaborazione dell'Associazione Rinascita Torre Vanga; via SS. Trinità, proposta dedicata alle eccellenze dell'enogastronomia trentina realizzata in occasione della proposta di Palazzo Roccabruna "Bollicine sulla città" che ha visto il coinvolgimento de La Strada del vino e dei sapori del Trentino, La strada dei Formaggi, La strada della Mela, l'Istituto tutela grappa, Presidi Slow food Trentino Alto Adige. In collaborazione con l'APT è stato realizzato il progetto di proiezioni luminose in piazza Duomo e nell'organizzazione del Capodanno in piazza. E' stato inoltre curato il materiale promozionale dei principali eventi realizzati in città dai diversi soggetti culturali. E' stata espletata la gara e individuato il soggetto gestore del Trenino di Natale, attrattiva di grande richiamo nel periodo natalizio. La concessione prevede l'estensione del servizio anche al sistema museale (nuova linea) da sperimentare anche nei mesi estivi.</p>		
		<p>RECUPERARE LE TRADIZIONI E VALORIZZARE LE BELLEZZE DEL TERRITORIO (SULL'ESEMPIO DELL'ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO)</p>	<p>Si è conclusa positivamente la XIII edizione di Palazzi Aperti tenutasi dal 13 al 15 maggio con tema conduttore "Trento-Trient: la città a metà strada tra Italia e Impero". Tra i vari edifici oggetto di visita, oltre a Palazzo Thun con l'Appartamento di Matteo II, Palazzo Albere, Cappella Sant'Adalberto, Palazzo Geremia e Villa Margon. Quest'anno inoltre sono state sperimentate due visite itineranti. Numero delle visite guidate realizzate 24 con la presenza di circa 500 partecipanti. In un'ottica di valorizzazione dei luoghi e palazzi storici presenti sul nostro territorio è stato concesso l'utilizzo dei cortili interni di Palazzo Thun e Torre Mirana per la realizzazione di importanti eventi presenti in città (Commemorazione del centenario di Cesare Battisti, Feste Vigliane con la Rassegna del Pane dell'arco alpino e le Serenate Trentine, Mostra itinerante "Al Hamdulillah - Dalla Siria al Trentino" nell'ambito del Festival dell'Economia, XXIV Giornata Fai di Primavera, Commemorazione per il 60° anniversario dell'alluvione) con l'obiettivo di avvicinare cittadinanza e turisti al patrimonio storico artistico del Comune. Quest'anno il Comune ha aderito al concorso internazionale Wiki Loves Monuments, quale occasione per valorizzare il patrimonio comunale attraverso le fotografie di cittadini e turisti. Per quanto riguarda la selezione dei beni di proprietà comunale inseriti nel concorso, sono pervenute 268 fotografie. E' stato supportato il Consorzio Vini nell'organizzazione della 79^ MOSTRA DEI VINI DEL TRENTINO, tenutasi dal 19 al 22 maggio presso Palazzo Roccabruna (1700 presenze in 4 giorni). Oltre all'evento principale sono stati offerti alla cittadinanza altri appuntamenti legati al tema del vino: Libercafé, che ha ospitato incontri a tema sui vini autoctoni, l'Area Sass in Piazza Cesare Battisti e il Museo Diocesano, suggestivi scenario di rappresentazioni teatrali, e il Cinema Astra, dove sono state proiettate pellicole a tema vino.</p>		
		<p>POTENZIARE I PERCORSI TURISTICI SPECIALISTICI: STORICO, ENOGASTRONOMICO, RELIGIOSO, ARCHITETTONICO, SPORTIVO... ANCHE PROMUOVENDO SINERGIE TRA PUBBLICO E PRIVATO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SPORTIVE SUL MONTE BONDONE</p>	<p>In un'ottica di valorizzazione dei luoghi e palazzi storici presenti sul nostro territorio è stato concesso l'utilizzo dei cortili interni di Palazzo Thun e Torre Mirana per la realizzazione di importanti eventi presenti in città (Commemorazione del centenario di Cesare Battisti, Feste Vigliane con la Rassegna del Pane dell'arco alpino e le Serenate Trentine, Mostra itinerante "Al Hamdulillah - Dalla Siria al Trentino" nell'ambito del Festival dell'Economia, XXIV Giornata Fai di Primavera, Commemorazione per il 60° anniversario dell'alluvione) con l'obiettivo di avvicinare cittadinanza e turisti al patrimonio storico artistico del Comune. Quest'anno il Comune ha aderito al concorso internazionale Wiki Loves Monuments, quale occasione per valorizzare il patrimonio comunale attraverso le fotografie di cittadini e turisti. Per quanto riguarda la selezione dei beni di proprietà comunale inseriti nel concorso, sono pervenute 268 fotografie.</p>		

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016		
<p>CONSOLIDARE E FAR CRESCERE ULTERIORMENTE LA DIMENSIONE DI TRENTO CITTÀ TURISTICA, LEGATA ALLE SUE VOCAZIONI URBANE</p>	<p>TURISMO</p>	<p>INIZIATIVE TURISTICHE PER VALORIZZARE LE VOCAZIONI DELLA CITTA'</p>	<p>RICONOSCERE AI PROGETTI COMMEMORATIVI PER IL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA UN RUOLO DI PRIMO PIANO NELL'OFFERTA CULTURALE E TURISTICA DELLA CITTÀ ANCHE VALORIZZANDO LA FIGURA DI CESARE BATTISTI ED ATTIVANDO LE SINERGIE NECESSARIE A QUALIFICARE IL MUSEO DELLE TRUPPE ALPINE SUL DOSS TRENTO NEL QUADRO DELL'OFFERTA MUSEALE CITTADINA ED IL FORTE DI MATTARELLO QUALE PATRIMONIO STORICO DELLA CITTÀ</p>	<p>Il 15 giugno nella Sala del Consiglio comunale di Trento si è svolta la conferenza pubblica dal titolo "Cesare Battisti in Consiglio comunale a Trento", per ricordare la figura di Cesare Battisti nel centenario dalla sua morte. La conferenza tenuta da Mirko Saltori, storico della Fondazione Museo Storico del Trentino ha illustrato la figura di Battisti, quale consigliere comunale, ed ha approfondito le peculiarità di Trento, città dell'Impero e le funzioni del Consiglio comunale dell'epoca. La conferenza era rivolta a tutti i consiglieri comunali, ai presidenti delle Circoscrizioni, all'ambiente accademico, nonché a tutti i cittadini interessati e ai giovani studenti. Per facilitare la partecipazione è stato predisposto un collegamento video nel cortile di Palazzo Thun. La conferenza, che ha visto ospiti i nipoti Mimma e Marco Battisti, ha registrato una partecipazione attenta ed interessata. La stampa ne ha dato ampio risalto. Sono entrate nel vivo il 12 luglio, anniversario della morte di Cesare Battisti, le iniziative organizzate attorno a questa importante figura di politico, studioso e pubblicitista. La Fondazione Museo storico del Trentino, in collaborazione con il Comune di Trento, ha proposto il progetto "Battisti16.16", inaugurato l' 11 luglio a Palazzo Thun. Cinque installazioni in cinque punti diversi della città, per mettere in risalto il rapporto fra Trento e la biografia di Battisti. Tali installazioni troveranno nuova e definitiva collocazione, a partire dal febbraio 2017 sul Doss Trento. Il 12 luglio, nelle sale del Castello del Buonconsiglio, è stato aperto il grande percorso espositivo "Tempi della storia, tempi dell'arte: Cesare Battisti tra Vienna e Roma" che, attraverso una selezione di preziose opere d'arte dell'epoca e di rare testimonianze storiche, illustra al grande pubblico una personalità di grande spessore umano e culturale che ha avuto un ruolo importante nella storia recente non solo del Trentino ma anche dell'Italia e merita di essere conosciuto nella sua complessità e modernità. La Fondazione Museo Storico ha contribuito con il prestito di importanti opere nonché di documenti e fotografie provenienti dall'Archivio Battisti di proprietà del Comune di Trento. Il monumento a Cesare Battisti sul Doss Trento si è acceso, la notte del 12 luglio, grazie ad un'installazione luminosa dell'artista trentino Mariano de Tassis. Il 14 luglio con "Cesare Battisti: la notte prima della forca", è andato in scena un recital Lo storico Mirko Saltori e il Direttore della Fondazione Giuseppe Ferrandi sono intervenuti al convegno "1916-2016: un ricordo nel centenario della morte", il 7 luglio presso il Museo centrale del Risorgimento di Roma. Il 14 luglio al Museo storico della Terza Armata di Padova è stata ospitata la conferenza "Cesare Battisti: ritratto di un 'alto traditore' tra storia e cronaca". Il progetto Battisti16.16 comprende anche un programma televisivo avente come tema "la Trento contemporanea", che ha legami anche con la storia di Cesare Battisti. In merito alla riconfigurazione del comparto dell'immobile del Centro servizi culturali S. Chiara – ex Facoltà di Lettere, è stato attivato a partire dal mese di novembre un percorso partecipativo con i principali soggetti portatori di interesse al fine di condividere e definire la possibile destinazione degli spazi.</p>		
<p>DARE NUOVO SLANCIO ALL'ECONOMIA, ADOTTANDO UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO CAPACE DI INTEGRARE AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, ALTA TECNOLOGIA ECOCOMPATIBILE, COMMERCIO E TURISMO.</p>	<p>SVILUPPO ECONOMICO</p>	<p>COMMERCIO IN CENTRO STORICO</p>	<p>NUOVE FORME DI SOSTEGNO AL COMMERCIO IN CENTRO STORICO, DA TUTELARE PER LA SUA VALENZA ECONOMICA, SOCIALE E TURISTICA</p> <p>TRASFORMARE LA CITTÀ IN VETRINA DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE, ANCHE INCENTIVANDO L'APERTURA DI SPAZI IN CENTRO STORICO DA PARTE DEI CONSORZI DI TUTELA E IMPLEMENTANDO IL COSIDDETTO MERCATO ALIMENTARE A FILIERA CORTA</p>	<p>Prosegue il progetto di localizzazione degli elementi di arredo urbano con l'assegnazione degli stessi ai pubblici esercizi e attività commerciali. Si è collaborato all'organizzazione di iniziative di terzi finalizzate alla rivitalizzazione del centro storico. Sono state istruite e coordinate le richieste per l'organizzazione di eventi a cura dell'Associazione La Montagna in città in piazza Santa Maria Maggiore, l'iniziativa Art & Cioc che si è svolta in piazza Battisti, nel periodo pasquale l'iniziativa Vivipark nei parchi cittadini e l'iniziativa street european food truck festival in Piazza Fiera. Al fine di consolidare i mercati dei produttori agricoli, prosegue la gestione dei Mercati di Piazza Dante e Via Filzi la cui gestione è affidata a Coldiretti. Si è collaborato all'organizzazione del Mercato tipico proposto dall'Associazione degli Artigiani della provincia di Trento e della Strada del Vino e dei Sapori che si è svolto in Piazza Santa Maria Maggiore e in Via Mancini e che ha visto la partecipazione di alcuni produttori locali.</p>	<p>Spesa corrente: 880.905€</p> <p>Spesa c/capitale: 50.491€</p>	
		<p>LAVORO E OCCUPAZIONE</p>	<p>SOSTENERE IL LAVORO, L'OCCUPAZIONE ANCHE NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA E IL REDDITO DELLE FAMIGLIE</p>	<p>Sono stati attivati n. 8 progetti (Intervento 19) che impiegano n. 54 lavoratori e n. 14 progetti che impiegano n. 22 LSU in CIGS (cassa integrazione guadagni straordinaria) o in mobilità statale.</p>		
		<p>IMPEGNO AD INDIVIDUARE LA DISPONIBILITÀ DI SPAZI PER FAVORIRE I GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALI</p>		<p>E' in fase di verifica l'individuazione di possibili azioni in merito alla ricerca di spazi dedicati.</p>		
		<p>AGRICOLTURA</p>	<p>RINATURALLIZZARE LE AREE DEGRADATE DEL MONTE BONDONE E RIVITALIZZARE L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA</p> <p>RECUPERO DELLE AREE INCOLTE FINALIZZANDOLE ALL'AGRICOLTURA, ANCHE BIOLOGICA, O A ORTI SOCIALI; ATTRIBUZIONE DELLE AREE AGRICOLE PUBBLICHE A GIOVANI AGRICOLTORI ANCHE AL FINE DI CREARE UN "PARCO AGRICOLO DI TRENTO"</p> <p>SVILUPPARE LE AZIONI DI COMPETENZA DEL COMUNE PER RENDERE COMPATIBILE L'ATTIVITÀ AGRICOLA CON LE AREE ABITATE</p> <p>FAVORIRE L'INTRODUZIONE DI PERCORSI DIDATTICI NELLE SCUOLE PER DIFFONDERE LA CONOSCENZA/CONSAPEVOLEZZA DEL MONDO AGRICOLO E DEL SUO RUOLO, ANCHE CON ESPERIENZE DIRETTE, COME GLI ORTI A SCUOLA E LE FATTORIE DIDATTICHE</p>	<p>Nell'ambito del progetto di recupero delle aree incolte finalizzandole all'agricoltura, anche biologica, o a orti sociali ed all'attribuzione delle aree agricole pubbliche a giovani agricoltori, sono state individuate le aree di proprietà comunale ricadenti in zona E1, zone agricole di interesse primario, e E2, zone agricole di interesse secondario. Si procederà in collaborazione alla puntuale verifica dal punto di vista morfologico al fine di valutare l'effettiva possibilità di sfruttamento agricolo delle stesse. La realizzazione di iniziative nell'ambito della Rete delle Riserve, in accordo con il Servizio Ambiente e l'Azienda forestale Trento-Sopramonte, APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, ha visto protagonista la realizzazione l'8, 9 e 10 luglio dell'iniziativa FEN FEN, con l'obiettivo di valorizzare l'antica arte della fienagione attraverso una gara a squadre, integrata da altre iniziative collaterali (passeggiate guidate, laboratori didattico ricreativi rivolti ai bambini, dimostrazioni, incontri con gli autori) per dare visibilità all'impegno di cura del nostro territorio montano e al contempo essere attrattiva per i turisti che nel periodo estivo soggiornano nella nostra città.</p> <p>Per quanto concerne lo sviluppo delle azioni di competenza del comune per rendere compatibile l'attività agricola con le aree abitate, a partire dalla regolamentazione sui prodotti fitosanitari, stante l'approvazione con deliberazione della Giunta provinciale n. 228 dd. 10 febbraio 2017 con oggetto "Approvazione delle "Misure per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili" ai sensi della Misura A.5.6 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)" è stato attivato un percorso per valutare l'opportunità, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 24 comma 2 della legge di stabilità 2016, di adottare, con proprio regolamento, misure integrative o aggiuntive previo il necessario coinvolgimento di tutti gli stakeholders.</p> <p>Sulla base delle informazioni raccolte in Provincia, è stata effettuata una ricognizione delle fattorie didattiche presenti sul territorio comunale che ha evidenziato la necessità di ripensare la modalità di promozione del mondo agricolo, indipendentemente dalle attività delle fattorie didattiche. Continua l'offerta delle fattorie didattiche sul Monte Bondone partendo dall'assunto che una visita in fattoria didattica rappresenti un'occasione per un contatto diretto con gli animali, le piante, gli spazi aperti, i mestieri degli agricoltori e il mondo delle tradizioni rurali dense di emozioni, per un viaggio alla scoperta della vita in campagna e dell'agricoltura. I libretto Città scuola 2016-2017 in cui verranno inserite informazioni sulle fattorie didattiche per dare visibilità alle aziende agricole locali che vorranno collaborare in questo senso.</p>		
		<p>INDUSTRIA E ATTIVITÀ ECONOMICHE</p>	<p>SEMPLIFICARE E RENDERE PIÙ EFFICIENTE IL RAPPORTO TRA CITTADINI, OPERATORI E SPORTELLI ATTIVITÀ PRODUTTIVE</p> <p>ACCOMPAGNARE D'INTESA CON LA PAT LE TRASFORMAZIONI INDUSTRIALI ANCHE TRAMITE LO STRUMENTO URBANISTICO</p>	<p>Nel 2016 sono state attivate le procedure SUAP per acconciatori ed estetisti. È in corso l'aggiornamento del sito con adeguamento schede informative al fine di garantire uniformità di tutte le procedure per garantire un'informatizzazione totale dei procedimenti. L'iter di revisione del regolamento del Commercio su aree pubbliche è stato sospeso in seguito alla pubblicazione, in data 15.12.2016 del parere dell'Autorità garante della concorrenza e dei mercati, che ha ritenuto contrarie alle disposizioni europee e nazionali i criteri, le procedure di rilascio e la durata delle concessioni di posteggio, così come elaborate nell'Intesa Stato Regioni del 2012. Si attendono pertanto, prima di procedere alla definitiva revisione del Regolamento, le determinazioni che saranno assunte in merito da parte delle competenti autorità (Conferenza Regioni e Province autonome, MISE e Conferenza Unificata Stato Regioni). Sono state implementate le procedure che permettono il rilascio del tesserino per gli hobbisti e sono rilasciati 460 tesserini. Il nuovo Regolamento sul trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea è stato approvato dal Consiglio comunale in data 28/06/2016.</p> <p>Sulla scorta della positiva esperienza della trasformazione industriale che ha portato all'inaugurazione della Vetri Speciali di Spini di Gardolo ad ottobre 2016 a seguito della chiusura della Whirlpool, sono in fase istruttoria analoghe valutazioni che porteranno, attraverso deroghe urbanistiche, alla trasformazione di altre realtà industriali del territorio locale (es. E-Pharma e Siemens).</p>		

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
UNA CITTA' DEL SAPERE, GIOVANE, UNIVERSITARIA, SPORTIVA			Spesa corrente: 16.798.254 € Spesa c/capitale: 4.300.251 €
GARANTIRE AI GIOVANI LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI ED ESSERE PROTAGONISTI DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA E DELLA VITA CITTADINA	AGGIORNARE IL PIANO DI POLITICHE GIOVANILI	L'aggiornamento viene attuato attraverso un percorso partecipato chiamato "Rendering Trentogiovani" che, attraverso incontri, focus group, simulazioni di consiglio comunale ha raccolto proposte e idee direttamente dai ragazzi. Il percorso è suddiviso in più fasi: la prima, di ascolto, ha coinvolto circa 500 ragazzi fra i 14-35 anni, provenienti da esperienze diverse e ha permesso di raccogliere 667 item, sintetizzati in ragione della frequenza in circa 200 proposte tematiche, a loro volta successivamente categorizzate in 5 macro ambiti: formazione, lavoro e autonomia, arte e cultura, partecipazione e bene comune, benessere e inclusione, giovani del mondo. La seconda fase ha coinvolto in 8 incontri tematici oltre 100 soggetti collettivi (gruppi informali, associazioni, organizzazioni, enti) nella prioritizzazione delle proposte emerse dai più giovani. Nel 2017 il lavoro che porterà alla stesura del nuovo Piano di Politiche giovanili completerà il quadro con un progetto di coinvolgimento del target 6-14.	
	ATTIVARE UN SERVIZIO DI ASCOLTO E DI DIALOGO DEDICATO AI GIOVANI E PROMUOVERE, ANCHE ATTRAVERSO LE POLITICHE GIOVANILI, IL VOLONTARIATO GIOVANE	L'amministrazione promuove lo sviluppo del Servizio Civile, quale opportunità educativa, formativa e di impegno civico per i giovani, attraverso la proposta di progetti per l'accoglienza di volontari presso 6 diversi Servizi comunali e la partecipazione alla Consulta provinciale degli Enti di Servizio Civile. Nel 2016 sono stati realizzati 6 progetti di Servizio Civile Universale Provinciale e 1 di Servizio civile nazionale per un totale di 12 giovani coinvolti. Il Servizio svolge un ruolo di promozione e di leggero coordinamento sulla gestione del Servizio Civile di tutta l'Amministrazione. Si prosegue costantemente nella promozione della costruzione e diffusione di una cultura del dialogo, della legalità, del vivere la città nel rispetto degli spazi come patrimonio comune, dell'impegno di ciascuno rispetto all'ambiente, alla collettività e promuovendo il volontariato giovanile in stretta collaborazione con il mondo associazionistico e con Non-Profit Network – Centro Servizi Volontariato della provincia di Trento. Prosegue il lavoro sul protocollo "Trento generazioni consapevoli", con 16 realtà territoriali che si occupano di cittadinanza attiva dei giovani (Memoria, Legalità e Democrazia). Il gruppo di lavoro, che si riunisce regolarmente per condividere l'attività di ciascuno e per attivare sinergie, ha organizzato in settembre 2016 un workshop di aggiornamento sul tema Alternanza scuola-lavoro e cittadinanza attiva a cui hanno partecipato 27 docenti. Ha inoltre incontrato gli studenti rappresentanti d'istituto delle scuole superiori per informarli delle attività che ciascuna realtà propone e stimolare collaborazioni. Il progetto "Futura Trento – I giovani si prendono cura degli spazi urbani – il bello ci salverà", finanziato da ANCI-IFEL e gestito insieme a 9 partner locali, ha registrato la partecipazione di 4700 giovani alla fitta programmazione di eventi, caffè dibattito, video-interviste, salotti sociali e urbani, laboratori di co-progettazione, workshop, che ha stimolato una riflessione partecipata dei giovani sui temi della rigenerazione, cura e abbellimento degli spazi cittadini e della smart city. Altri 950 hanno dialogato sulla piattaforma web Futura Trento e 53 hanno pubblicato idee, anche in seguito a sfide lanciate dall'Amministrazione, 1 Patto di collaborazione è stato perfezionato. Sostiene l'azione di Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà sul tema dell'amministrazione condivisa dei beni comuni. Il tema del gioco d'azzardo è stato coltivato attraverso la partecipazione e la promozione degli eventi dell'Alleanza per la tutela e la responsabilità condivisa nel contrasto e nella prevenzione del gioco d'azzardo patologico e la proposta agli studenti medi superiori e alla cittadinanza dello spettacolo teatrale "Gran Casinò". Attraverso la collaborazione con AMA è stato promosso il progetto "Tra di noi" che ha visto la formazione di alcuni giovani volontari nel ruolo di peer "virtuali" e la loro animazione dell'omonima piattaforma. Al fine di consolidare e trasmettere ai giovani il valore della cittadinanza europea quale elemento costruttivo della loro identità personale e collettiva attraverso percorsi di conoscenza ed incontri tra coetanei, l'amministrazione ha sostenuto: "Trento Bosnia, andata e ritorno": su stimolo e in collaborazione con l'Associazione Progetto Prijedor, percorso di formazione sulla realtà dei Balcani, con viaggio studio in Bosnia e attività di restituzione attraverso un opuscolo informativo e la realizzazione di video con quaranta giovani delle scuole superiori (liceo Galilei e istituto agrario di San Michele); "Visioni d'Europa 2016: seconda fase": in partnership con PAT-Politiche giovanili, partecipazione all'European Youth Event - EYE il 20 e 21 maggio a Strasburgo con un gruppo di 40 ragazzi trentini e successive attività di restituzione in giugno nell'ambito del Festival dell'Economia; "#eighteen": in partnership con Fondazione Degasperi e PAT-Politiche giovanili, percorso di formazione-azione per giovani diciottenni sulla conoscenza delle istituzioni locali, nazionali ed europee con la realizzazione di 3 video informativi destinati ai coetanei. Il Comune ascolta e supporta, in un ruolo di guida e sostenitore, le idee/iniziativa proposte dai giovani sia attraverso i Piani giovani di zona (n. 15 progetti), sia attraverso il concorso di idee per l'attività del centro musica (n. 6 progetti), sia attraverso l'erogazione di contributi (n. 5 progetti). Attraverso il sito (newsletter con oltre 4,200 iscritti) e i canali social Trentogiovani (pagine fb Trento Giovani, Centro Musica Trento; canale Youtube, twitter. In dicembre è stata pubblicata la nuova App trentogiovani. Attraverso una collaborazione con la cooperativa Mercurio – Sanbaradio, sono stati creati degli approfondimenti radio e video. Nell'autunno 2016 sono state realizzate e veicolate via web oltre 10 videointerviste a giovani della città su Trento18 #oltretema per dare voce al punto di vista dei giovani sulle politiche culturali cittadine.	Spesa corrente: 1.087.058€ Spesa c/capitale: 7.535€
	FAVORIRE LA TRANSIZIONE ALLA VITA ADULTA ED AGEVOLARE L'ACCESSO DEI GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO SUPPORTANDO E FAVORENDO I TIROCINI CURRICULARI.	L'amministrazione sostiene e supporta le scuole per rafforzare le esperienze di tirocinio e avvicinamento al lavoro degli studenti. In risposta alle richieste di 9 istituti scolastici, durante l'estate sono stati accolti presso il Comune e in alcune aziende partecipate, studenti tirocinanti curricolari di terza classe: 156 i posti messi a disposizione e 107 i tirocini attivati presso il Servizio Gestione Strade e Parchi, Servizio Biblioteca e Archivio Storico anche in collaborazione con Asis, Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, Dolomiti Ambiente SpA, Servizio Sistema Informativo (Smart City Week). Nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro l'Amministrazione ha offerto alle scuole, per l'a.s. 2016/17, circa 150 tirocini curricolari, di cui 60 già attivati. Il Comune lavora in sinergia con Uninr per l'attivazione di tirocini universitari: in primavera 18 tirocinanti universitari si sono attivati presso 11 uffici comunali. In autunno è stato pubblicato un nuovo bando per n. 46 nuovi tirocini da attivarsi nella primavera 2017. Le collaborazioni di giovani attivi per la cura e gestione di spazi pubblici urbani proposte attraverso la piattaforma Futura Trento, che hanno visto la collaborazione nella co-progettazione dell'area Skatepark e la proposta di rivitalizzare la scacchiera ubicata nel parco delle Albere, hanno dato l'avvio al dialogo con il Comune per la cura e gestione di queste aree pubbliche, dando loro la possibilità di divulgare e promuovere anche professionalmente queste discipline. Sono stati promossi diversi concorsi e laboratori professionalizzati, sia nel contesto del Centro Musica e del Centro Teatro, sia in quella dei Piani giovani di zona, anche supportando le idee di giovani progettisti che si sono sperimentati in prima persona nella gestione di iniziative destinate ai giovani e alla città. Il progetto Project Factory del POG 2017 ha mirato ad informare i giovani sul project management e project funding. E' stato promosso il bando co-housing proposto dalla PAT.	
	REPERIRE NUOVI SPAZI PER L'ASSOCIAZIONISMO E IL PROTAGONISMO GIOVANILE	Il Comune sostiene a vario titolo le progettualità del mondo giovanile e associazionistico, in particolare finalizzate all'aggregazione, alla promozione della cultura e delle espressioni artistiche, del volontariato, della cittadinanza attiva e della cura del bene comune, dell'avvicinamento al mondo del lavoro, ove possibile attraverso bandi, anche con la messa a disposizione di attrezzature e/o spazi per il protagonismo giovanile. In particolare il Comune offre ai giovani della città la possibilità di fruire di spazi di espressione e realizzazione delle proprie iniziative attraverso alcuni luoghi dedicati: il Centro Musica, il Centro Teatro, il Caffè letterario Predara – Bookique, il Libercaffè. Favorisce inoltre la fruizione di spazi di proprietà per la realizzazione di incontri, iniziative, eventi pubblici. Attraverso l'attività di 4 soggetti territoriali sovvenzionati, il Comune mette a disposizione di bambini e ragazzi 6-14 anni 7 spazi aggregativi destinati al gioco e allo studio e dislocati in diversi territori cittadini (Centri giocastudio). Il protagonismo dei giovani della città trova spazi virtuali di visibilità e promozione anche sul sito e sui canali social trentogiovani.	
PROMUOVERE INIZIATIVE PER FAR VIVERE IL PARCO DELLE ALBERE, GIÀ NATURALE PUNTO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, VISTA LA VICINANZA AL MUSE, ALLA FUTURA BIBLIOTECA D'ATENEO E ALLA CITTADELLA UNIVERSITARIA CHE GRAVITA INTORNO A VIA VERDI	Nel parco delle Albere si sono svolti: - il concerto in occasione della festa nazionale della Liberazione, in collaborazione con ARCI ed ha animato, grazie al notevole coinvolgimento di pubblico, tutto il quartiere; - nell'ambito di Futura Trento, salotti sociali, eventi musicali a tema (Muse fuori orario), workshop, ecorienteeing e un'installazione artistica "aperta" dal titolo "Green Pulse"; - in giugno l'evento conclusivo di Futura Trento; - in settembre la festa nell'ambito della settimana europea della mobilità sostenibile con circa 600 bambini. E' stato attivato un gruppo di lavoro partecipato dal Servizio Ambiente, Polizia locale, Gestione Strade e Parchi e Cultura turismo e politiche giovanili per effettuare un "censimento" delle aree che presentano adeguate caratteristiche per accogliere manifestazioni ed eventi di musica dal vivo. Nell'elenco c'è il parco delle Albere. Nell'ambito delle collaborazioni di giovani attivi per la cura e gestione di spazi pubblici urbani proposte attraverso la piattaforma Futura Trento, hanno visto la proposta di rivitalizzare una zona del parco delle Albere con l'inserimento di un'area per la break dance.		

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
<p>GARANTIRE AI GIOVANI LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI ED ESSERE PROTAGONISTI DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA E DELLA VITA CITTADINA</p>	<p>POLITICHE GIOVANILI</p>	<p>Si sostengono costantemente le espressioni artistiche giovanili sviluppando il settore formazione/produzione per potenziare le qualità espressive dei giovani, rinforzando competenze creative, di innovazione artistica e imprenditività anche attraverso il centro Musica e il centro Teatro, le attività grafiche e altre forme d'arte. Obiettivo delle attività ed azioni poste in essere attraverso progetti gestiti in via diretta o in partenariato con soggetti del territorio è quello di supportare i giovani nello sviluppo di conoscenze e competenze che permettano loro di sperimentare, di attivarsi in prima persona e di realizzare percorsi verso l'autonomia, in particolare attraverso il Centro Musica, che supporta i giovani nello sviluppo di competenze professionali musicali, il Centro Teatro che offre spazi e promuove attività formativa dedicata ai giovani interessati al teatro/danza, concorsi artistici, workshop, installazioni e performance artistiche nell'ambito del progetto Futura Trento, laboratorio di disegno umoristico in collaborazione con lo Studio d'arte Andromeda e 10 progetti dei Piani giovani di zona 2016. L'amministrazione supervisiona la gestione degli spazi destinati alla creatività giovanile, Centro Musica, Centro Teatro, Caffè letterario Predara e nuovo Caffè culturale LiberCafé, verificando e monitorando periodicamente le attività proposte dai soggetti co-gestori e concessionari dei centri, con l'impegno di orientarle e coordinarle rispetto ad altre situazioni, azioni e realtà del territorio, valorizzando e promuovendo le competenze dei vari soggetti ed enti territoriali coinvolti. L'Amministrazione collabora con reti nazionali quali la Rete Iter e il GAI – Circuito giovani artisti italiani per favorire lo scambio di buone prassi a livello nazionale e la circuitazione di opportunità di crescita artistica e professionale anche sul territorio trentino.</p>	
		<p>Per dar modo ai giovani di vivere la città e le periferie in un'ottica di vivacità e sicurezza attraverso la musica, è stato realizzato un "censimento" delle aree che presentano le adeguate caratteristiche per accogliere manifestazioni ed eventi di musica dal vivo all'aperto tra maggio e novembre. L'elenco delle aree è pubblicato e visibile sul sito www.trentogiovani.it, corredato da 13 schede informative (proprietà, dimensioni, mappa geo-localizzata, cartografia, infrastrutture, vicinanza alle abitazioni, raggiungibilità con i mezzi pubblici, allacciamento alla corrente, servizi igienici, eventuali costi di affitto, contatti dei referenti, foto). Ciascuna scheda sarà integrata con i dati tecnici conseguentemente alle perizie fonometriche realizzate nei luoghi individuati a cura del Servizio Ambiente del Comune di Trento. L'Organismo permanente di consultazione e partecipazione degli studenti universitari ha iniziato un confronto sul tema con soggetti del territorio. Sul sito e sui social trentogiovani sono pubblicate e promosse le iniziative culturali-ricreative, anche serali, proposte dal territorio.</p>	
		<p>E' in corso la valutazione delle modalità di coinvolgimento dei giovani con la disponibilità delle Circoscrizioni a collaborare al progetto raccordandolo peraltro con le diverse iniziative già presenti a livello territoriale nel campo delle politiche giovanili nonché alle modalità organizzative di supporto. Il Servizio Cultura, Turismo e politiche giovanili svolge il ruolo di segreteria e supporto tecnico all'Organismo permanente di partecipazione e consultazione degli studenti universitari. Lavora con le Circoscrizioni su attività di stimolo e supporto alla cittadinanza attiva dei giovani, ad esempio attraverso la collaborazione sui Tavoli territoriali dei Piani giovani di zona, su iniziative di benvenuto civico per i diciottenni, sulle feste di quartiere del progetto Bambini cittadini attivi</p>	
		<p>Sul territorio provinciale opera già attivamente Trentino Sviluppo Spa la cui mission va proprio nella direzione di promuovere servizi a supporto della crescita dell'imprenditoria, come a titolo esemplificativo il progetto Tech Peaks e D2T start up quest'ultimo peraltro indirizzato proprio ai giovani sotto i 35 anni. Sul sito e i canali social trentogiovani sono regolarmente pubblicate le iniziative a supporto dell'imprenditorialità giovanile territoriali e talvolta extraterritoriali.</p>	
		<p>Si promuovono, attraverso il sito e i canali social trentogiovani, le call per l'attivazione di volontariato o tirocini su eventi e festival di rilevanza cittadina (es. Filmfestival della montagna, Festival dell'economia, Festival Tutti nello stesso piatto, Smart city week, iniziative APT...). Nell'ambito dei tirocini attivati nel progetto "alternanza scuola/lavoro", 35 studenti sono stati coinvolti attivamente durante l'evento di "Trento Smart city week". Inoltre nell'ambito della manifestazione "Palazzi aperti" sono stati coinvolti alcuni studenti delle scuole nella realizzazione dell'evento.</p>	
		<p>Trento Città per educare: partecipazione al tavolo di lavoro e collaborazione alla programmazione delle attività orientate verso l'istituzione del Distretto della famiglia di Trento. Collaborazione e sostegno a progetti di rete delle scuole cittadine sulla formazione e il sostegno agli studenti con funzione di rappresentanti, sia a livello di scuole superiori di primo grado che a livello di superiori di secondo grado. Partecipazione di Unicef - Tn al "Tavolo generazioni consapevoli" e al Tavolo Trento 0-18 per promuovere i diritti dell'infanzia. Collaborazione con il Tavolo Trento 0-18 sull'ideazione e promozione di un concorso (Dritti ai diritti) per immagini sui diritti dell'infanzia finalizzato a raccogliere i materiali per la sostituzione dei pannelli illustrativi a tema attraverso il coinvolgimento di studenti in alternanza scuola-lavoro. Realizzazione attività rivolte ai giovani e ai bambini nell'ambito di Trento, città del Natale. Si promuovono inoltre azioni di formazione, sensibilizzazione e sperimentazione sul tema della mobilità sostenibile, supportando e coordinando il lavoro degli istituti scolastici con il progetto "Bambini a piedi sicuri". Il progetto partecipato per educare i bambini delle scuole elementari di Trento a percorrere il tragitto casa-scuola in modo sostenibile e autonomo, negli a.s. 2015/16 e 2016/17 ha coinvolto 12 scuole primarie per un totale di oltre 2.000 bambini. Grazie all'impegno dei giovani in servizio civile sono stati realizzati, nell'a.s. 2015/16, n. 67 incontri di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile in altrettanti classi. A febbraio 2016, in occasione dell'iniziativa M'illumino di meno, e a settembre 2016 all'interno della settimana europea della mobilità sostenibile, sono state realizzate due Gare di mobilità sostenibile tra le varie scuole "A scuola senz'auto" e l'eco-orienteeing al parco delle Albere con oltre 500 bambini. Sono stati attivati, in collaborazione con genitori volontari, Piedibus "smart" nelle scuole di Meano, Cognola e Vela. Nel mese di settembre è stato riproposto il corso di aggiornamento che ha visto la partecipazione di 20 insegnanti. Si prosegue il lavoro sul progetto "Bambini Cittadini Attivi" nelle scuole primarie di Clarina e Cognola. L'Amministrazione ha vinto il premio dell'ass. Comuni virtuosi come buona prassi. Il Comune sostiene tramite sovvenzione la gestione da parte di alcuni soggetti territoriali dei Centri Giocastudio: 7 spazi di aggregazione libera e a bassa soglia destinati a bambini 6-14 anni che si propongono come opportunità aggregative-educative per tutti.</p>	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI			RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
<p>FAVORIRE LA PRATICA SPORTIVA DA PROMUOVERE COME VALORE PER LA SALUTE PSICOFISICA, PER I VALORI EDUCATIVI, PER LA CAPACITÀ DI CREARE SOCIALITÀ ANCHE TRA CULTURE E GENERAZIONI DIVERSE.</p>	SPORT	IMPIANTI SPORTIVI	<p>DARE ATTUAZIONE ALL'ACCORDO SULLA CASA DELLO SPORT E COMPENDI SPORTIVI REALIZZANDO IL RESTYLING DEL PALAZZETTO DELLO SPORT E LA PISTA COPERTA PER L'ATLETICA, POTENZIANDO L'OFFERTA PER IL NUOTO E I TUFFI E NEL CONTEMPO VALUTARE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA, SECONDO LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE</p>	<p>La Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione per la realizzazione della sede della Casa dello Sport all'interno del compendio Sanbapolis in via Malpensada, compreso tra le opere finanziate dalla PAT sulla base dell'accordo di programma stipulato tra Provincia, Comune e Opera universitaria. A.S.I.S. sta completando i lavori previsti al PalaTrento. E' stato predisposto il progetto per la realizzazione della pista coperta per l'atletica al campo scuola di atletica leggera C. Covi ed E. Postal, mentre sono stati avviati gli approfondimenti per individuare le soluzioni sulle tipologie di impianto natatorio da realizzare nell'ambito dell'accordo programma stabilito con la PAT.</p> <p>L'amministrazione opera per sostenere le proposte di miglioramento degli impianti sportivi al fine di ottimizzarne la gestione e l'utilizzo. Nel 2016 sono state completate le procedure finalizzate ad individuare i nuovi affidatari della gestione del campo calcio di Sardegna e del poligono di tiro in loc. Soraval di Cadine a partire dal 01.07.2016.</p> <p>L'Asd ATA Battisti ed il Circolo Tennis Calisio hanno ormai completato gli interventi di manutenzione straordinaria rispettivamente presso il Centro Sportivo tennis di via Fersina ed il Centro sportivo di Martignano. Il Gs Argentario ha avviato nel mese di giugno i lavori di miglioramento con manutenzione straordinaria presso il Centro sportivo Argentario.</p> <p>Per quanto concerne A.S.I.S., l'amministrazione verifica che siano prioritariamente effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che rendono sicura la fruibilità degli impianti da parte degli utenti con i dovuti adeguamenti agli standard di legge e successivamente interventi che possono valorizzare e migliorare il patrimonio impiantistico sportivo.</p>	<p>Spesa corrente: 7.607.340€</p> <p>Spesa c/capitale: 951.607€</p>
		GESTIONE SERVIZI SPORTIVI	<p>RIDISCUETERE IL SISTEMA DEI SERVIZI COMUNALI PER LO SPORT ANCHE IN RIFERIMENTO AL RUOLO DI ASIS MIGLIORANDO IL RAPPORTO CON GLI UTENTI, A PARTIRE DAL COINVOLGIMENTO DIRETTO DELLE SOCIETÀ SPORTIVE E DEI PRIVATI NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEGLI EVENTI</p>	<p>La gara per l'affidamento di una consulenza per lo studio di un piano comparativo dei modelli di gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune si è conclusa con l'affidamento dell'incarico. Si è in attesa del documento di sintesi richiesto con la consulenza affidata. La Giunta ha approvato il programma annuale di lavoro per il controllo economico materiale e di qualità dell'attività di A.S.I.S. e si è proceduto secondo quanto concordato ad effettuare i controlli ed i sopralluoghi presso gli impianti sportivi dati in gestione ad ASIS.</p>	
		CULTURA DELLO SPORT ED ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO	<p>SOSTENERE LE SOCIETÀ SPORTIVE, SIA A LIVELLO AMATORIALE CHE D'ECCELLENZA, GARANTENDO LA GIUSTA ATTENZIONE ANCHE AGLI SPORT COSIDDETTI MINORI</p>	<p>E' stata predisposta la bozza del regolamento ed è stata sottoposta alla valutazione della Giunta comunale. Nel corso del mese di dicembre è stata presentata alle associazioni sportive /Federazioni che hanno partecipato al percorso d'ascolto.</p>	
			<p>REVISIONE DEL REGOLAMENTO DELLE FORME DI MODALITÀ DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLO SPORT</p> <p>INCENTIVARE LA PRATICA SPORTIVA DIFFUSA E LA CULTURA DELLO SPORT "SOSTENIBILE" COINVOLGENDO LE ASSOCIAZIONI, LE FEDERAZIONI SPORTIVE E GLI UTENTI A SOSTEGNO IN PARTICOLARE DEI BAMBINI, RAGAZZI E PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, APPARTENENTI A FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE</p>	<p>E' stato definito il Progetto scuola sport per l'anno scolastico 2016/2017 e sono state raccolte le iscrizioni.</p> <p>E' stata accolta anche per l'anno scolastico la richiesta da Trento Funivie di collaborazione per l'organizzazione dei corsi di sci.</p> <p>Il progetto è stato attivato anche per l'anno 2016. Hanno aderito n. 28 soggetti (società sportive/associazioni di volontariato/coop. Sociali, ecc.) con attività previste tra i mesi di maggio e settembre in n. 32 parchi. Il 17 settembre si è svolta in piazza Dante la giornata conclusiva a cui hanno partecipato n. 20 associazioni di volontariato.</p> <p>Sono stati assegnati ad ASIS precisi indirizzi per costruire una proposta tariffaria per l'anno 2017 che tenesse conto di quanto richiesto con le deliberazioni di approvazione degli ordini del giorno che richiedono di applicare agevolazioni per particolari categorie di soggetti. La proposta così definita da A.S.I.S. è stata approvata dalla Giunta comunale.</p> <p>E' stata fornita la collaborazione alla società sportiva Aquila basket per l'organizzazione dell'edizione del 2016 della Trentino Basket Cup del 17-18 giugno rilasciando il patrocinio.</p>	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016	
<p>RIBADIRE L'IDEA DI TRENTO, CITTÀ DELLA FORMAZIONE, CHE CHIEDE CONOSCENZA E PRODUCE SAPERI E COMPETENZE</p>	<p>FORMAZIONE</p>	<p>RAPPORTO CITTÀ'-SCUOLA-UNIVERSITÀ'</p>	<p>SOSTENERE I PROMOTORI DI PATTI E/O ALLEANZE EDUCATIVE DENTRO PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE, RIVOLTI A GIOVANI, GENITORI E DOCENTI, ANCHE ATTRAVERSO LA MESSA IN RETE E LA VALORIZZAZIONE DI PROGETTI GIÀ SPERIMENTATI</p> <p>PRESIDIARE E RILANCIARE IL RAPPORTO CON LA SCUOLA, PROSEGUENDO LUNGO LA STRADA INTRAPRESA DI DIALOGO COMUNE, SCUOLA, CITTÀ</p>	<p>Al fine di rafforzare i canali di confronto e co-progettazione con le autonomie scolastiche, si è proceduto al rinnovo del Protocollo città-scuola attraverso un percorso partecipato con incontri ad hoc con i Servizi comunali e con i rappresentanti della scuola. Si sono raccolte sollecitazioni volte a validare e ridefinire priorità, obiettivi, ambiti di applicazione, forme e strumenti di raccordo e co-progettazione tra città e scuola, anche in un'ottica di valorizzazione e ottimizzazione delle risorse. Il documento definitivo aggiornato è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 81/2016. Nella cornice del Protocollo vengono realizzati ogni anno almeno 3 incontri con I referenti di ciascun istituto comprensivo cittadino e 3 incontri con I referenti degli istituti superiori al fine di favorire scambio di informazioni e buone prassi e attivare collaborazioni. Vengono redatti, pubblicati e distribuiti entro fine estate alle scuole gli opuscoli informativi "Città e scuola. L'offerta formativa nel comune di Trento" che raccolgono tutte le proposte formative dell'Amministrazione e dei Musei cittadini. Ogni anno viene pubblicato un bando per progetti di rete delle scuole cittadine che destina risorse comunali al supporto di iniziative su temi prioritari per l'amministrazione e che mira a favorire sinergie tra gli istituti scolastici e tra questi e il territorio. Nel corso del primo semestre sono stati conclusi dalle scuole i progetti finanziati con bando 2015/16. Nel secondo semestre sono invece stati selezionati e avviati i 9 progetti da realizzarsi nell'a.s. 2016/17. Anche il progetto A suon di parole, realizzato in collaborazione con Iprase e Facoltà di Giurisprudenza, viene sostenuto e realizzato nella cornice del protocollo e vede coinvolte 4-6 scuole superiori cittadine insieme a scuole provinciali in una gara di dibattito argomentativo su temi di cittadinanza attiva. Attivazione tirocini a sostegno alternanza scuola-lavoro coinvolgendo diversi Servizi del Comune di Trento, sia nel corso dell'estate 2016, sia durante l'a.s. 2016/17.</p>	
		<p>UNIVERSITÀ'</p>	<p>RAFFORZARE IL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ ALL'INSEGNA DELLA RECIPROCIÀ: POTENZIARE I SERVIZI E LE CONVENZIONI A VANTAGGIO DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA E, NELL'ALTRO VERSO, FAVORIRE E SOLLECITARE I CONTRIBUTI (IN PROGETTI, IDEE, BUONE PRATICHE, APERTURA INTERNAZIONALE) CHE L'UNIVERSITÀ METTE A DISPOSIZIONE DELLA CITTÀ</p> <p>FORMALIZZARE UN'INTESA ESIGENTE E DI LUNGO PERIODO CON L'UNIVERSITÀ PRESIDIATA CON MOMENTI PERMANENTI ED ANCHE PUBBLICI DI CONFRONTO</p> <p>FAR FUNZIONARE AL MEGLIO IL RAPPORTO CON LA NEONATA CONSULTA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI: PER RECEPIRE PROPOSTE, MA ANCHE PER CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DEL MONDO UNIVERSITARIO ALLA VITA CITTADINA</p>	<p>Nel mese di maggio, in occasione del convegno "Universocittà. Realtà in dialogo" è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Trento, che mira a favorire una più fattiva e efficace collaborazione tra i due enti. In questa cornice Rettore e Sindaco hanno nominato un comitato di coordinamento che ha lavorato, coinvolgendo stakeholders del territorio e Dirigenti, Docenti e studenti, alla stesura di un programma di lavoro per il 2017. Il presidente della rete internazionale Unitown ha partecipato al convegno di cui sopra e un rappresentante dell'Amministrazione ed uno di Unitn hanno partecipato nel mese di novembre all'assemblea dell'Associazione a Bergamo. In collaborazione con la Divisione Orientamento, Supporto Studio, Stage e Lavoro di Unitn, sono stati attivati 18 tirocini curriculari con studenti universitari nella primavera 2016; nell'autunno è stato pubblicato un nuovo bando per 46 posizioni da attivare nella primavera 2017. Proseguono i lavori dell'Organismo permanente di consultazione e partecipazione degli studenti universitari e i rapporti con il TAUT – Tavolo delle associazioni universitarie trentine.</p> <p>L'amministrazione cura costantemente il rapporto con la neonata consulta degli studenti universitari: per recepire proposte, ma anche per chiedere la collaborazione del mondo universitario alla vita cittadina. Organismo permanente di consultazione e partecipazione degli studenti universitari: il Consiglio comunale nel novembre 2014 ha approvato con deliberazione n. 93 il regolamento per l'attivazione ed il funzionamento di questo nuovo organismo quale espressione rappresentativa della realtà universitaria presente sul territorio del Comune di Trento e strumento di confronto e di dialogo tra mondo universitario e l'Amministrazione comunale, con attenzione anche agli studenti delle scuole superiori. La segreteria dell'Organismo, da regolamento, è in capo alle politiche giovanili, che hanno seguito i lavori della consulta riunitasi 5 volte nel corso del 2016. Nel mese di novembre si è rinnovato il Consiglio degli Studenti di UNITN che nominerà i 7 membri dell'Organismo, permettendo a questo di riprendere i lavori interrotti nell'autunno.</p>	
		<p>NIDI D'INFANZIA, SERVIZI INTEGRATIVI, SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE</p>	<p>SOSTENERE LA GENITORIALITÀ' E LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO FAVORENDO L'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INFANZIA E GARANTENDONE LA QUALITÀ'; PROMUOVERE INOLTRE IN UNA LOGICA DI SISTEMA INTEGRATO, PER GARANTIRE PERCORSI FORMATIVI DI QUALITÀ' ELEVATA E DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE, INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PER RENDERLI SEMPRE PIU' ACCESSIBILI E SICURI</p>	<p>Il 2016 è stato caratterizzato dalla gestione delle nuove attivazioni dei nidi d'infanzia e le esternalizzazioni. Da settembre 2016 è attiva la nuova struttura di Martignano (45 posti), attraverso la gestione dello spostamento del nido La Nuvola di Cognola, destinato a sistemazione per ritorno funzione scolastica e la riapertura a seguito ristrutturazione di Villazzano 3 con la gestione dei rapporti con le famiglie, i soggetti gestori e gli altri servizi dell'Amministrazione coinvolti. Con l'obiettivo di favorire l'ampliamento del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia attivando le convenzioni con le aziende che hanno istituito i nidi sui luoghi di lavoro sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta comunale. Con deliberazione n. 251 del 24.09.2012 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione tipo per la regolazione dei rapporti di sostegno economico fra il Comune di Trento e le aziende che erogano il servizio di nido aziendale. Con una precisa richiesta scritta, la Pat è stata sollecitata a garantire certezza di risorse al fine di rendere effettivo il sostegno a tali interventi. Ad oggi non vi sono ancora convenzioni attive. Secondo le indicazioni della Pat sono stati avviati progetti sperimentali di accostamento precoce alle lingue straniere (inglese) in vari nidi comunali con la contemporanea formazione metodologica del personale impiegato e l'eventuale affiancamento di collaboratori linguistici. In parallelo è continuata la formazione provinciale finalizzata alla certificazione linguistica di ulteriore personale educativo. Il progetto è tutt'ora in corso con il proseguo sia dell'attività di sperimentazione che di formazione del personale. Nel corso dell'anno educativo vi è stata l'adesione all'iniziativa promossa dal Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia in occasione della giornata del 2 dicembre 2015 svolta in collaborazione con il Muse, la partecipazione al Trentino dei bambini a gennaio 2016 la collaborazione nella organizzazione e promozione di serate sulla salute e il primo soccorso con il coinvolgimento di medici volontari della Croce rossa. Con varie realtà del territorio (Apss Ucipem, Muse, Rete intrecci), sono stati attivati incontri/iniziativa su tematiche della prima infanzia presso i nidi e il Centro per bambini e genitori, il Muse. A dicembre 2016 vi è stata l'adesione al festival della famiglia con l'apertura al pubblico dei servizi integrativi, l'inaugurazione dei nidi Villazzano 3 e Martignano, il festeggiamento del ventennale dell'apertura del nido S. Giuseppe. Si prosegue con la gestione del servizio di animazione estiva per i bambini della scuola infanzia affinando le procedure già sperimentate per l'iscrizione on line al servizio e sperimentare la possibilità di presentazione on line delle domande di iscrizione al nido d'infanzia. Le iscrizioni al servizio animazione estiva si sono concluse. Il programma per le iscrizioni on line è a regime. Si è riunito il Tavolo di Coordinamento "Trento Città per educare" con l'obiettivo di creare una rete allargata di realtà sociali, educative, e del territorio che condividano la stessa responsabilità educativa all'interno di una Comunità Educante. Attraverso il Tavolo sono stati realizzati dei momenti di confronto in forma laboratoriale con le realtà coinvolte. Si prosegue costantemente e con attenzione all'adeguamento della programmazione dell'edilizia scolastica sul territorio comunale sulla base dell'analisi delle variabili sociali, demografiche ed urbanistiche ed anche in considerazione dell'esigenza di ridurre la dimensione di alcuni Istituti comprensivi e aumentare l'offerta formativa. Si sono tenuti incontri con la P.A.T. e l'Istituto Comprensivo Trento 6 per l'attivazione di un corso scolastico Montessori. Temporaneamente è stata individuata la scuola Bellesini per l'attivazione di 2 classi. Il Servizio Gestione Fabbricati ha provveduto ad adeguare le aule. Sono stati programmati e condivisi gli interventi sulle scuole infanzia e le scuole primarie e secondarie di primo grado con i servizi gestione fabbricati ed edilizia pubblica e sono stati effettuati durante l'estate. Nell'ambito della conciliazione famiglia lavoro l'amministrazione sostiene l'attività dei Centri Giocastudio nell'ottica dell'offerta di opportunità diversificate di aggregazione e socializzazione di bambini e ragazzi per rispondere alle richieste dei territori di riferimento. Nati come risposta al bisogno di socializzazione e come supporto alla genitorialità, i 7 Centri Giocastudio sono centri di aggregazione a bassa soglia per bambini e ragazzi (dai 6 ai 14 anni) che offrono opportunità di gioco e di supporto allo svolgimento dei compiti scolastici. I centri sono attualmente gestiti da associazioni giovanili territoriali e da una cooperativa sociale, si relazionano con le scuole di riferimento e possono contare sul supporto economico da parte dell'Amministrazione comunale (sovvenzioni annuali). I Centri Giocastudio attualmente sostenuti dalle Politiche giovanili si trovano a Canova, Spini di Gardolo, Cristo Re, Martignano, Cognola, Solteri, Villazzano. E' stata avviata un'attività sperimentale sul territorio di Roncafort. Durante l'estate attivano specifici progetti di animazione in forma di colonia diurna in base alle esigenze territoriali.</p>	<p>Spesa corrente: 8.103.856€</p> <p>Spesa c/capitale: 3.341.108€</p>

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016	
URBANISTICA E TERRITORIO – RIDISEGNIAMO LA CITTA'			Spesa corrente: 2.842.151 € Spesa c/capitale: 1.010.783 €	
PENSARE UN DISEGNO NUOVO PER TRENTO, IN CUI L'URBANISTICA SIA INSIEME STRUMENTO E MOTORE DI SVILUPPO. ADOTTARE SOLUZIONI ED EQUILIBRI PER STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO CON IL TERRITORIO PROVINCIALE.	URBANISTICA	NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE IMPOSTARE E ADOTTARE UN NUOVO PRG COME OCCASIONE DI RIPENSAMENTO DELLA CITTÀ IN UNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO SOSTENIBILE, COERENTE CON L'IDENTITÀ, LA STORIA E LA CULTURA DEL NOSTRO TERRITORIO, PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA E DELLE RELAZIONI, VALORIZZANDO IL PAESAGGIO, RISPARMIANDO SUOLO, RIQUALIFICANDO L'ESISTENTE E SEMPLIFICANDO IL QUADRO NORMATIVO NEL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL NUOVO PRG TENERE CONTO DELLE RICHIESTE DI VARIAZIONE DA AREA PRODUTTIVA AD AREA AGRICOLA E DELLE REALI POTENZIALITÀ DELLE AREE ORA CLASSIFICATE COME PRODUTTIVE NEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE URBANA DELLA CITTÀ, GARANTIRE IL MASSIMO COINVOLGIMENTO DI TUTTI I SOGGETTI CULTURALI E DI TUTTE LE CATEGORIE ECONOMICHE E SOCIALI, DELLE CIRCOSCRIZIONI E, IN PARTICOLARE, DEGLI ORDINI PROFESSIONALI, ANCHE AVVALENDOSI DI UN LABORATORIO DEDICATO E DELLO STRUMENTO DEL CONCORSO DI IDEE E/O DI PROGETTAZIONE	Nel percorso di trasformazione urbana della città è obiettivo prioritario dell'amministrazione garantire il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti culturali e di tutte le categorie economiche e sociali, delle Circoscrizioni e, in particolare, degli ordini professionali, anche attivando un percorso di partecipazione dedicato. E' in fase di definizione l'accordo con Università e Ordini professionali per la costituzione del Gruppo tecnico di sostegno per la redazione del nuovo PRG. La Variante al PRG di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale è stata approvata dalla Giunta provinciale nel novembre 2016. E' stata inoltre approvata dalla Giunta provinciale la Variante di adeguamento ai criteri di urbanistica commerciale nel novembre 2016; è stata adottata la Variante per la pianificazione degli insediamenti storici nell'ottobre 2016; è stata adottata la variante conseguente all'accoglimento delle richieste di inedificabilità nel dicembre 2016. E' stato approvato il piano guida con effetto di Variante al PRG per la zona C5 Madonna Bianca ambito B a Trento. Sono in corso di istruttoria 11 piani attuativi.	
		ABBATTERE GLI ECOMOSTRI E NEL CONTEMPO INCENTIVARE IL RIUSO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE, INTESO COME RECUPERO E/O TRASFORMAZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI, CON RIDUZIONE DEGLI ONERI O PREMI IN VOLUMETRIA. NEL CASO DEL CENTRO CIVICO DI SAN DONÀ PREVEDERNE LA RISTRUTTURAZIONE ATTRAVERSO IL CONFRONTO CON I CITTADINI E COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI	La PAT ha riformulato la legge provinciale in modo tale da consentire di intervenire sui cosiddetti "ecomostri" anche quando ricadono in zone subordinate a pianificazione attuativa.	
		VALUTARE LE POSSIBILITÀ DI DESTINAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE NON UTILIZZATI O IN STATO DI ABBANDONO PER PROGETTI DI SVILUPPO CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO	Tra le priorità dell'amministrazione vi è la valorizzazione del patrimonio comunale, ripristinando edifici non più utilizzati per fornire servizi ai cittadini. A partire dal mese di novembre 2016 è stato attivato il percorso partecipativo in merito alla futura configurazione del comparto del Centro Servizi culturali S. Chiara - ex Facoltà di lettere, in funzione dell'individuazione delle opere da finanziare attraverso il Fondo strategico territoriale. L'esito di tale percorso è stato pubblicato a fine gennaio 2017 sul sito internet del Comune con un documento di sintesi delle proposte pervenute. Seguirà un ulteriore e più complesso percorso di partecipazione pubblica con focus sulla gestione degli spazi e sul bando per la concessione degli stessi. Nel corso del 2016 inoltre l'Amministrazione si è attivata per la ricerca di finanziamenti europei per la riqualificazione dell'area ex-Atesina. Nell'ambito dell'iniziativa Urban Innovative Action è stato presentato il progetto denominato EUTOPIA che proponeva la trasformazione dell'area in uno spazio all'avanguardia sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista economico-sociale, con la riconversione del capannone in un "Concept store", ovvero in un contenitore multifunzione, dove possano convivere attività didattica per le scuole e formazione, ristorazione, street food e promozione della filiera corta, mentre negli ex uffici, invece, si ipotizzano spazi per co-housing, accoglienza e integrazione. Il tutto all'interno di una struttura avanzata dal punto di vista energetico, alimentata da impianti a biomassa e pannelli fotovoltaici a concentrazione, in grado di garantire l'autosufficienza energetica ai laboratori, agli spazi per la vendita e la didattica, alle abitazioni. Purtroppo il progetto non ha ottenuto il finanziamento, ma è stato riproposto a settembre 2016, per il tramite della Regione Trentino Alto Adige, ad un'altra iniziativa di finanziamento, promossa da AER - Assembly of European Regions, R20 - Regions of Climate Action e Leonardo DiCaprio Foundation, in quanto rientrante nell'obiettivo del bando di soluzioni urbane di applicazione delle energie rinnovabili. Il progetto ha superato il primo livello di valutazione e si è in attesa di conoscere gli esiti dell'ultimo e decisivo livello di valutazione.	Spesa corrente: 2.842.151 € Spesa c/capitale: 1.010.783 €
		PORRE ATTENZIONE ALLA PARTE NORD DELLA CITTÀ, IN PARTICOLARE AI QUARTIERI DI SPINI, CANOVA, RONCAFORT, CAMPOTRENTINO, MAGNETE, CENTOCHIAVI E SOLTERI, RIPENSANDO FUTURI SVILUPPI, CREANDO SPAZI DI VIVIBILITÀ E DI INCLUSIONE SOCIALE	Nell'ambito del percorso per l'utilizzo del Fondo strategico territoriale, relativamente a Roncafort e Campotrentino, si prevedono diversi interventi. La realizzazione di un'area verde a Campotrentino di circa 1700mq per la definizione della quale nel corso dell'anno 2016 si è iniziato un percorso di condivisione e partecipazione con il Comitato di Quartiere per Campotrentino sulle cui indicazioni è stato impostato il percorso di progettazione. La realizzazione di un'area verde a Roncafort per la quale particolare attenzione è rivolta ad interventi migliorativi della vivibilità del quartiere residenziale e tali da offrire un luogo centrale e uno spazio pubblico di comunità per il sobborgo, il cui studio di fattibilità - in prima stesura- è stato presentato a gennaio 2017 alla comunità Infine la realizzazione di un percorso ciclopedonale tra Campotrentino e Roncafort, che prosegue quello in corso di avvio in via Maccani dalla rotatoria "Lidl" fino a via Maestri del lavoro, con un tracciato che da via maestri del Lavoro porta fino alla rotatoria di Roncafort prima del sovrappasso ferroviario, lungo via Maccani-via Caneppele sul lato est delle medesime vie e che prevederà un secondo ramo di collegamento, attraverso il parco, al sottopasso ciclabile su via dell'Asilo verso Canova. Anche per quest'ultimo intervento la prima ipotesi di tracciato, la definizione del programma e delle tempistiche della progettazione sono stati presentati alla cittadinanza a gennaio 2017.	
		REALIZZARE IL NUOVO ARREDO URBANO PER PIAZZA MOSTRA, DA RILANCIARE LIBERANDOLA IN PARTE DAI PARCHEGGI, VALORIZZANDO LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, PROMUOVENDO EVENTI E MANIFESTAZIONI, VALUTANDO D'INTESA CON LA PAT UN NUOVO ACCESSO AL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	Nel 2016 il Comune di Trento ha indetto un concorso di progettazione per la riqualificazione di piazza della Mostra	
		RIQUALIFICAZIONE COMPARTI STRATEGICI E VALORIZZAZIONE E RECUPERO PATRIMONIO ESISTENTE SVILUPPARE INFRASTRUTTURE COERENTEMENTE CON LE PREVISIONI URBANISTICHE	Continua la gestione del PRG vigente con la variante al PRG di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale che è stata approvata dalla Giunta provinciale a novembre 2016, l'adozione della variante per la pianificazione degli insediamenti storici nell'ottobre 2016, l'adozione della variante conseguente all'accoglimento delle richieste di inedificabilità nel dicembre 2016 e infine l'approvazione del piano guida con effetto di Variante al PRG per la zona C5 Madonna Bianca ambito B a Trento. Nel corso dello scorso anno sono poi maturate importanti scelte, strategiche anche per la configurazione ed il futuro della città come l'approvazione da parte del Consiglio (deliberazione n. 90 del 29.06.2016) della modifica promossa dalla Provincia all'APQ1, l'accordo di programma quadro concernente "interventi per la realizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento" che abbandona l'intervento di realizzazione delle nuove caserme in loc. S. Vincenzo a Mattarello e ridefinisce l'intervento di realizzazione del Polo giudiziario prevedendo il recupero del vecchio carcere. Altro importante passaggio negoziale con la Provincia è stata la decisione sulla localizzazione del nuovo ospedale provinciale (NOT) mantenendo l'originaria collocazione.	
		INCENTIVARE LA SINERGIA TRA PUBBLICO E PRIVATO, NON SOLO, COME GIÀ AVVENUTO, PER IL RECUPERO DI SINGOLI MANUFATTI (ES. PALAZZO DELLE POSTE), MA ANCHE PER SIGNIFICATIVI BRANI DI CITTÀ, DA RIQUALIFICARE DA UN PUNTO DI VISTA URBANISTICO, EDILIZIO, AMBIENTALE E SOPRATTUTTO DELLA MOBILITÀ E DELLA RELAZIONE TRA I CITTADINI	I principi esposti sono gli stessi che hanno ispirato la Variante al PRG di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale che a questi si è conformata. L'obiettivo della riqualificazione è perseguito dalla nuova legge urbanistica provinciale e peraltro risulta molto complesso necessitando di risoluzione di alcuni nodi interpretativi attualmente in discussione a seguito della soluzione di questi sarà possibile sollecitare l'adozione di nuovi istituti di legge per l'intervento dei privati.	
		INDIVIDUARE NUOVI SPAZI ESPOSITIVI POLIFUNZIONALI, MODULARI E FLESSIBILI DA COLLOCARE IN UN'AREA LIMITROFA AL CENTRO STORICO CHE PERMETTA LE ADEGUATE CONNESSIONI VIARIE IN ACCORDO CON GLI INDIRIZZI TRACCIATI DAL PUM	È in corso l'ipotesi di accordo tra Provincia, Comune e Università in merito alla riorganizzazione degli spazi di Trento Fiere dall'attuale collocazione, che sarà utilizzata dall'università, al fine di creare un nuovo spazio espositivo cittadino nella zona a sud di Piedicastello	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
		INDIVIDUARE ZONE NELLE QUALI POTER ESERCITARE IL DIRITTO DI CULTO PER LE CONFESIONI RELIGIOSE	Nel documento di indirizzi al nuovo Piano regolatore generale approvati dal Consiglio comunale è stato trattato il tema del parco fluviale e dei luogi in cui poter esercitare il diritto di culto.	
		AVVIARE IL PERCORSO PER ESTENDERE IL PARCO FLUVIALE DELL'ADIGE, RIQUALIFICARE IL FERSINA E IL RIO SALÈ	Per l'ex Italcementi il programma di attività 2017-2019 di Patrimonio del Trentino, approvato dalla Giunta provinciale, prevede la realizzazione del nuovo polo espositivo di Trento, che sostituirà il Cte di via Briamasco. A fine 2016 l'area ex Frizzera è stata acquisita dall'Immobiliare della Cassa di Risparmio di Bolzano che dovrà quindi avviare con il Comune un dialogo in merito alla destinazione dell'area. Nel corso del 2016 l'Amministrazione si è attivata per la ricerca di finanziamenti europei per la riqualificazione dell'area ex-Atesina. Nell'ambito dell'iniziativa Urban Innovative Action è stato presentato il progetto denominato EUTOPIA che proponeva la trasformazione dell'area in uno spazio all'avanguardia sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista economico-sociale, con la riconversione del capannone in un "Concept store", ovvero in un contenitore multifunzione, dove possano convivere attività didattica per le scuole e formazione, ristorazione, street food e promozione della filiera corta, mentre negli ex uffici, invece, si ipotizzano spazi per co-housing, accoglienza e integrazione. Il tutto all'interno di una struttura avanzata dal punto di vista energetico, alimentata da impianti a biomassa e pannelli fotovoltaici a concentrazione, in grado di garantire l'autosufficienza energetica ai laboratori, agli spazi per la vendita e la didattica, alle abitazioni. Purtroppo il progetto non ha ottenuto il finanziamento, ma è stato riproposto a settembre 2016, per il tramite della Regione Trentino Alto Adige, ad un'altra iniziativa di finanziamento, promossa da AER - Assembly of European Regions, R20 - Regions of Climate Action e Leonardo DiCaprio Foundation, in quanto rientrante nell'obiettivo del bando di soluzioni urbane di applicazione delle energie rinnovabili. Il progetto ha superato il primo livello di valutazione e si è in attesa di conoscere gli esiti dell'ultimo e decisivo livello di valutazione.	
		RIQUALIFICARE, IN ACCORDO CON I PROPRIETARI, COMPARTI STRATEGICI E INUTILIZZATI, COME L'EX ITALCEMENTI, L'AREA EX FRIZZERA AI SOLTERI, L'EX ATESINA IN VIA MARCONI, EX SLOI E CARBOCHIMICA		
		COSTRUIRE UNA CITTÀ SENZA PERIFERIE: A OGNI QUARTIERE DI TRENTO I PRINCIPALI SERVIZI, OGNI CIRCOSCRIZIONE SIA A SUO MODO UN CENTRO, UN MOTORE DI SOCIALITÀ E DI INIZIATIVE	Anche nel 2016 si sono concretizzati una serie di interventi sui servizi, sottoservizi, illuminazione pubbliche, scuole, nuove sale e spazi alla fine di valorizzare e fornire i necessari servizi nel le zone periferiche.	
PENSARE UN DISEGNO NUOVO PER TRENTO, IN CUI L'URBANISTICA SIA INSIEME STRUMENTO E MOTORE DI SVILUPPO. ADOTTARE SOLUZIONI ED EQUILIBRI PER STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO CON IL TERRITORIO PROVINCIALE.	URBANISTICA	RIQUALIFICAZIONE COMPARTI STRATEGICI E VALORIZZAZIONE E RECUPERO PATRIMONIO ESISTENTE	AVVIARE IL TAVOLO DI LAVORO (PROVINCIA, COMUNE E CIRCOSCRIZIONE) TESO AD INDIVIDUARE IL FUTURO DELLE AREE DELL'ATTUALE OSPEDALE S. CHIARA, DELLE AREE IN LOC. SAN VINCENZO A MATTARELLO, DELLE CASERME BATTISTI E DELL'AREA EX ITALCEMENTI	Tra i temi strategici affrontati nei vertici tra Comune e Provincia autonoma di Trento vi è quello della materia urbanistica ed in tali occasioni è stata condivisa l'istituzione di una gruppo tecnico inter-enti che ha affrontato il tema della localizzazione del Not, che verrà mantenuta in via al Desert
			FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE DEI CAPANNONI DISMESSI DI PROPRIETÀ PRIVATA, VISIBILI LUNGO LA STATALE DEL BRENNERO DA GARDOLO, SPINI E LAVIS, TRAMITE UNA SINERGIA TRA PUBBLICO E PRIVATO IN CONSIDERAZIONE DELLA RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	La pubblica amministrazione può attivare sinergie con il privato per la riqualificazione di proprietà privata, sempreché lo ritenga di rilevante interesse pubblico, tramite la conclusione di accordi urbanistici ai sensi dell'art. 25 della L.p. 15/2015
	FUNERARIO		COMPLETARE E GESTIRE IL NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE, DI LIVELLO PROVINCIALE, E LA SALA PER I FUNERARI LAICI E GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE. PROSEGUIRE NEL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DEI CIMITERI.	Per quanto concerne l'impianto di cremazione sono in corso le procedure di appalto per l'affidamento dei lavori; sono iniziati i lavori di realizzazione della sala per i funerali laici e il giardino delle rimembranze.
	SPORTELLO IMPRESE E CITTADINI		PROSEGUIRE NELL'OPERA DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELLA PROCEDURA PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE RIORGANIZZANDO LO SPORTELLO IMPRESE E CITTADINI	E' in atto la sperimentazione, per quanto concerne l'edilizia privata, della digitalizzazione della procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di competenza della CPC. E' stata predisposta la modulistica necessaria, è stata avviata la fase di test e inviata l'informativa agli ordini e collegi professionali in previsione dell'avvio del sistema di presentazione delle pratiche tramite il portale fissato indicativamente per i primi mesi dell'anno 2017. Sono state predisposte le check list per i controlli dei permessi di costruire e delle pratiche di sanatoria. In data 15 giugno 2016 si è svolto un incontro con i rappresentanti di tutti gli Ordini e collegi professionali nel corso del quale sono state illustrate le due check list predisposte dagli uffici. Dall'incontro è emersa una sostanziale condivisione delle stesse. Sono quindi state formalizzate le check list in Giunta comunale ed attualmente vengono utilizzate dai tecnici degli uffici.
PROTEZIONE CIVILE		DARE ATTUAZIONE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DANDONE INFORMAZIONE E DIFFUSIONE	Il piano di protezione civile comunale è stato aggiornato. E' in corso di conclusione la redazione del piano di emergenza legato all'esonazione del fiume Adige. Sono stati svolti una serie di incontri con tutti gli attori coinvolti in caso di evento calamitoso; si è svolta ad Ottobre una prima esercitazione interna in collaborazione con la protezione civile provinciale ed è stata pianificata l'attività di informazione/formazione alla cittadinanza: un primo momento ha visto la partecipazione nelle giornate del 15 e 16 ottobre alla campagna "io non rischio" in piazza Pasi; è in corso inoltre la pianificazione del progetto "6 Sicuro" con gli istituti scolastici ed il Museo storico per la primavera 2017	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
MOBILITA' - PER UNA MOBILITA' PIU' EFFICIENTE E SICURA			Spesa corrente: 23.007.385 €
			Spesa c/capitale: 8.760.115 €
INVESTIRE ULTERIORMENTE SUL TRASPORTO PUBBLICO COME VALIDA ALTERNATIVA ALLA MOBILITA' PRIVATA, POTENZIANDO LE SOLUZIONI ANCHE INFRASTRUTTURALI DI COLLEGAMENTO DEGLI ASSI NORD/SUD E CENTRO/COLLINA.	TRASPORTO PUBBLICO	ESTENSIONE DELLE CORSIE PREFERENZIALI NELLE TRATTE IN CUI POSSONO PRODURRE EFFETTIVI BENEFICI PER IL TRASPORTO PUBBLICO	Non sono stati individuati tratti di viabilità idonei alla realizzazione di nuove corsie preferenziali per gli autobus.
		INDIVIDUARE SOLUZIONI ECONOMICAMENTE E TECNICAMENTE SOSTENIBILI PER AUMENTARE IL NUMERO DELLE PENSILINE PER L'ATTESA DEI MEZZI PUBBLICI NEI PUNTI CRITICI	Sono in corso verifiche sulle modalità di estensione del numero di pensiline per fermate trasporto pubblico.
		COLLEGAMENTO RAPIDO CON LA COLLINA EST DI MESIANO E POVO PER DARE RISPOSTA ALLE MIGLIAIA DI TRASFERIMENTI GIORNALIERI DI RESIDENTI, STUDENTI E LAVORATORI	E' stato istituito un gruppo di lavoro con la PAT per approfondire le scelte per i collegamenti alternativi Trento-Povo e Nord-sud. Il progetto di potenziamento della ferrovia Trento Malè nell'ottica di metropolitana di superficie è in continuo affinamento. Necessita di una condivisione formalizzata tra Provincia e Comune. Così come il collegamento con la collina di Povo.
		REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO NORD-SUD GRAZIE AL PROLUNGAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ FINO AL FUTURO NUOVO OSPEDALE E A MATTARELLO, ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI LOTTI SUCCESSIVI, SFRUTTANDO IL SEDIME ADIACENTE ALLA FERROVIA DEL BRENNERO	Questi temi sono stati affrontati durante l'incontro delle giunte provinciale e comunale nel ottobre 2015.
RENDERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE ED EFFICIENTE FACILITANDO GLI SPOSTAMENTI DELLE PERSONE E POTENZIANDO I MEZZI ALTERNATIVI, ALLEGGERIRE IL TRAFFICO CITTADINO ALLONTANANDO QUELLO PENDOLARE DAL CENTRO STORICO ED ABBATTERE L'INQUINAMENTO.	PIANO URBANO DELLA MOBILITA'	SPOSTAMENTO DELLA STAZIONE DELLE AUTOCORRIERE NELL'AREA EX SIT DI VIA CANESTRINI, CHE DIVENTERÀ UN POLO INTERMODALE , CON IL TERMINAL DEI PULLMAN EXTRAURBANI, UN PARCHEGGIO MULTIPIANO PER LE AUTO E UN COLLEGAMENTO CON LA FUTURA STAZIONE DI VALLE DELLA FUNIVIA PER SARDAGNA	Il progetto di potenziamento della ferrovia Trento Malè nell'ottica di metropolitana di superficie è in continuo affinamento. Necessita di una condivisione formalizzata tra Provincia e Comune. Così come il collegamento con la collina di Povo.
		IMPOSTARE UNA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ URBANA E DELL'ACCESSIBILITÀ ALLA CITTÀ.	E' stata ultimata la gara per l'installazione di un sistema di controllo accessi alla zona ZTL e firmato il relativo contratto. E' stato deciso dalla Giunta comunale di estendere la ZTL alle vie Galilei-Roggia Grande e Calepina a partire dal 15.02.2017.
		COMPLETAMENTO DELL'ESTENSIONE DELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO , CHE SARÀ DOTATA DI VARCHI ELETTRONICI, IN MODO DA FACILITARE I CONTROLLI	
		PARCHEGGIO DI ATTESTAMENTO NEI PRESSI DELLA MOTORIZZAZIONE, IN AREE GIÀ DI PROPRIETÀ PUBBLICA, DIRETTAMENTE COLLEGATE CON LA TANGENZIALE E UNA PASSERELLA CICLOPEDONALE-CHE COLLEGHI CON LA CITTÀ'	Si sono conclusi nel 2016 i lavori relativi a diversi interventi nell'ambito della pianificazione della sosta: è operativo invece il parcheggio di attestamento a Trento Sud con 300 posti auto, sono stati realizzati il parcheggio in via Pederzoli a Meano, quello a Gardolo di Mezzo, l'area parcheggio presso il Parco Gocciadoro e gli ampliamenti dei parcheggi in via Ponte Alto a Cognola e quello in località Melta.
		PARCHEGGIO DI ATTESTAMENTO A TRENTO NORD, DA REALIZZARE ANCHE RICORRENDO AL COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI	
		ESTENSIONE DELLA RETE DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI	Per completare il quadro relativo alla sosta, in tema di parcheggi pertinenziali si è conclusa la progettazione di quello in via Esterle, stipulata la convenzione per quello di Villamontagna e pubblicato il bando per quello in via Palermo.
		NUOVE CONNESSIONI TRA LE PISTE CICLABILI REALIZZANDO, COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI, I PERCORSI CICLOPEDONALI GIÀ PROGETTATI E VERIFICANDO LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE ANCHE NUOVI PARCHEGGI CUSTODITI PER BICICLETTE PRESSO I PRINCIPALI NODI DI INTERSCAMBIO DEL TRASPORTO PUBBLICO, STUDIANDO E VALUTANDO LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE I COLLEGAMENTI CON LA COLLINA EST (VILLAZZANO, POVO, COGNOLA E MARTIGNANO) E LA VALLE DEI LAGHI ATTRAVERSO L'ABITATO DI CADINE	Positivo è il giudizio sulle piste ciclabili (7,5 su 10), che nel 2016 sono leggermente aumentate, superando i 61 km, con il completamento della pista ciclabile lungo le arcate della ferrovia Valsugana e della pista ciclopedonale di via Piave. Sono stati realizzati anche servizi/strutture a favore della ciclabilità come il parcheggio protetto per le biciclette in piazza Venezia senza contare gli interventi progettati e/o cantierati (sono iniziati i lavori del percorso tra piazza Centa - via Fratelli Fontana - via Druso per il collegamento fra la città e l'area Zuffo ed i lavori sono stati realizzati per circa il 30% del tracciato, così come sono iniziati quelli del percorso lungo l'argine destro del fiume Adige dal quartiere delle Albere al ponte di Ravina, mentre sono in fase di affidamento i lavori per la realizzazione della pista ciclabile dal ponte di Ravina a via Costa S. Nicolò e quelli del percorso ciclopedonale lungo via Maccani dalla rotatoria dei caduti di Nassirya fino a via Maestri del lavoro).
		MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI PEDONALI , DA ADEGUARE ALLE ESIGENZE DI BAMBINI, ANZIANI, DISABILI PIANIFICANDO LE AZIONI ED INTERVENENDO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	
		RIDURRE L' INCIDENTALITA' STRADALE ASSICURANDO L'ADEGUATEZZA, LA FRUIBILITÀ, LA SICUREZZA E IL MANTENIMENTO IN BUONO STATO DEL PATRIMONIO STRADALE	Proseguono gli interventi programmati di manutenzione stradale, nonché la realizzazione di opere per la messa in sicurezza. Inoltre si è particolarmente curato l'aspetto della cartellonistica di segnalazione.
		PREVEDERE L'INSTALLAZIONE DI APPARATI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI NEI PARCHEGGI PRINCIPALI, VERIFICANDO LA POSSIBILITÀ DELL'ALIMENTAZIONE E COPERTURA DEGLI STESSI CON PANNELLI FOTOVOLTAICI	Già operative a Trento, in prossimità della ferrovia Trento Malè, in via Dogana, le prime due stazioni di ricarica presenti in città, che consentiranno di ricaricare i propri veicoli elettrici tramite App Eway, senza bisogno di tessere. Le stazioni, a una presa (22KW), installate in partnership fra Route220 e Trentino Trasporti Spa.
REALIZZARE LA FUNIVIA CITTÀ-MONTE BONDONE , A CARICO DEI PRIVATI NEL TRATTO A MONTE (OLTRE SARDAGNA) SULL'ESEMPIO DI IMPIANTI ANALOGHI IN AUSTRIA E SVIZZERA, DENTRO UN QUADRO DI FATTIBILITÀ COMPLESSIVA CHE TENGA CONTO DELL'IMPEGNO PUBBLICO GIÀ ESISTENTE PER IL TRATTO A VALLE DI SARDAGNA	Sono in corso le analisi ed approfondimenti da parte di Trentino Sviluppo che porteranno alla redazione di un master plan dei costi e dei benefici del progetto, gestito alla luce della richiesta di istruttoria pubblica.		
			Spesa corrente: 14.534.166€
			Spesa c/capitale: 34.320 €
			Spesa corrente: 8.473.219€
			Spesa c/capitale: 8.725.795€

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
AMBIENTE – PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO AMBIENTE			Spesa corrente: 17.487.073 €
			Spesa c/capitale: 2.510.164 €
<p>FARE IN MODO CHE TRENTO DIVENTI SEMPRE PIÙ UNA CITTÀ A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, CHE SA RICICLARE I PROPRI RIFIUTI, CHE SI MUOVE SENZA INQUINARE, CHE ADOTTA I SISTEMI PIÙ AVANZATI DI RISPARMIO ENERGETICO, CHE PRESERVA L'INTEGRITÀ DEL SUOLO.</p>	RETI DI SERVIZIO	ISTITUIRE UNA SOCIETÀ UNICA TRENTO-ROVERETO PER LA GESTIONE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI. IN PROSPETTIVA, A PARTIRE DAI RIFIUTI, IL GESTORE UNICO POTRÀ COINVOLGERE TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE	Ad oggi non sono state assunte nuove scelte gestionali per il servizio di gestione dei rifiuti urbani il cui contratto in essere scade il 31 dicembre 2020.
		PROSEGUIRE NELL'OPERA DI ADEGUAMENTO DELL' ACQUEDOTTO , IN MODO DA RIDURRE ULTERIORMENTE LE PERDITE, ABBATTERE I COSTI DI GESTIONE E GARANTIRE LA MIGLIORE QUALITÀ DELL'ACQUA ANCHE PROSEGUENDO NEL COSTANTE MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI ARSENICO E VALUTANDO LA POSSIBILITÀ DI ATTINGERE ANCHE A SORGENTI ALTERNATIVE/AGGIUNTIVE (AD ES. SORGENTE SANTA DI SPORMAGGIORE)	Tali attività sono in corso tramite l'Ente gestore Dolomiti Reti SpA. Prosegue l'iter per l'individuazione delle emissioni di acque meteoriche nella rete delle acque nere. Gli interventi di manutenzione sono in corso da parte di Dolomiti Reti SpA ed è in fase di definizione la modalità di esecuzione del rilievo delle reti di fognatura bianca e nera con supporto di Dolomiti Reti SpA.
		PROSEGUIRE NELLO SVILUPPO ED AMPLIAMENTO DELLE RETI DI SERVIZIO , SIA DELL'ACQUEDOTTO CHE DEL GAS METANO	
	PIANO ENERGIA SOSTENIBILE	DARE ATTUAZIONE AL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) IN MODO DA REALIZZARE I 18 PROGETTI MIRATI A RIDURRE DRASTICAMENTE IL CONSUMO DI ENERGIA. TRA QUESTI, LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI COMUNALI E DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE, LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ ALTERNATIVA, LA SENSIBILIZZAZIONE E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE	Si sono svolte numerose attività riconducibili all'azione 17 del PAES "Piano della comunicazione" relativo ad attività intese a proseguire con le attività di informazione in materia ambientale, sui temi dell'educazione ambientale nelle scuole, sensibilizzazione e sostenibilità. Anche per quanto riguarda l'azione 18 del PAES "Progetto rifiuti" con iniziative rivolte alla cittadinanza sulla riduzione dei rifiuti e mediante le giornate del riuso., sensibilizzazione sulla raccolta differenziata anche nelle scuole. È attivo un tavolo di lavoro con i soggetti della grande distribuzione organizzata per la riduzione dei rifiuti nei supermercati e per incentivare l'acquisto di prodotti sostenibili.
		AMPLIARE L'AZIONE DEL PAES ALL'ADATTAMENTO AL CAMBIO CLIMATICO CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE COMPONENTI AMBIENTALI DI SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUA IN STRETTA CORRELAZIONE CON LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED IL NUOVO PRG	
	INQUINAMENTO	PROSEGUIRE NEL CONTROLLO DELL' INQUINAMENTO ACUSTICO PER POI ASSUMERE I NECESSARI PROVVEDIMENTI DI MITIGAZIONE; ACCELERARE E SOSTENERE L'IMPEGNO DI PROVINCIA E RFI NEL COMPLETARE LE BARRIERE LUNGO LA FERROVIA IN AMBITO URBANO, DANDO LA PRECEDENZA ALLE ZONE EX SCALO FILZI E STAZIONE FS, E LE ALTRE METODOLOGIE TECNICHE DI MITIGAZIONE DEL RUMORE E DELLE VIBRAZIONI LEGATE AI TRENI, ALLA LORO VELOCITÀ ED AI BINARI	Si esprimono pareri e si provvede all'esame della documentazione di valutazione previsionale di impatto acustico e di clima acustico. Inoltre si verifica se, in conseguenza di varianti urbanistiche o deroghe edilizie, si rendano necessari interventi di aggiornamento della classificazione acustica. Prosegue l'attività di controllo sull'inquinamento acustico. Sono stati affidati incarichi per la predisposizione di apposite valutazioni acustiche relative a tre parchi pubblici all'interno dei quali sarà possibile effettuare eventi musicali. Analogo incarico è stato affidato relativamente al Teatro di Meano.
		COLLABORARE CON LA PROVINCIA E CON I PRIVATI PER IL RISANAMENTO DELLE AREE INQUINATE A PARTIRE DALLA EX SLOI, PROPONENDO OVE POSSIBILE LA SPERIMENTAZIONE DI TECNICHE DI FITOBONIFICA E FITORISANAMENTO, PROSEGUENDO NELLA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA ATTRAVERSO L'ABBATTIMENTO DEI RELITTI PRESENTI E AL TAGLIO DELLE PIANTE IN TUTTA L'AREA E COINVOLGENDO LA PROPRIETÀ	Al fine della sicurezza e dell'igiene pubblica sono proseguite le operazioni di taglio della vegetazione, di sgombero delle persone e di allontanamento dei rifiuti. Per quanto riguarda la sperimentazione di nuove tecniche di bonifica per l'area ex Sloi, sito di interesse nazionale, qualunque iniziativa deve essere preventivamente concordata con i proprietari, deve essere sottoposta a APPA. ADEP e approvata dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'ambito del procedimento di bonifica.
		PORTARE A COMPIMENTO LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE VOLTE A GARANTIRE LE NECESSARIE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA FINALE DELLA DISCARICA DI SARDAGNA	Si sono svolti incontri con le parti interessate alla procedura di localizzazione nel Piano provinciale di gestione dei rifiuti dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via al Maso Visintainer a Trento. Detta procedura che prevede l'espressione di parere da parte del Consiglio comunale, risulta prodromica alle successive autorizzazioni per la riattivazione dell'attività di discarica. La questione è stata oggetto di discussione da parte delle Commissioni consiliari competenti. Attualmente uno dei procedimenti (pregiudiziale alla prosecuzione degli altri due), per i quali è prevista l'espressione di parere da parte del Consiglio comunale, risulta sospeso da parte del competente Servizio provinciale per integrazioni documentali della pratica.
		INTERVENIRE SUL TEMA DELLA PRESENZA DI COPERTURE E PAVIMENTAZIONI IN AMIANTO	Sono 85 i siti ricadenti entro il territorio comunale da sottoporre a bonifica urgente secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2157. Si è provveduto all'avvio del procedimento amministrativo ed ai conseguenti contatti con i soggetti interessati ed all'attività di verifica circa la bonifica da parte dei proprietari interessati, rinviando ad una specifica ordinanza l'unica situazione non risolta.
		PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO PER CONTRASTARE LE FORME DI INQUINAMENTO (ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO, DELL'ARIA, AMIANTO,...)	Si esprimono pareri e si provvede all'esame della documentazione di valutazione previsionale di impatto acustico e di clima acustico. Inoltre si verifica se, in conseguenza di varianti urbanistiche o deroghe edilizie, si rendano necessari interventi di aggiornamento della classificazione acustica. Prosegue l'attività di controllo sull'inquinamento acustico. Sono stati affidati incarichi per la predisposizione di apposite valutazioni acustiche relative a tre parchi pubblici all'interno dei quali sarà possibile effettuare eventi musicali. Analogo incarico è stato affidato relativamente al Teatro di Meano. È stato inoltre completato il tematismo "Strutture stazioni radiobase" ed è stato pubblicato fra i tematismi consultabili pubblicamente nella cartografia ambientale sotto la vista "elettromagnetismo". Ad oggi si tratta di 156 punti georeferenziati che se interrogati danno informazioni sul posizionamento sul territorio comunale delle stazioni radiobase a servizio della telefonia cellulare, sul proprietario-gestore dell'impianto e sulla data della sua ultima autorizzazione. Questo tematismo aggiorna un precedente "censimento" che era fermo allo stato dell'anno 2003. Sono previsti ora aggiornamenti annuali sulla base delle nuove autorizzazioni per installazione o riconfigurazione.
		INCREMENTARE I LIVELLI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA , ANCHE CON NUOVE SOLUZIONI OPERATIVE (ES. RACCOLTA A PARTE DI PANNOLINI E PANNOLONI DA DESTINARE ALL'IMPIANTO DI RECUPERO, DI COMPATTATORI PER LA PLASTICA NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE)	È stato sperimentato l'utilizzo di contenitori personali con dispositivo di contabilizzazione (trasponder) per la raccolta della frazione "residuo" in condomini di medie dimensioni: -presso edificio ITEA di Viale dei Tigli, 12-30 (sperimentazione conclusa con esiti positivi) -presso edificio ITEA di Via Gramsci, 40-50 (in fase di avvio) Inoltre, anche in conseguenza dell'esito positivo della sperimentazione attivata, con Delibera del Consiglio comunale n. 121 del 26.10.2016 è stato modificato l'articolo 17 del Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani al fine di consentire la possibilità di estendere anche ad utenze condominiali l'obbligo del contenitore individuale per la frazione residuo. Con Delibera della Giunta Comunale n. 219 del 28.1.2016 la dimensione dei condomini cui estendere tale obbligo è stata individuata in quelli corrispondenti agli edifici aventi fino a 13 utenze.
		CONTRASTARE L' ABBANDONO DEI RIFIUTI SIA CON LA PREVENZIONE (INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE, NEI CONDOMINI, CON CAMPAGNE AD HOC), SIA CON LA REPRESSIONE ATTIVANDO GLI AGENTI AMBIENTALI DELLA POLIZIA MUNICIPALE RICORRENDO ANCHE ALLA SPERIMENTAZIONE DI STRUMENTI DI VIDEOSORVEGLIANZA MOBILE E FISSA PER PRESIDARE LE ZONE SEGNALATE COME PIÙ CRITICHE	Sono proseguite le iniziative di informazione alla cittadinanza per la riduzione dei rifiuti ed altre tematiche ambientali ed è sempre attivo il tavolo di lavoro con i soggetti della Grande distribuzione organizzata per la riduzione dei rifiuti all'interno dei supermercati e per incentivare l'acquisto di prodotti sostenibili (Ecoacquisti Trentino). Anche il progetto "Ecoristorazione Trentino" è attivo e mira a coinvolgere un numero sempre crescente di ristoranti, alberghi e pizzerie nella gestione corretta dei rifiuti e adozione di azioni di sostenibilità ambientale. Sono continuate le "giornate del riuso" organizzate da alcune circoscrizioni e le iniziative di pulizia del territorio nell'ambito del progetto comunale "Al mio quartiere ci penso anch'io, che sono arrivate a 26 adesioni complessive. Due unità di servizio civile sono impiegate sul progetto che ha come obiettivo quello di svolgere interventi di sensibilizzazione ambientale (in particolare su rifiuti e raccolta differenziata, risparmio energetico e PAES, spreco alimentare e cittadinanza attiva) soprattutto nelle scuole dell'obbligo cittadine, nella convinzione che giovani informati e sensibilizzati potranno divenire adulti maggiormente responsabili e rispettosi dell'ambiente. È stata anche organizzata l'adesione del Comune di Trento alla Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti che si svolge ogni anno nel mese di novembre. Sono stati organizzati momenti informativi sulla riduzione dei rifiuti e la spesa intelligente presso la scuola elementare di Vela con il coinvolgimento di tutti i bambini, i genitori e gli insegnanti. Con Decreto Sindacale sono stati nominati gli "accertatori ambientali" tra il personale di Dolomiti Energia, ai quali è stato attribuito il ruolo di pubblico ufficiale, ai fini dell'accertamento all'interno del territorio Comunale di Trento delle violazioni amministrative stabilite dalle norme previste e sanzionate dal "Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani", dalle eventuali ordinanze in materia di rifiuti e secondo le disposizioni del Corpo Polizia Locale di Trento Monte Bondone.
			Spesa corrente: 17.487.073 € Spesa c/capitale: 2.510.164 €

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
<p>FARE IN MODO CHE TRENTO DIVENTI SEMPRE PIÙ UNA CITTÀ A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, CHE SA RICICLARE I PROPRI RIFIUTI, CHE SI MUOVE SENZA INQUINARE, CHE ADOTTA I SISTEMI PIÙ AVANZATI DI RISPARMIO ENERGETICO, CHE PRESERVA L'INTEGRITÀ DEL SUOLO.</p>	<p>RELAZIONE UOMO-ANIMALE</p>	<p>DARE ATTUAZIONE ALLE POLITICHE E AGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA RELAZIONE UOMO-ANIMALE REALIZZANDO IL NUOVO CENTRO PER ANIMALI NELLA ZONA DELLA VELA, CHE DOVRA' DIVENTARE IL PUNTO DI RIFERIMENTO ANCHE PER INIZIATIVE DIDATTICHE, EDUCATIVE E PER LA PET THERAPY</p>	<p>L'Amministrazione comunale provvederà a realizzare direttamente l'opera relativa al nuovo centro per animali a seguito di apposita delega da parte della Provincia autonoma di Trento, a tal proposito con deliberazione della Giunta comunale n. 241 del 19.12.2016 ha provveduto ad approvare in linea tecnica il relativo progetto esecutivo.</p> <p>Sono proseguite le attività di monitoraggio e disinfezione della zanzara tigre: per le attività di sensibilizzazione, oltre che per quelle di monitoraggio è stato coinvolto direttamente il MUSE. Le attività di sensibilizzazione e informazione svolte dal MUSE comprendono un servizio di consulenza entomologica per cittadini ed enti pubblici e privati (entomo-point) che è garantito sia al telefono che via e-mail. Nei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, luglio, agosto, ottobre, novembre e dicembre nella sede del MUSE sono stati organizzati 15 appuntamenti "Ask the Scientist": evento organizzato nel laboratorio di Entomologia e Botanica in cui si è parlato anche di zanzara tigre, del suo ciclo vitale, del monitoraggio e delle buone pratiche da adottare per contenere l'infestazione. Il 30 settembre 2016 in occasione de "La notte dei ricercatori" nell'ambito dell'evento denominato "La ricerca va in città" è stato organizzato un trekking urbano nei siti di monitoraggio con ovitrappole. L'attività di monitoraggio svolta dal MUSE è consultabile alla pagina internet del Muse dedicata a questo argomento.</p> <p>E' stato dato corso al programma concordato con i veterinari dell'APSS e con le volontarie che si occupano materialmente del prelievo dei gatti da sottoporre all'intervento di sterilizzazione. Sono complessivamente 86 (61 femmine e 25 maschi) i gatti di colonia sterilizzati e dotati di microchip nel corso del 2016.</p> <p>Nelle serate del 4, 11 e 18 novembre, sono stati organizzati in collaborazione con l'Ordine provinciale dei veterinari tre incontri rivolti a tutti i cittadini sulla scelta consapevole dell'animale domestico da molteplici punti di vista.</p>	
		<p>COLLABORARE CON L'AZIENDA FORESTALE E CON GLI USI CIVICI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL NOSTRO PATRIMONIO BOSCHIVO E PRATIVO, ANCHE RICORRENDO A PERSONALE IMPIEGATO ATTRAVERSO L'INTERVENTO 19 COMPATIBILMENTE CON IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA PAT, E DARE FORTE IMPULSO ALLE RETE DELLE RISERVE DEL BONDONE</p>	<p>Con riferimento al Progetto di attuazione della Rete costituente parte dell'Accordo di programma sono state realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concluso il processo partecipato per l'ottenimento della CETS e consegnato a PAT e Federparchi il dossier di candidatura - concluso l'incarico per la redazione della cartografia habitat di interesse comunitario di prioritaria importanza conservazionistica organizzato a luglio l'evento di promozione della Rete di Riserve in collaborazione con l'APT (Fen Fen) - affidato l'incarico esterno di progettazione per Interventi di bonifica agraria e manutenzione straordinaria di tratti sentieristici e di viabilità podereale (che saranno realizzati dal Servizio sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale della PAT nel 2017). Consegnato il progetto definitivo. Avviato l'iter autorizzativo per la predisposizione del progetto esecutivo - presentata la domanda di finanziamento sull'operazione 16.5.1 del PSR 2014-2020 e ottenuto il finanziamento di € 20.000 per la stesura del Progetto collettivo a finalità ambientale. Predisposizione affidamento d'incarico esterno - messa <i>on-line</i> del sito internet dedicato della Rete di Riserve Bondone e attivazione di un programma settimanale di uscite sui <i>social</i> del Comune - predisposizione dell'accordo di collaborazione istituzionale fra MUSE e Comune di Trento per la realizzazione di Azioni del Progetto di attuazione (Gestione del centro visitatori di Cei, Monitoraggi fauna, Predisposizione di materiale informativo per il turismo, Formazione per gruppi di operatori) - affidamento d'incarico esterno per la predisposizione del Piano di Gestione della Rete di Riserve - partecipazione alle riprese di una puntata di Girovagando in Trentino per la promozione delle Reti di Riserve - collaborazione con i giovani del servizio civile per la sensibilizzazione degli alunni delle scuole alle tematiche della tutela degli ecosistemi naturali <p>La tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo e prativo è assicurata anche attraverso l'impiego di n. 16 lavoratori appartenenti alle fasce deboli (Intervento 19).</p>	
	<p>VERDE</p>	<p>DEFINIRE LE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO NELL'OTTICA DELL'INCREMENTO DELLA DISPONIBILITÀ DI VERDE FRUIBILE ED ACCESSIBILE ANCHE ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER L'ATTIVITÀ FISICA/SPORTIVA NEI PARCHI</p>	<p>Si è conclusa la realizzazione del parco Duca d'Aosta, un parco cittadino di 8.850 mq all'interno dell'area del caseggiato ex caserme Duca d'Aosta- Completamento della sistemazione idrogeologica del parcheggio delle Viote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inizio lavori e completamento della pista ciclopedonale tra via Gramsci ed il giardino del Salè - Completamento della realizzazione degli orti di Mattarello (34 parcelle di coltivazione) - Realizzazione di 5 parcelle da destinare ad orto comunitario per Montevaccino - Rifacimento del campo da pallacanestro di via Einaudi e integrazione con delle porte per l'utilizzo dello stesso spazio anche come campo da calcetto - completamento della bonifica dell'area verde del giardino di Via Trener - completo rifacimento dell'area gioco del giardino di Canova - Realizzazione di un'area per la libertà dei cani nel giardino di Spini di Gardolo - E' stato consegnato lo studio del recupero dei percorsi del passato della collina est - E' stato ammesso a contributo il progetto europeo Los_dama <p>E' in corso la bonifica per i ristagni d'acqua dell'area verde del giardino di Via Trener, sono in corso le progettazioni di due aree verdi, la prima in loc. Campotrentino e la seconda a Roncafort.</p> <p>E' in corso anche lo studio del recupero dei percorsi del passato della collina est e quelli della circoscrizione del Bondone; è in corso lo studio del riordino delle aree che si collocano sopra le gallerie della gardesana a Cadine; è in corso lo studio per il collegamento in sicurezza della pista ciclabile del Fersina. La struttura comunale è impegnata nel progetto europeo "Los_dama": il tema riguarda la progettazione e messa in gara della sistemazione definitiva di via Trener la valorizzazione del territorio extraurbano in chiave di rete intercomunale con particolare riferimento alla cintura urbana. Vista l'orografia della valle dell'Adige il tema sarà declinato muovendosi lungo l'asse del fiume Adige (sono già stati avviati momenti di confronto per coinvolgere le amministrazioni locali, fino al confine con la provincia di Bolzano) lambendo e connettendosi con gli ambiti urbani e valorizzando gli spazi verdi periferiali, boscati, agricoli, con particolare attenzione al patrimonio pubblico. Il progetto vuole essere anche occasione per valutare potenzialità e lacune del sistema di percorribilità dolce, pedonale e ciclabile, anche in relazione ad una utilità turistica internazionale. Si prevedono sette realtà pilota locali (di cui una è Trento) inserite in un contesto transnazionale per facilitare l'implementazione degli obiettivi prefissati e la realizzazione dei risultati attesi tenendo conto di molteplici valutazioni e contributi scientifici.</p> <p>SI procede inoltre con la progettazione e messa in gara della realizzazione di 22 parcelle coltivabili ad orto per la circoscrizione Argentario, l'inizio lavori del rifacimento della piastra per la skate e BMX a Maso Smalz, sono in corso le progettazioni di due aree verdi, la prima in loc. Campotrentino e la seconda a Roncafort, è stato affidato lo studio del recupero degli antichi percorsi della circoscrizione del Bondone ed è tutt'ora in corso lo studio del riordino delle aree che si collocano sopra le gallerie della gardesana a Cadine.</p> <p>E' tutt'ora in corso lo studio per il collegamento in sicurezza della pista ciclabile del Fersina.</p> <p>Nell'ambito del progetto Los_dama si è partecipato ad una riunione operativa a Salisburgo con i partner europei e nazionali del progetto e sono state impostate le future tappe operative.</p> <p>Si sono completate le due pubblicazioni:</p> <p>Alberi Maestri (gli alberi monumentali della città e del territorio di Trento) in collaborazione con il Muse – Museo delle Scienze. Tale pubblicazione è stata finanziata dal Servizio Sviluppo Economico nell'ambito delle borse di studio affidate a giovani laureati che avevano effettuato lo studio e la predisposizione delle schede inventariali delle piante segnalate .</p> <p>Giardini di Trento (raccolta dei giardini e dei parchi più significativi della città)</p> <p>Si è stipulato il contratto per il controllo remoto degli impianti di irrigazione automatica dei parchi e dei giardini di Trento. Tale contratto si è potuto sottoscrivere grazie alla realizzazione ed al collaudo del controllo dal PC dell'ufficio di otto impianti di irrigazione della città. Nel corso del 2017 verranno sottoposti a telecontrollo tutti i 157 impianti che il progetto prevedeva di controllare.</p> <p>Le verifiche sul patrimonio arboreo hanno portato alla valutazione di stabilità di 581 alberi ed al posizionamento di 3.240 cartellini su altrettanti alberi.</p> <p>Prosegue l'iniziativa "Adotta l'aiuola". Continua la collaborazione con il progetto Beni Comuni per la verifica tecnica di fattibilità dei progetti dei cittadini per la successiva stesura dei patti di collaborazione;</p> <p>Ad oggi sono conclusi o in via di conclusione i patti di collaborazione: 1. adotta un'aiuola - un bene comune a Sardagna; 2. "immaginabili"; 3. piccole piante crescono. Sono in fase di analisi altri due progetti, "Il bello ci salverà" e "Al Salè".</p> <p>Ad oggi sono conclusi o in via di conclusione anche i seguenti patti di collaborazione: 1. "Riqualificazione del parco di via S.Pio X" con l'Istituto comprensivo Trento 3; 2. "Il bello ci salverà" con il Liceo Classico Prati; 3. "un tocco di colore per cambiare il volto ad un muro" anche questo con con l'Istituto comprensivo Trento 3; 4. "Poesia di strada" con l'Ass. Il gioco degli Specchi e Social Street S.Pio X; 5. "Al Salè" con Finisterrae Teatri associazione culturale e l'Associazione Prodigio per la rivitalizzazione del giardino Alexander Langer (Salè);</p> <p>Sono in fase di definizione anche altri progetti.</p> <p>Prosegue, inoltre l'adozione di nuove airole da parte di singoli cittadini</p>	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016	
INNOVAZIONE – UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ SMART			Spesa corrente: 1.636.300 €	
			Spesa c/capitale: 493.610 €	
RISPONDERE IN MODO INNOVATIVO AI BISOGNI DEI CITTADINI E TESTARE SOLUZIONI INEDITE IN GRADO DI SEMPLIFICARE LA VITA A RESIDENTI E TURISTI	SMART CITY	<p>NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART CITY, AFFINARE LE LINEE STRATEGICHE DI REALIZZAZIONE DI TRENTO SMART CITY, PRODURRE UN SERVICE CATALOGUE DEI SERVIZI SMART DELLA CITTA' E SVILUPPARE ALCUNE APPLICAZIONI AVANZATE NELL'AMBITO DELLA MOBILITÀ, DELLA PARTECIPAZIONE, DEL RISPARMIO ENERGETICO, DEL TURISMO E DELLA CULTURA ANCHE ATTRAVERSO L'OFFERTA E L'USO DEGLI OPEN DATA. DIFFONDERE LA CONOSCENZA DEI SERVIZI ESISTENTI E DEL PROCESSO IN CORSO PRESSO CITTADINI, PROFESSIONISTI E IMPRESE</p>	<p>Trento, con l'ottavo posto, ha confermato la sua posizione tra le prime 10 città smart italiane secondo ICity Rate 2016, il Rapporto annuale realizzato da ForumPA per fotografare la situazione delle città italiane nel percorso verso città più intelligenti, ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili. In merito allo sviluppo del ruolo di Trento come città intelligente del futuro (smart city), sono proseguite le attività dei gruppi nell'ambito del progetto di Smart City riconosciuto e sostenuto a livello internazionale da IEEE.</p> <p>È stato organizzato l'evento Trento Smart City Week 2016 dal 10 al 15 settembre 2016 con giornate aperte ai cittadini e a tutti coloro che vivono la città per conoscere e toccare con mano i servizi e le iniziative smart, cioè innovative, facili ed intelligenti, della città di Trento, ma anche con un programma specifico per chi lavora nella PA, per le imprese e per università e ricerca con una conferenza scientifica internazionale sulla Smart City.</p> <p>Nel percorso per attuare, attraverso la declinazione in progetti ed obiettivi condivisi, il documento strategico di smart city in collaborazione, con il supporto e la consulenza dell'Osservatorio nazionale Smart City di ANCI ed attraverso i tavoli di lavoro interno ed esterno è proseguita in particolare l'attività di sviluppo della parte smart citizen (sportello del cittadino).</p> <p>Sono state poi coordinate le attività per lo sviluppo di alcune applicazioni avanzate: sono state rilasciate applicazioni nell'ambito del progetto europeo WeLive in tema di mobilità (orari pulizia strade / orari trasporti pubblici / Trento bike sharing) ed è stata analizzata l'esperienza della piattaforma FuturaTrento e ricalibrato il servizio sulla gestione dei beni comuni.</p> <p>Sono in corso due progetti finanziati con fondi europei, We-live e Simpatico, ed è stato ottenuto il finanziamento per un altro progetto, QROWD, tutti sul tema smart city e l'implementazione di servizi digitali che utilizzano gli open e big data.</p>	Spesa corrente: 1.636.300 €
	SERVIZI DIGITALI	<p>UTILIZZARE LE NUOVE TECNOLOGIE PER FACILITARE E SEMPLIFICARE L'ACCESSO AI SERVIZI ASSICURANDO L'USO DELLE PROCEDURE TELEMATICHE SIA DA PARTE DEGLI UFFICI CHE DEI CITTADINI</p>	<p>La migrazione verso la nuova interfaccia di ComunWeb è avvenuta a settembre 2016 uno strumento che permette di strutturare e integrare le informazioni, ottimizzare i processi redazionali, utilizzare tutti i canali digitali.</p> <p>Nel corso dell'anno è stata definita l'architettura digitale per la gestione centralizzata delle comunicazioni verso il cittadino.</p> <p>È stata inoltre pianificata l'adesione a SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.</p> <p>Si è lavorato allo sviluppo di nuovi servizi on line per l'accesso ad alcuni procedimenti comunali attraverso la loro digitalizzazione su pacchetto di riuso.</p>	Spesa c/capitale: 493.610 €
	<p>MOLTIPLICARE I SERVIZI COMUNALI ON LINE, DISPONIBILI 24 ORE SU 24 SUL COMPUTER DI CASA O SULLO SMARTPHONE ED IMPLEMENTARE UNO SPORTELLINO ONLINE PER CITTADINI E PROFESSIONISTI AL FINE DI GARANTIRE L'ACCESSO AI PROCEDIMENTI DI INTERESSE</p>	<p>Dai primi mesi del 2017 Trento è il primo Comune in Italia ad utilizzare la piattaforma Change.org come strumento di e-petition.</p>		
	<p>RENDERE DISPONIBILI NUOVI STRUMENTI DI DIALOGO E PARTECIPAZIONE ON LINE</p>	<p>Sono in corso di realizzazione i lavori per l'estensione della rete wi-fi in alcune circoscrizioni ed a bilancio 2017 e 2018 sono stati previsti gli stanziamenti per il completamento dell'estensione della rete wi-fi su tutto il territorio comunale.</p> <p>Inoltre sono stati acquistati a fine 2016 i dispositivi di rete (router) abilitanti alla consegna di servizi a valore aggiunto (compreso il wi-fi) da installare in tutti gli edifici comunali.</p>		

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
L'ORGANIZZAZIONE COMUNE – PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE			Spesa corrente: 36.686.343€ Spesa c/capitale: 4.567.117 €
RIAFFERMARE UNA CONCEZIONE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ISPIRATA A UNA CONCRETA IDEA DI DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE NELLE DECISIONI, DI DIALOGO CON I CITTADINI, DI SEMPLIFICAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE E RECIPROCIÀ, DI QUALITÀ DEI SERVIZI COME FATTORE DI COMPETITIVITÀ	PROSEGUIRE LA STRADA INTRAPRESA CON LA RIFORMA DEL DECENTRAMENTO SANCENDO UNA RITROVATA RELAZIONE DI RECIPROCIÀ FRA LA FUNZIONE DI GOVERNO E LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI	Il Regolamento del Decentramento è stato approvato a inizio 2015. Nel corso del 2016 si è lavorato alla bozza del Regolamento di disciplina dell'utilizzo delle sale circoscrizionali mentre la redazione di una prima bozza del regolamento dei contributi e benefici circoscrizionali verrà realizzata nel 2017 attraverso un percorso di condivisione con i Presidenti e Consiglieri circoscrizionali.	
	DEFINIRE UNA NUOVA E PIÙ SEMPLICE DISCIPLINA DELL'USO DEGLI SPAZI , DELL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANISMI ELETTIVI, DELLA DELIMITAZIONE DEI CONFINI CIRCOSCRIZIONALI	Una proposta di nuova modifica dello Statuto, ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n. 119 di data 02.12.20015, è stata sottoposta all'attenzione della Giunta comunale a maggio 2016 e della Commissione permanente dei Capigruppo a giugno 2016. Dai primi mesi del 2017 Trento è il primo Comune in Italia ad utilizzare ufficialmente la piattaforma Change.org (www.change.org) come strumento di e-petition per la sperimentazione delle petizioni elettroniche aperte negli strumenti di partecipazione popolare.	
	IN SEDE DI ADEGUAMENTO DELLO STATUTO IN RECEPIMENTO DELLA LR 9 DICEMBRE 2014 N. 11 VALUTARE ULTERIORI MODIFICHE AGLI STRUMENTI DI CONSULTAZIONE POPOLARE	E' stato avviato un percorso di valutazione e confronto con le esperienze di altre realtà sul territorio nazionale e nel 2016 si è tenuto un dibattito con i Presidenti di Circostrizione per l'elaborazione di riflessioni e proposte di ripensamento dell'assetto e del ruolo delle Circostrizioni con approccio bottom-up. Sono state altresì analizzate per la parte di semplificazione le problematiche interne alle Circostrizioni e delle realtà che con esse collaborano (associazioni) e sono stati attivati interventi con criteri di progressività per favorire una maggiore informazione e semplificare i diversi passaggi.	
	PROMUOVERE IL CONFRONTO TRA DIVERSI SOGGETTI ISTITUZIONALI FINALIZZATO AD INDIVIDUARE UN SISTEMA DI DECENTRAMENTO PIÙ PROSSIMO ALLE ATTUALI E PRIORITARIE ESIGENZE DELLA COMUNITA'	Dal 2015 è attiva la piattaforma digitale Futura Trento, contenitore virtuale di idee, proposte, dialoghi in cui è possibile proporre soluzioni per vivere meglio Trento, prendendosi cura, valutando le idee e proposte altrui o rispondendo alle sfide proposte dall'Amministrazione. Nel corso dell'anno si è attivato un confronto con FBK al fine di definire finalità, funzioni, ruolo ed ambiti di utilizzo della piattaforma Futura Trento e per dettagliare, sulla base di questi elementi, le modifiche tecniche da apportare alla attuale piattaforma.	
	RICERCARE CON IL SUPPORTO METODOLOGICO E CONTENUTISTICO MATURATO IN ALTRI CONTESTI NUOVE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE PER UNA PIÙ OTTIMALE EROGAZIONE DI SERVIZI SUL TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE	Al fine di sensibilizzare le generazioni più giovani alla cittadinanza attiva e alla gestione partecipata e condivisa dei beni comuni è stato predisposto un opuscolo informativo dal titolo "La tua scuola la tua città, la tua comunità", da distribuire nelle scuole e non solo, per illustrare tutte le opportunità di collaborazione tra Comune e mondo della scuola. E' stato stilato un Documento " Il Comune è pronto, e voi? Fate emergere le vostre energie. La tua scuola. La tua città. La tua comunità", pubblicato su internet nella sezione dedicata. E' stato definito un testo di presentazione dei beni comuni da pubblicare nell'opuscolo "Città e scuola". Offerta formativa nel Comune di Trento". Sono stati avviati incontri con i referenti degli istituti comprensivi, sempre in sinergia con le Politiche giovanili, nell'ambito del Protocollo di intesa Città – Scuola ed effettuati momenti formativi. Sono stati sottoscritti patti di collaborazione con alcune scuole della città oltre che attivate adesioni alle proposte formulate dall'amministrazione. Dalla collaborazione con l'Istituto Artigianelli è nato infine il logo dei Beni comuni, pubblicato nella sezione dedicata ai beni comuni della rete civica per caratterizzare le varie pagine. Nell'ambito "Art impresa", hanno realizzato il manuale d'uso del logo del Progetto beni comuni e proposto una grafica e un layout di base utile per volantini, manifesti e presentazioni volti alla divulgazione e sensibilizzazione al tema dei beni comuni. Sempre a questo fine, è in corso di definizione anche un video di animazione, pensato per essere efficace soprattutto nei canali comunicativi digitali (sito del Comune, youtube, socialnetwork). Il numero delle iniziative attivate corrispondenti alla linea guida "Adotta un'aiuola" sono 42, di cui 22 presentate da associazioni e 23 da cittadini singoli; alla linea "Al mio quartiere ci penso anch'io" hanno aderito 19 associazioni e 7 singoli; a quella "Alla mia scuola ci penso anch'io", 3 classi; a "Ritocchi urbani" una classe e una cooperativa. Oltre a "Piccole piante crescono", sono stati sottoscritti altri 6 patti di collaborazione: "Fare storie ... in biblioteca", "Riquilificazione Parco San Pio X", "Un tocco di colore per cambiare volto ad un muro", "Immaginabili", "A-zonzo" e "Un bene comune a Sardinia". Al Progetto Beni comuni sono state presentate, inoltre, 8 nuove proposte di collaborazione raggiungendo un totale di 19. Tra queste, 3 sono state tradotte in patti di collaborazione ("Le tue idee colorano Madonna Bianca", "Coderdojo" e quella sul percorso di formazione sui beni comuni). Tra le 8 nuove proposte di collaborazione, ce ne sono 2, entrambe riguardanti la cura e la valorizzazione del Parco al Salè, che sono state accorpate per avviare un unico procedimento, promuovendo la collaborazione anche tra le due associazioni proponenti; altre 3 ("Aspettando lo scuolabus", "Una poesia di strada", "I Nuvola curano il Doss Trento") sono in fase di confronto e co-progettazione tra i Servizi comunali, i proponenti e le Circostrizioni.	Spesa corrente: 2.308.212€ Spesa c/capitale: 166.272€
	ATTIVARE IL LABORATORIO CIVICO , LUOGO PERMANENTE DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA (SICUREZZA, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, COMITATI..) DI DEMOCRAZIA DELL'AGIRE AMMINISTRATIVO E DI INCLUSIONE DEI CITTADINI NELLE DECISIONI	SOSTENERE LA SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE NELL'AMMINISTRAZIONE DEI BENI COMUNI	
	POTENZIARE LA COMUNICAZIONE AI CITTADINI SUGLI ESITI DELL'ATTIVITÀ COMUNALE E LA RENDICONTAZIONE/BILANCIO DEL BENE COMUNE	E' stato fatto un percorso di formazione "Beni comuni. Volontariato, cittadinanza e amministrazioni pubbliche" con destinatari le circostrizioni, le associazioni, i cittadini e i dipendenti comunali. Il percorso di formazione, di 20 ore complessive, si è articolato in 5 incontri. Il primo modulo, tenutosi il 30.09, ha permesso di definire la cornice di riferimento in merito ai beni comuni e al Regolamento, di far conoscere l'esempio precursore del Comune di Bologna e di specificare l'esperienza in corso nel Comune di Trento. Il secondo modulo è stato organizzato in 4 incontri che hanno riguardato: "Gestione e cura degli spazi pubblici"; "Riquilificazione urbana"; "Innovazione digitale"; "Innovazione sociale e dei servizi collaborativi". Ognuno di questi incontri ha previsto dei momenti di laboratorio in cui i partecipanti hanno svolto workshop e lavori di gruppo per ricavare, dall'analisi delle esperienze presentate (locali e nazionali), tecniche, attività, metodologie, strumenti e processi per scambiare competenze utili ad incentivare nuove iniziative sul territorio locale. A conclusione della formazione è stato consegnato l'attestato di partecipazione per riconoscere l'impegno di ciascuno a prendervi parte attiva. Nel complesso, il percorso ha avuto grande risonanza e partecipazione, richiamando l'attenzione di esponenti delle Circostrizioni, rappresentanti di associazioni e cooperative del territorio, cittadini e dipendenti comunali. A seguire, il 2.12, a Palazzo Geremia si è tenuto l'evento "Cittadini per i beni comuni": una serata in cui sono stati consegnati 82 diplomi di "Cittadinanza Attiva" a tutti coloro che si sono adoperati per la cura dei beni comuni urbani nel primo periodo di attività del Progetto Beni comuni. Erano presenti rappresentanti delle Circostrizioni, delle associazioni locali, delle cooperative, delle scuole, dei gruppi Alpini e molti cittadini singoli per condividere un momento di festa e convivio come occasione ulteriore per sviluppare e rafforzare i legami e le relazioni di comunità.	
INDIVIDUARE LOGICHE, MODALITÀ E STRUMENTI PER CONCRETIZZARE NUOVE FORME DI CO-AMMINISTRAZIONE ANALIZZANDO ED EVENTUALMENTE SPERIMENTANDO NUOVE SOLUZIONI SULL'ESEMPIO DI ESPERIENZE A LIVELLO INTERNAZIONALE (AD ESEMPIO I BID BUSINESS IMPROVEMENT DISTRICTS)	In questa fase l'amministrazione è concentrata sul percorso dei Beni comuni nell'ottica della concretizzazione delle forme di co-amministrazione e sugli approfondimenti relativi al Baratto amministrativo; nel breve-medio periodo si proseguirà consolidando e potenziando gli strumenti finora adottati.		
DIMINUIRE GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE NEL LORO RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE SVILUPPANDO IL DIALOGO E IL CONFRONTO CON I CITTADINI E LE CATEGORIE ECONOMICHE PER INDIVIDUARE SOLUZIONI CONDIVISE	Sono stati effettuati più di 300 accessi da parte dei notai dall'avvio, nel corso del 2016, della possibilità di consultazione della banca dati informatizzata degli archivi anagrafici. Da gennaio 2017 è possibile per i cittadini richiedere on-line l'appuntamento per il rilascio della carta d'identità elettronica. Relativamente ai servizi per l'infanzia è disponibile dal 2016 un applicativo per lo scarico delle dichiarazioni da utilizzarsi ai fini delle detrazioni fiscali e relative spese sostenute per buoni pasti di alunni/studenti residenti nel Comune di Trento. In futuro, sarà raccolta e resa disponibile su questo applicativo per i cittadini tutta la documentazione predisposta dal Comune ed inviata sia a mezzo posta ordinaria sia a mezzo posta elettronica. A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stato introdotto, per il pagamento del servizio di ristorazione delle scuole infanzia il nuovo sistema pre-pagato "School Management Suite" tramite un codice personale di identificazione assegnato (PAN) al quale vengono associati tutti i dati personali del bambino (indirizzo, scuola frequentata, tariffa da pagare, eventuali diete...). Il pre-pagamento può essere fatto per un importo a scelta, da quantificare sulla base della tariffa pasto applicata e nel momento in cui il credito raggiunge un importo pari o inferiore ad euro 20 viene inviato al genitore un SMS per informarlo che il credito sta terminando. Il nuovo sistema di pagamento del servizio ristorazione aggiorna automaticamente la situazione contabile di ciascun bambino, permettendo di verificare in tempo reale il numero dei pasti consumati, i pagamenti ed il corrispondente saldo finanziario positivo o negativo, monitorabile con il servizio web-genitori.		

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
<p>RIAFFERMARE UNA CONCEZIONE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ISPIRATA A UNA CONCRETA IDEA DI DEMOCRAZIA, DI PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE NELLE DECISIONI, DI DIALOGO CON I CITTADINI, DI SEMPLIFICAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE E RECIPROCIÀ, DI QUALITÀ DEI SERVIZI COME FATTORE DI COMPETITIVITÀ</p>	TRIBUTI	<p>ADOTTARE POLITICHE TRIBUTARIE PIÙ MIRATE CHE PERMETTANO DI MODULARE LA PRESSIONE FISCALE IN FUNZIONE DELLE EFFETTIVE CONDIZIONI DI BISOGNO E RENDANO SOSTANZIALE IL PRINCIPIO DI PROGRESSIVITÀ DEL PRELIEVO. VALUTARE L'APPLICAZIONE DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"</p> <p>PROCEDERE ALLA REVISIONE, AI FINI TRIBUTARI, DEL VALORE AREE EDIFICABILI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE CON VINCOLI ESPROPRIATIVI</p>	<p>Il principio di progressività del prelievo tributario sancisce che il contributo complessivo dei singoli cittadini alle spese pubbliche deve aumentare in misura più che proporzionale rispetto all'aumento della ricchezza posseduta. In questo senso esso è visto come un importante strumento di giustizia tributaria, e può essere collegato al principio costituzionale di uguaglianza effettiva tra i cittadini.</p> <p>In ambito locale l'imposta più significativa del gettito comunale è l'IMIS, istituita dalla Provincia a decorrere dall'anno di imposta 2015. L'IMIS è un'imposta essenzialmente reale, cioè tassa distintamente i singoli immobili, e non un'imposta personale, applicata al complesso del patrimonio di ogni contribuente (o, meglio, famiglia). In questo senso è difficile perseguire la progressività del prelievo con un'imposta con queste caratteristiche, e si possono evidenziare solo elementi di personalizzazione: la distinzione tra aliquota per la prima casa e per le altre abitazioni, la detrazione fissa. Nei fabbricati, inoltre, l'IMIS è progressiva rispetto alla base imponibile (i valori catastali) per cui l'aliquota fissa "premia" relativamente di più i valori catastali più bassi. Ma non si tratta certamente di un'applicazione autentica del principio di progressività del prelievo.</p> <p>Va in questo senso apprezzata l'unica leva esercitabile, ovvero l'esenzione dell'abitazione principale e l'individuazione di aliquote differenziate per fattispecie impositive specifiche, per esempio per le unità abitative concesse in comodato gratuito a parenti. Sono le uniche leve azionabili per esercitare, da parte dell'Amministrazione comunale, se non una progressività quanto meno un'equità orizzontale.</p> <p>Le richieste di agevolazione sulla tariffa rifiuti raccolte nel secondo semestre sono state 793.</p> <p>Prima del loro invio all'ente gestore per l'applicazione dell'agevolazione in fattura e prima dell'attivazione dell'agevolazione legata alla produzione di residuo sanitario non differenziabile, viene verificata l'esistenza dell'utenza nella banca dati dei rifiuti e delle condizioni generali per ottenere l'agevolazione. E' inoltre attuata un'attività di incrocio dati con l'IMU/IMIS e con la banca dati dei soggetti inadempienti nel pagamento della maggiorazione Tares, al fine di verificare eventuali inadempienze e provvedere all'eventuale blocco delle agevolazioni con contestuale restituzione dei benefici indebitamente percepiti.</p> <p>Nel corso del 2016 l'istituto del baratto amministrativo è stato oggetto di interventi normativi e interpretativi da parte dell'ANCI, della Corte dei Conti e del legislatore. Il nuovo codice dei contratti allarga il perimetro del baratto amministrativo, ma non ne chiarisce ancora bene i confini. L'art. 190 del D.Lgs. 50/2016 riformula la disciplina dell'istituto introdotto dall'art. 24 del dl 133/2014 (cosiddetto decreto «sblocca Italia»), senza tuttavia sciogliere molti dei nodi emersi nella sua applicazione pratica.</p> <p>Secondo i giudici contabili, d'altra parte, servono precisi limiti e paletti, per non correre il pericolo di pesare sui bilanci pubblici: la riduzione delle imposte non si può applicare su debiti pregressi e ci deve essere una stretta corrispondenza tra il tipo di lavoro socialmente utile prestato e il tributo da tagliare. Deve perciò sussistere "un rapporto di stretta ineranza tra le esenzioni o le riduzioni dei tributi" e "le attività di cura e valorizzazione del territorio che i cittadini possono realizzare".</p> <p>Il quadro in evoluzione richiede di approfondire l'applicabilità concreta dell'istituto.</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati analizzati i valori delle aree edificabili come derivanti dal mercato immobiliare attuale, in comparazione con quelli oggetto della deliberazione del Consiglio comunale n. 65 dd 05.07.2011 con cui sono stati determinati, per zone omogenee, i valori venali di riferimento delle aree fabbricabili. Ciò è avvenuto sistematizzando i valori delle perizie di stima prodotte nell'ambito dell'attività di verifica e accertamento dell'IMIS (e dei tributi corrispondenti) e recuperando ogni informazione disponibile sull'andamento del mercato immobiliare. In questo senso il Comune è stato chiamato a far parte del Comitato tecnico consultivo istituito dall'Agenzia delle Entrate per la pubblicazione dei valori immobiliari attraverso il relativo osservatorio. Sulla base dei dati raccolti e sistematizzati, si è valutata come necessaria l'adozione di una delibera che sostituisca quella approvata dal Consiglio nel 2011, che sarà portata all'attenzione dello stesso organo nel corso del 2017.</p>	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI	RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016	
RIAFFERMARE UNA CONCEZIONE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ISPIRATA A UNA CONCRETA IDEA DI DEMOCRAZIA, DI PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE NELLE DECISIONI, DI DIALOGO CON I CITTADINI, DI SEMPLIFICAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE E RECIPROCIITÀ, DI QUALITÀ DEI SERVIZI COME FATTORE DI COMPETITIVITÀ	EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO	<p>GARANTIRE LEGALITÀ, ANTICORRUZIONE, SBUROCRATIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE NELL'OTTICA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Sviluppare azioni per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa * Garantire la correttezza dell'azione amministrativa in particolare sotto il profilo dell'anticorruzione * Sviluppare iniziative di semplificazione e potenziare i canali di comunicazione esterna e i social media 	<p>In ragione delle rilevanti modifiche apportate a livello nazionale al testo unico in materia di trasparenza (d.lgs. n. 33/2013) dal d.lgs. n. 97/2016 e le conseguenti modifiche introdotte nell'ordinamento locale dalla legge regionale 16/2016, a fronte di una prima fase di studio ed analisi della nuova disciplina, si è pianificata la completa revisione del Piano Operativo della trasparenza adottato dall'Amministrazione entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della predetta legge regionale (13 giugno 2017)</p> <p>A fine 2016 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni con delibera del Consiglio comunale n.136 del 23.11.2016.</p> <p>E' stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione con deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 01.02.2016. Il monitoraggio e controllo dell'attuazione delle azioni di prevenzione della corruzione previste per il 2015 è stato completato ed i relativi esiti rendicontati in apposita relazione trasmessa al Nucleo interno di valutazione e pubblicata sul sito web del Comune di Trento.</p> <p>E' stata integrata la bozza del Piano di Comunicazione, denominato "Un'amministrazione che comunica", con il coinvolgimento di tutti i servizi comunali; sono stati individuati i contenuti, gli strumenti, i destinatari e gli interlocutori del Piano. Numerosi sono stati anche i contatti con le Circostrizioni per individuare e sperimentare nuove modalità di contatto con i cittadini.</p> <p>L'attività di comunicazione è attuata attraverso diversi mezzi, coordinati tra di loro in modo che la stessa notizia venga diffusa contemporaneamente sui vari canali istituzionali via via ritenuti più idonei e più efficaci, sfruttando tutti gli strumenti disponibili.</p> <p>Si è promossa una campagna per far conoscere la pagina Facebook "Comune di Trento", in modo da aumentare il numero di cittadini raggiunti.</p> <p>Sui giornali locali sono state pubblicate periodicamente pagine esplicative in merito agli strumenti con cui è possibile comunicare con l'amministrazione, con una visione chiara e immediata, anche tramite icone, di sito internet, social network e contatti possibili; analogamente è stato fatto sugli elenchi telefonici.</p> <p>Relativamente al sito web del Comune è stata sviluppata la sezione dedicata alla candidatura di Trento a capitale italiana della cultura 2018. Inoltre si è rivista l'organizzazione delle informazioni sull'homepage per mettere in evidenza la pubblicazione dei bandi nell'ottica di una maggiore trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.lgs, n. 50/2016.</p> <p>Nei post o tweet pubblicati si inserisce sempre, se esistente, un link al sito ufficiale del Comune per incentivare l'utilizzo della pagina web nella ricerca di informazioni e notizie.</p> <p>Il sito web viene aggiornato tenendo conto anche delle osservazioni fornite dai cittadini, in particolare quelle pervenute attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico o direttamente sul sito attraverso i moduli "Aiutaci a migliorare".</p>	
		<p>RIVEDERE IL MODELLO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI SELEZIONANDO CIÒ CHE DEVE ESSERE FATTO E CIÒ CHE SI PUÒ FAR FARE AL MERCATO FACENDO ATTENZIONE A NON SCARICARE UN RECUPERO DI ECONOMICITÀ SU CATEGORIE DI LAVORATORI MENO TUTELE, SELEZIONANDO CIÒ CHE SI PUÒ CONTINUARE A GARANTIRE E CIÒ A CUI SI PUÒ FARE A MENO</p>	<p>Il Piano di miglioramento 2013-2017 (approvato con delibera GC 128 dell'1.7.2013) è stato aggiornato e la versione definitiva costituisce parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2017. Le previsioni di spesa 2017 sono in linea con l'obiettivo di risparmio previsto per il 2017 di 8,8 milioni di euro.</p>	
		<p>PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI CONTENIMENTO DELLE CONSULENZE ESTERNE, VALORIZZANDO LE COMPETENZE INTERNE O IN RETE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI</p>	<p>Con deliberazione della Giunta comunale 28.12.2016 n. 249 è stato approvato l'aggiornamento del documento relativo alle linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione. La programmazione triennale delle consulenze viene formalizzata nel Documento unico di programmazione.</p>	
		<p>SVILUPPARE COMPETENZE ED INDIVIDUARE LE STRUTTURE DI RIFERIMENTO PER LA RICERCA DI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO ALTERNATIVE IN PARTICOLARE PROGETTI EUROPEI, MA ANCHE CROWDFUNDING (MICROFINANZIAMENTO DIFFUSO), PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO, ANCHE SVILUPPANDO SINERGIE CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO E RICORRENDO QUANDO NECESSARIO AD ESPERTI ESTERNI</p>	<p>Si è conclusa la gara per il conferimento dell'incarico di consulenza in merito al supporto ed alla impostazione di una strategia del Comune di accesso ai finanziamenti europei.</p> <p>Prosegue l'attuazione del progetto We-live ed è iniziato il nuovo progetto Simpatico, entrambi nell'ambito smart city.</p> <p>Nel corso del 2016 sono state presentate 7 candidature, di cui tre con esito positivo. È stato ottenuto il finanziamento per un nuovo progetto, Qrowd, nel programma Horizon2020 in collaborazione con l'Università di Trento su servizi digitali nell'ambito della mobilità attraverso l'uso dei big data. E' stato inoltre ottenuto il finanziamento per i progetti Los Dama, sul verde periurbano, e Greencycle, sull'economia circolare, nell'ambito del programma Interreg Alpine Space. Il totale dei finanziamenti dei cinque progetti arriva a sfiorare il milione di euro (975mila euro). Nei primi mesi del 2017 sono state presentate sei candidature.</p> <p>Nel corso del 2016 sono state gestite alcune procedure di domanda di incentivazione relative al Conto Termico, relativo alla realizzazione di interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per l'incremento dell'efficienza energetica.</p>	<p>Spesa corrente: 34.378.131€</p> <p>Spesa c/capitale: 4.400.845€</p>
	RISORSE UMANE	<p>VALORIZZARE IL RUOLO DELLE RISORSE UMANE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE, LO SVILUPPO DI CAPACITÀ MANAGERIALI, LA MOTIVAZIONE, IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E LA GESTIONE DELL'AGEING</p>	<p>Uno degli obiettivi prioritari dell'ente è valorizzare la formazione del personale come elemento di crescita professionale e personale, per migliorare l'organizzazione dell'amministrazione, la qualità dei rapporti interni ed esterni, il livello dei servizi per il cittadino. Questo può essere realizzato attraverso la programmazione formativa attraverso l'analisi dei destinatari e delle aree su cui intervenire ed in armonia con la programmazione dell'attività complessiva dell'ente, anche valorizzando le risorse interne. Nel 2016 le ore di formazione fruite sono quasi duplicate, con un incremento del 42% rispetto all'anno precedente e i dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione sono stati 1.087.</p> <p>In tema di flessibilità del lavoro e conciliazione famiglia-lavoro, l'incidenza dei part time sul totale dei dipendenti nel 2016 è del 28% con un incremento rispetto al 26% del 2015 (è aumentato in particolare il part time temporaneo, non definitivo).</p> <p>Nell'ottica del benessere organizzativo sul posto di lavoro, l'amministrazione si è impegnata ad offrire ai dipendenti un supporto per la risoluzione di situazioni lavorative critiche, mediante l'attivazione di uno sportello psicologico.</p>	

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI/AZIONI		RENDICONTAZIONE 2016	SPESA 2016
<p>RIAFFERMARE UNA CONCEZIONE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ISPIRATA A UNA CONCRETA IDEA DI DEMOCRAZIA, DI PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE NELLE DECISIONI, DI DIALOGO CON I CITTADINI, DI SEMPLIFICAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE E RECIPROCA, DI QUALITÀ DEI SERVIZI COME FATTORE DI COMPETITIVITÀ</p>	SOCIETÀ	<p>PIANIFICARE GLI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATI E CONNESSA INDIVIDUAZIONE DELLE EVENTUALI MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE</p>	<p>Il Comune di Trento ha adottato il proprio piano operativo di razionalizzazione (decreto sindacale n. 69/2015/39 d.d. 21 luglio 2015), prevedendo la dismissione delle partecipazioni dirette in Banca Popolare Etica s.coop.p.A. e in Distretto Tecnologico trentino s.cons. a r.l. e di quella indiretta, tramite Farmacie comunali S.p.A., in Garniga Terme S.p.A.. La dismissione della partecipazione in Banca popolare etica scrl si è perfezionata nel corso del 2016 mentre è in corso la definizione della procedura per la dismissione della partecipazione in Distretto tecnologico s.cons.a r.l.. Dopo l'approfondimento sulla procedura la decisione finale è riservata comunque al Consiglio comunale.</p> <p>Sono stati impartiti gli indirizzi alle società controllate ai fini dell'esercizio del controllo analogo e del rispetto delle disposizioni contenute nei Protocolli di contenimento della spesa e nel Documento unico di programmazione 2017-2019 sono stati individuati obiettivi operativi per le società controllate. Nell'ambito dei controlli societari, il Regolamento sui controlli interni approvato a novembre 2016 dal Consiglio comunale, disciplina anche le modalità di controllo sulle società e aziende partecipate.</p>	
	PATRIMONIO COMUNALE	<p>PROSEGUIRE NEL PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE</p>	<p>La gestione del patrimonio comunale è finalizzata e si concentra sulle azioni volte all'ottimizzazione e alla valorizzazione del patrimonio stesso per una sua ottimale utilizzazione al fine di migliorarne la redditività. E' dunque proseguita, nel bilancio 2016, l'impostazione di una serie di partite immobiliari e di operazioni che dovrebbero portare nel giro di un congruo numero di anni, in alcuni casi con il preventivo sostenimento di spese in conto capitale per lavori, a entrate in conto capitale e a un risparmio di spesa corrente per locazioni (per quanto riguarda queste ultime nel 2016 si è registrato -18% rispetto al 2015 per oltre 300mila euro di risparmio).</p> <p>Nel corso del 2016 il piano di valorizzazione e di ottimizzazione del patrimonio comunale fatto proprio dalla Giunta comunale negli scorsi anni è proseguito con alcuni importanti passaggi di attuazione concreta. Hanno preso avvio i lavori sull'edificio di via Bronzetti, - che consentono una volta conclusi di rientrare da locazioni diverse assunte per fini istituzionali -, ed è stato definito il percorso operativo per la progettazione dei lavori sull'edificio di via S. Giovanni Bosco destinato ad ospitare gli uffici tecnici comunali, a seguito della valutazione comparativa tra l'ipotesi di acquisto degli attuali uffici tecnici presso il Top center e la realizzazione del nuovo polo in Via San Giovanni Bosco, come richiesto dal Consiglio comunale con la mozione n. 49/2016.</p> <p>Il Comune ha partecipato al Bando ministeriale per la riqualificazione urbana e sicurezza della città di Trento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/05/2016 con un progetto di riqualificazione del comparto S. Chiara, comprendente anche il polo di via San Giovanni Bosco.</p> <p>Il completamento della sistemazione dell'edificio di via Veneto ha consentito di comporre e dare attuazione ad una serie di operazioni di valorizzazioni patrimoniali.</p> <p>E' stata predisposta la deliberazione della Giunta comunale (n. 179 del 24.10.2016) di individuazione degli immobili attualmente non utilizzati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e in quanto tali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione ai fini della redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP.</p>	
	PATRIMONIO COMUNALE	<p>PROSEGUIRE NELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE, IMPOSTARE E MIGLIORARE LA PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUNTANDO AL MANTENIMENTO DELL'ESISTENTE E INVESTENDO IN NUOVE OPERE CHE NON IMPATTINO SULLA SPESA CORRENTE</p>	<p>Nel corso del 2016 si sono conclusi i lavori di alcune importanti opere, come le sistemazioni di alcuni edifici scolastici (le scuole secondarie di primo grado Bresadola e Manzoni e la scuola primaria a Sardagna oltre alla ristrutturazione del nido d'infanzia Villazzano tre), la rotatoria a Gardolo sulla ss12 e la sp 76, il parcheggio di attestamento a Trento sud, la ciclabile lungo le arcate della ferrovia Valsugana, il sottopasso da via Taramelli al nuovo quartiere delle Albere, la messa in sicurezza di via Roberti con la statale ss 349 pedemontana, l'arredo urbano di via Roggia Grande, la sistemazione di via s.s. Trinità e della viabilità del centro storico della Vela, e sono stati completati i lavori di realizzazione ed estensione di fognature nelle circoscrizioni del Bondone e di Meano. Sono stati inoltre consistenti gli interventi di manutenzione straordinaria per il mantenimento in buono stato ed operatività del patrimonio comunale con impegni per oltre 6,1 milioni di euro.</p>	
	SISTEMI INFORMATIVI	<p>RAFFORZARE IL SISTEMA DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE DEI DATI A SUPPORTO DELLE DECISIONI FAVORENDO ANCHE LA DIFFUSIONE DEI DATI CON MODALITÀ "APERTA" - OPEN DATA.</p>	<p>Si collabora anche con soggetti esterni (Università ed altri istituti di ricerca e altri Enti) su progetti di ricerca e su tematiche specifiche al fine di sviluppare in modo progressivo e sistematico un sistema di raccolta e diffusione dei dati (anche con modalità "aperta" - OPEN DATA). È stata completata l'integrazione con il portale open data territoriale degli open data disponibili sul Comune di Trento.</p>	
	SISTEMI INFORMATIVI	<p>IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE SEGUENDO UNA STRATEGIA VOLTA A INTRODURRE NUOVI SERVIZI DIGITALI A VALORE AGGIUNTO PER CITTADINI ED IMPRESE, A SEMPLIFICARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E A RIDURRE I COSTI, MEDIANTE: * LA COMPLETA INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI * LA DEMATERIALIZZAZIONE INTERNA DEI DOCUMENTI</p>	<p>La digitalizzazione dei provvedimenti è stata posticipata al 2017 a causa della sospensione normativa dovuta alla necessità di rilasciare le nuove regole tecniche previste dall'art. 71 del Codice dell' Amministrazione Digitale.</p>	
	SERVIZI FINANZIARI	<p>PRESIDIARE GLI EQUILIBRI FINANZIARI, RAZIONALIZZARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE E GESTIRE IL PASSAGGIO AI SISTEMI CONTABILI ARMONIZZATI, E GARANTIRE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI AI FORNITORI COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE E I VINCOLI DI BILANCIO</p>	<p>Il 2016 ha visto un rilevante impegno per concretizzare il passaggio ai sistemi contabili armonizzati, con l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata a partire dal 01.01.2016 per tutte le entrate e le spese. Con deliberazione della Giunta comunale n. 99 di data 01.06.2016 sono state approvate le risultanze del riaccertamento straordinario di cui all'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2015 e, con delibera del Consiglio comunale n. 198 del 20.12.2016, è stato approvato il nuovo bilancio armonizzato per il triennio 2017-2019.</p> <p>Sono stati presidiati gli equilibri finanziari sia in occasione di ogni variazione di competenza consiliare al Bilancio di previsione, sia in sede di riaccertamento straordinario (pareggio finanziario complessivo della competenza, gli equilibri di parte corrente e di parte straordinaria, l'equilibrio tra entrate finali e spese finali, nonché gli equilibri generali di bilancio).</p> <p>È stato presidiato inoltre il controllo dei flussi di cassa, per accertare la capacità di far fronte ai pagamenti rispetto alle liquidità in entrata. Sulla base di tale ricognizione sistematica, vengono anche formulate le richieste di cassa per la parte straordinaria a Cassa del Trentino.</p> <p>Nel 2016, in particolare nel secondo semestre, la situazione è migliorata, soprattutto a seguito di quanto deciso con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1328 del 05.08.2016 che ha stabilito l'ammontare del fabbisogno convenzionale di cassa-mensilità spettante a ciascun Comune, Unione di Comuni e Comunità per i mesi da agosto a dicembre 2016, determinato secondo criteri e motivazioni stabiliti nel provvedimento stesso.</p> <p>In merito all'adozione di nuovi strumenti e modalità di pagamento delle entrate dell'Ente e (ivi compresi i cd. "micropagamenti") e, in particolare, al "Nodo dei Pagamenti" nazionale, prosegue la collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento che, attraverso Informatica Trentina S.p.A., svolge la funzione di intermediario tecnologico. Informatica Trentina S.p.A. E AGID hanno concordato di testare la piattaforma denominata "MyPay". Il Comune di Trento si è reso disponibile a fare da Ente pilota.</p>	

AREA	LINEA	ANNO 2016 impegni spesa corrente	ANNO 2016 impegni spesa conto capitale	TOTALE SPESA 2016
POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI - SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ PER UN NUOVO WELFARE	SERVIZI ALLE FAMIGLIE E MINORI	17.104.003	1.395.481	18.499.485
	WELFARE	32.542.784	858.491	33.401.274
	EDILIZIA RESIDENZIALE	1.480.841	3.953.026	5.433.867
POLITICHE SOCIALI		51.127.628	6.206.998	57.334.626
SICUREZZA E VIVIBILITÀ - LA SICUREZZA SI COSTRUISCE	SICUREZZA E VIVIBILITÀ	7.807.826	93.207	7.901.033
SICUREZZA E VIVIBILITÀ		7.807.826	93.207	7.901.033
CULTURA E TURISMO - VOLANO PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO	CULTURA	5.667.493	632.123	6.299.616
	TURISMO	480.084	196.801	676.885
	SVILUPPO ECONOMICO	880.905	50.491	931.396
CULTURA TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO		7.028.482	879.415	7.907.897
UNA CITTÀ DEL SAPERE, GIOVANE, UNIVERSITARIA, SPORTIVA	GIOVANI	1.087.058	7.535	1.094.594
	SPORT	7.607.340	951.607	8.558.947
	FORMAZIONE	8.103.856	3.341.108	11.444.964
GIOVANI FORMAZIONE E SPORT		16.798.254	4.300.251	21.098.505
URBANISTICA E TERRITORIO - RIDISEGNAMO LA CITTÀ	URBANISTICA E TERRITORIO	2.842.151	1.010.783	3.852.934
URBANISTICA E TERRITORIO		2.842.151	1.010.783	3.852.934
MOBILITÀ - PER UNA MOBILITÀ PIÙ EFFICIENTE E SICURA	TRASPORTO PUBBLICO	14.534.166	34.320	14.568.486
	MOBILITÀ SOSTENIBILE	8.473.219	8.725.795	17.199.014
MOBILITÀ		23.007.385	8.760.115	31.767.500
AMBIENTE - PRENDIAMOCI CURA DEL NOSTRO AMBIENTE	AMBIENTE	17.487.073	2.510.164	19.997.238
AMBIENTE		17.487.073	2.510.164	19.997.238
INNOVAZIONE - UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ SMART	INNOVAZIONE	1.636.300	493.610	2.129.910
INNOVAZIONE		1.636.300	493.610	2.129.910
L'ORGANIZZAZIONE COMUNE - PARTECIPAZIONE, SEMPLIFICAZIONE	ORGANIZZAZIONE	34.378.131	4.400.845	38.778.976
	PARTECIPAZIONE	2.308.212	166.272	2.474.484
ORGANIZZAZIONE		36.686.343	4.567.117	41.253.460
TOTALE		164.421.443	28.821.661	193.243.104

